



**BILANCIO SOCIALE E
RELAZIONE DI MISSIONE AL
BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 2018**





INDICE

PREMESSA	4
1. LA MISSIONE	6
1.1. Cos'è la Croce Rossa Italiana	6
1.2. La strategia 2020	7
2. L'IDENTIFICAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E GLI ORGANI NAZIONALI	12
2.1. Assemblea Nazionale	15
2.2. La Consulta Nazionale	15
2.3. Il Consiglio Direttivo Nazionale	15
2.4. Il Presidente Nazionale	16
2.5. Il Segretario Generale	17
3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	19
4. LE RISORSE UMANE	23
5. LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA	26
6. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ED I RELATIVI LIVELLI DI PERFORMANCE	30
6.1. Le attività ausiliarie alle Forze Armate: il Corpo Militare Volontario	30
6.2. Le attività ausiliarie alle Forze Armate: Il Corpo delle Infermiere Volontarie	32
6.3. Le attività di emergenza	37
6.4. Le attività sociali	41
6.5. Le attività sanitarie	47
6.6. Le migrazioni	57
6.7. Le attività internazionali	68
6.8. I Giovani e il Volontariato	76
6.8.1 Gioventù	76
6.8.2. Volontariato e formazione	89
6.9. L'unità di Progetto Sisma Centro Italia	108
7. RACCOLTA FONDI E PARTENARIATI	118



7.1. Le attività di cura dei donatori	118
7.2. Partenariati	120
8. COMUNICAZIONE E DIPLOMAZIA UMANITARIA.....	122
8.1. Comunicazione	122
8.2. Advocacy e diplomazia umanitaria.....	123
9. CRI PER LE PERSONE	126
10. RELAZIONE SUI RISCHI E LE INCERTEZZE	129



PREMESSA

Il presente documento, allegato al **Bilancio al 31/12/2018** e alla **Nota Integrativa** secondo quanto disposto dall'art 6.3 del Regolamento di Contabilità del 14 gennaio 2017, ha lo scopo di fornire un'adeguata rendicontazione sull'operato della Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di volontariato (*breviter* nel seguito anche "CRI" o "l'Associazione") e sui risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull'identità dell'ente. La descrizione delle attività svolte nel corso dell'anno **2018** è volta a monitorare e valutare i risultati e le prospettive dell'Associazione, che ha la sua ragion d'essere nella diuturna azione a supporto e tutela dei più vulnerabili, per rispondere al meglio alle esigenze e alle necessità dei territori in funzione ausiliaria ai pubblici poteri.

In particolare la relazione di missione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione - iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione – e si propone di esporre i dati più significativi delle attività realizzate dall'Associazione riportando le risultanze finali dell'esercizio 2018, il terzo nella nuova veste quale risultante dal processo di riorganizzazione previsto dal d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 e ss.mm.ii.

Il processo di riorganizzazione, così come disciplinato dal D.lgs. 178/2012, è continuato nel corso del 2018.

A far data dal 1 gennaio 2018, infatti, l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (*breviter* nel seguito anche "l'Ente" o "Esacri") è stato posto definitivamente in liquidazione, con relativa e conseguente subentro e assunzione definitiva da parte dell'Associazione di tutte le attività e i compiti una volta riferibili all'Ente Pubblico.

L'Ente – ora in liquidazione – sulla scorta di quanto previsto a tal proposito dal D.lgs. n. 178/2012 (così come modificato a seguito di novella legislativa operata con D.L. 16 ottobre 2017 n. 148 recante le disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili) ha provveduto, inoltre, a trasferire all'Associazione, oltre ai rapporti giuridici in capo ad esso, anche il patrimonio mobiliare e immobiliare funzionale allo svolgimento delle attività istituzionali a mezzo di appositi provvedimenti, ai sensi dell'art. 4, comma I bis, con immediati effetti traslativi della proprietà e che hanno prodotto gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile.

In ossequio, inoltre, a quanto previsto ai sensi dell'art. 8, comma II del sopracitato decreto, l'Associazione ha ricevuto il finanziamento da parte del Ministero della Difesa e del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute per lo svolgimento delle attività istituzionali di interesse pubblico di cui all'art. 1, comma IV, del D.lgs. 178/2012. Nel 2018, il finanziamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Salute è avvenuto per il tramite di due Convenzioni: una Convenzione provvisoria, facente riferimento al periodo 1 gennaio – 15 aprile 2018, ed una Convenzione definitiva, riguardante i mesi successivi del 2018. Con il Ministero della Difesa, invece, è stata formulata un'unica Convenzione, sottoscritta il 29 ottobre 2018.

Contestualmente, l'Associazione della Croce Rossa Italiana è stata coinvolta nella riforma del Terzo Settore, attuata attraverso il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (cosiddetto "Codice del Terzo Settore"). Il Codice ha unificato, riformandola per molti suoi aspetti, la disciplina applicabile agli enti del Terzo settore, dedicando un articolo alla Croce rossa - l'art. 99, comma I, lett. c) del sopracitato decreto che modifica e sostituisce l'art. 1 bis del D.lgs. 178/2012 – per effetto del quale sia l'Associazione sia i Comitati C.R.I. sono qualificati "organizzazioni di volontariato" e sono iscritti di diritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo settore, applicandosi ad essi, per quanto non diversamente disposto dal D.lgs. 178/2012, il Codice del Terzo settore.

Ciò sta a significare che l'Associazione CRI e tutti i Comitati quali articolazioni territoriali da "associazioni di promozione sociale" diventano "organizzazioni di volontariato" e sono tali *ex lege*, tant'è che l'iscrizione nel registro unico avrà luogo "di diritto". Al fine di dare attuazione al nuovo Codice, a seguito dell'Assemblea svoltasi i giorni 27 e 28 gennaio 2018, si è provveduto a modificare lo Statuto dell'Associazione con atto pubblico registrato a Roma il 27 marzo 2018, n. 9456 (rep. N. 5259; raccolta n. 3696).

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

L'applicazione del Codice del Terzo Settore nei confronti dell'Associazione non ha comportato soltanto il mutamento dell'inquadramento giuridico della CRI ma anche una serie di obblighi e di adempimenti a livello statutario, organizzativo e fiscale.

In termini di contabilità economico-patrimoniale, l'informazione di sintesi del Bilancio è costituita dal cosiddetto "utile d'esercizio". Concetto che non può essere preso come parametro significativo per valutare l'operato di quei soggetti giuridici votati al perseguimento di fini ideali, altruistici, solidaristici, che sono avulsi all'esercizio di attività commerciale e dalla generazione di ricchezza economico-finanziaria.

La Croce Rossa Italiana, in particolare, è deputata a produrre plusvalenze sociali finalizzate a garantire sostegno e assistenza alle persone in condizioni di vulnerabilità: l'obiettivo primario della gestione, in quanto associazione senza fini di lucro, consiste nel raggiungimento degli scopi istituzionali di utilità sociale, in conformità alle convenzioni di Ginevra, ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, agli obiettivi strategici ed in quanto ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario.

Nello specifico, l'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana – conforme a quello delle altre componenti del Movimento – è di *"prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace"*.

A tale obiettivo è orientata tutta l'azione amministrativa e gestionale svolta nel corso dell'anno.



1. LA MISSIONE

1.1. Cos'è la Croce Rossa Italiana

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di *“Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra”*, ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928, in occasione del centenario della nascita di Henry Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aia. Fanno parte del Movimento: il Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.), organizzazione privata, neutrale e indipendentemente creata nel 1863, che assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati; la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) che, fondata nel 1919, coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali; le attuali 190 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Ginevra del 1986 (nel corso della quale viene adottato lo Statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa), che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri: Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontarietà, Unità, Universalità.

In particolare, i Principi, specificano lo scopo del Movimento (Umanità, Imparzialità), le metodiche di cui si avvale (Neutralità, Indipendenza) e la sua struttura di fondo (Servizio Volontario, Unità, Universalità). Nonostante la sommaria “tripartizione”, i Principi costituiscano un insieme unitario ed inscindibile, giacché ogni principio è presupposto degli altri e presuppone gli altri.

È nel Preambolo dello Statuto del Movimento adottato a Ginevra nel 1986 che si dà enunciazione dello scopo perseguito dal Movimento: *«prevenire ed alleviare la sofferenza umana ovunque si trovi, proteggere la vita e la salute, assicurare il rispetto per l'essere umano, in particolare in tempi di conflitti armati o altre emergenze, lavorare per prevenire le malattie e per la promozione della salute e del benessere sociale, incoraggiare il servizio volontario e una costante prontezza a prestare assistenza tramite i membri del Movimento, e un universale senso di solidarietà verso tutti coloro che abbisognano della sua protezione ed assistenza»*.

Lo stesso Preambolo, di cui i Sette Principi sono parte integrante, si chiude, con il richiamo dei due motti del Movimento Internazionale che insieme compendiano gli ideali del Movimento: *inter arma caritas* (solidarietà tra gli eserciti) e *per humanitatem ad pacem* (Attraverso lo spirito umanitario si giunge alla pace).

Un lungo cammino fatto di attenzione nei confronti dell'uomo caratterizza tout court il Movimento. Un percorso iniziato a partire dalla sensibilità spontanea, pura, indiscriminata di un uomo, Dunant, che ha finito per “contagiare” praticamente ogni angolo del mondo: l'emblema di Croce Rossa è infatti presente, come detto, in 190 Paesi. Tra questi, l'Italia.

La *mission* della C.R.I. è di sostenere e assistere le persone in condizioni di vulnerabilità. Ma quello di vulnerabilità è, per l'appunto, un concetto dinamico ed aperto, che indica non tanto un disagio, quanto piuttosto un rischio e una possibilità, e serve anche e soprattutto a sottolineare la responsabilità ed il ruolo che – in questo caso – la CRI ha nel creare le condizioni che prevengano ed attenuino tale rischio, nel curare le persone la cui autonomia e integrità è più in pericolo.



1.2. La strategia 2020

“Saving lives, changing minds”. È questo lo slogan che sottotitola la Strategia 2020 della Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, approvata dall'Assemblea Generale a Nairobi (Kenya) il 19 novembre 2009.

La Strategia 2020 costituisce il risultato di un'ampia consultazione all'interno del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e insieme con i partner esterni, quali Stati e Organizzazioni internazionali.

La Strategia 2020, consolidando quelle politiche e strategie precedentemente formulate ed adottate dalla Federazione, costituisce la base per i piani strategici ed operativi formulati e messi in atto – e in parte da mettere in atto sino al 2020 – dalle singole Società Nazionali, ivi compresa la CRI, per rispondere ai peculiari bisogni e alle specifiche vulnerabilità che caratterizzano il tessuto vivo delle rispettive realtà territoriali; e dunque la base per un processo continuo di elaborazione e sperimentazione, sempre a partire dai Setti Principi, di strumenti concettuali, metodologici ed operativi che permettano – e possano permettere nel futuro prossimo – di fronteggiare sfide, e quindi le opportunità, di un mondo liquidamente instabile e cangiante, facendo leva sull'ottimismo, apertura, creatività e spirito d'innovazione ed adattamento dei suoi volontari e dipendenti.

A partire, dunque, dalle persone, soprattutto dai giovani, per le persone e con le persone, per fare di più, fare meglio e ottenere un impatto maggiore.

È necessario sottolineare nel dettaglio i valori di riferimento di questa Strategia, che sono:

- **Persone:** rafforzare le capacità delle persone e delle comunità di lavorare in un clima di solidarietà, al fine di trovare soluzioni sostenibili alle proprie necessità e agli elementi di vulnerabilità più pressanti;
- **Integrità:** lavorare in conformità ai Setti Principi Fondamentali in modo trasparente e responsabile;
- **Partenariato:** implementare e consolidare forme di cooperazione non soltanto tra Società Nazionali, ma anche con i poteri pubblici e con le altre organizzazioni, impiegando al meglio ed in modo flessibile le capacità di un Movimento presente in 190 Paesi al fine di estendere ed erogare servizi ed attività in maniera diffusa ad un numero maggiore di persone bisognose e vulnerabili. In particolare, il Partenariato “ausiliario” garantisce alle Società Nazionali un posto – per così dire – privilegiato nei fora decisionali in cui sono presenti i governi, nonché la possibilità di ricevere una notevole parte delle risorse messe a disposizione per le azioni umanitarie;
- **Diversità:** rispettare le diversità delle comunità con cui si lavora, dei volontari, membri e dipendenti, sulla base della non discriminazione e dei principi di imparzialità, unità ed universalità. Fare leva sulle diversità, come valore pratico necessario a raggiungere un numero maggiore di persone e con una più ampia gamma di servizi.
- **Leadership:** fare leva sulla leadership per l'advocacy. Utilizzare strategicamente informazioni e risorse per modificare decisioni politiche e comportamenti collettivi ed individuali allo scopo di migliorare la salute di singoli o comunità. Advocacy come sforzo di modificare gli esiti di politiche pubbliche o di decisioni allocative che hanno un impatto diretto sulla vita delle persone. Utilizzare, quindi, la leadership storica del Movimento per richiamare l'attenzione sui diritti, le necessità e le vulnerabilità delle comunità e sui fattori che ne sono causa;
- **Innovazione:** per produrre effetti realmente tangibili ed influenzare la mentalità ed il cuore delle persone è necessario ispirarsi quotidianamente alla storia e alla tradizione del Movimento, ma anche essere in grado di trovare soluzioni creative e durature rispetto a problemi che, in un mondo in costante cambiamento, minacciano il benessere e la dignità umana. A fronte di un cambiamento storico nell'ordine politico internazionale, che muove verso una configurazione multipolare delle nazioni e network transnazionali di attori statali e non statali, innovazione significa riallineamento costante ai cambiamenti nella società, nelle comunità e ai bisogni di queste, costruzione di nuove capacità cercando di sfruttare al meglio le nuove

conoscenze e i progressi fatti nel campo della comunicazione e della tecnologia per influenzare i decision-maker e gli opinion-leader e per approfondire il supporto pubblico dei comuni ideali umanitari.

La Strategia 2020 definisce tre obiettivi strategici (in termini di “cosa fare” e tre azioni facilitatrici (in termini di “come lavorare”) per la F.I.C.R. e le sue Società Nazionali, al fine precipuo di *«ispirare, stimolare, facilitare e promuovere continuamente e in tutte le sue forme le attività umanitarie delle Società Nazionali, con l'obiettivo di prevenire e alleviare le sofferenze umane e contribuire così al mantenimento e alla promozione della dignità umana e della pace nel mondo»*:

- **Obiettivo 1. Salvare vite, proteggere mezzi di sostentamento, facilitare il recupero a seguito di disastri e crisi.** Azione 1. Costruire forti Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; Risultati attesi. Effettive capacità di preparazione per una risposta tempestiva ed appropriata ai disastri e alle crisi; Riduzione delle morti, perdite, danni ed altre conseguenze provocate da disastri o crisi; Migliorare le capacità delle comunità per un ritorno alla normalità dopo disastri e crisi.
- **Obiettivo 2. Promuovere uno stile di vita sano e sicuro.** Azione 2. Avvalerci della diplomazia umanitaria per prevenire e ridurre la vulnerabilità in un mondo globalizzato; Risultati attesi. Migliori condizioni di salute sia individuali che comunitarie, ed un sistema sanitario pubblico più inclusivo. Riduzione dell'esposizione e della vulnerabilità ai rischi naturali e antropici. Più ampia adozione di stili di vita eco-sostenibili.
- **Obiettivo 3. Promuovere l'inclusione sociale e una cultura della non violenza e della pace.** Azione 3. Essere una Federazione Internazionale che funzioni efficacemente. Risultati attesi. Rafforzamento del sostegno pubblico ai principi fondamentali e ridotte le stigmatizzazioni e discriminazioni. Riduzione della violenza e una più pacifica conciliazione delle differenze sociali. Piena integrazione delle persone svantaggiate all'interno delle loro comunità.

In questo contesto, sulla base dell'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità delle comunità, la Croce Rossa Italiana, nel dicembre del 2011, ha approvato gli Obiettivi Strategici 2020 che identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, formulati seguendo pedissequamente le linee guida della Strategia 2020 della FIRC, e la cui adozione s'inserisce nell'ambito del processo di costruzione di una Società Nazionale più forte. Va detto come alla base di una Croce Rossa Italiana “più forte” vi è proprio una rete capillare di unità territoriali che mirano a fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto, operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità della comunità alla quale rivolgono il loro operato, e tenendo in debita considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile dal territorio.

La Croce Rossa Italiana ha formulato 6 Obiettivi strategici cui corrispondono 6 aree d'intervento, che raggruppano 6 macro tipologie di attività, prodromiche e fondamentali per il raggiungimento dei primi:

- **Obiettivo 1. Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita.**

Costituiscono Obiettivi specifici di quest'Area:

- Migliorare lo stato di salute delle persone e delle comunità;
- Proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alle comunità;
- Costruire comunità più sicure attraverso la promozione della salute;
- Assicurare l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri;

Costituiscono, invece, Attività quadro di quest'Area:

- ❖ la promozione della donazione volontaria del sangue;
- ❖ la diffusione del Primo Soccorso;
- ❖ l'educazione alla salute e la promozione di stili di vita sani;

- ❖ il servizio ambulanza ed i servizi assimilabili;
- ❖ i servizi in ausilio al Servizio Sanitario delle Forze Armate, come previsti dalle Convenzioni di Ginevra;
- ❖ la diffusione del BLS, del BLSD, del PBLS del PBLDS;
- ❖ le manovre di disostruzione pediatrica;

- Obiettivo 2. Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale.

Costituiscono Obiettivi specifici di quest'Area:

- Ridurre le cause di vulnerabilità individuali e ambientali;
- Contribuire alla costruzione di comunità più inclusive;
- Promuovere e facilitare il pieno sviluppo dell'individuo.

Costituiscono, invece, Attività quadro di quest'Area:

- ❖ le attività di supporto sociale volte a favorire l'accesso della persona alle risorse della comunità (ivi compreso il soddisfacimento dei bisogni primari) e le politiche di supporto alla comunità (anche mediante sportelli di ascolto-aiuto per analisi dei bisogni risposte alle necessità del territorio);
- ❖ le attività rivolte alle persone senza dimora;
- ❖ le attività rivolte alle persone diversamente abili;
- ❖ le attività rivolte alle persone con dipendenza da sostanze;
- ❖ le attività rivolte alle persone migranti;
- ❖ le attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone marginalizzate;
- ❖ le attività psico-sociali (ivi compresa la clownerie) rivolte a persone ospedalizzate, ospiti di case di riposo, ecc.;
- ❖ le attività volte a favorire un invecchiamento attivo della popolazione.

- Obiettivo 3. Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri.

Costituiscono Obiettivi specifici di quest'Area:

- Salvare vite e fornire assistenza immediata alle comunità colpite dal disastro;
- Ridurre il livello di vulnerabilità delle comunità di fronte ai disastri;
- Assicurare una risposta efficace e tempestiva ai disastri ed alle emergenze nazionali ed internazionali;
- Ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri.

Costituiscono, invece, Attività quadro di quest'Area:

- ❖ le attività di prevenzione e preparazione delle comunità ai disastri;
- ❖ le attività di risposta alle emergenze nazionali;
- ❖ la risposta ai disastri internazionali;
- ❖ le attività psico-sociali in emergenza;
- ❖ il recupero a seguito di disastri e crisi;
- ❖ l'assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi;
- ❖ i soccorsi speciali (soccorsi con mezzi e tecniche speciali, operatori polivalenti di salvataggio in acqua, unità cinofile, soccorsi su piste da sci);
- ❖ il settore NBCR;
- ❖ le attività di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.



- **Obiettivo 4. Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale.**

Costituiscono Obiettivi specifici di quest'Area:

- Adempiere il mandato istituzionale della diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari
- Sviluppare opportunità di collaborazione all'interno del Movimento Internazionale, coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità.

Costituiscono, invece, Attività quadro di quest'Area:

- ❖ la disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario;
- ❖ la disseminazione dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari del Movimento Internazionale;
- ❖ i progetti di cooperazione (bilaterali e/o multilaterali) con le altre Società Nazionali sia a livello nazionale che decentrato, di cui si discuterà più avanti;
- ❖ le attività volte alla promozione della tutela dell'emblema;
- ❖ l'IDRL (International Disaster Response Laws, Rules and Principles, promosso dalla Federazione Internazionale).

- **Obiettivo 5. Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.**

Costituiscono Obiettivi specifici di quest'Area:

- Promuovere lo sviluppo della fascia giovane della popolazione e favorirne l'empowerment;
- Promuovere ed Educare alla cultura della cittadinanza attiva.

Costituiscono, invece, Attività quadro di quest'Area:

- ❖ la prevenzione, mitigazione e recupero della devianza giovanile;
- ❖ la promozione della donazione volontaria del sangue ai più giovani (Club 25);
- ❖ l'educazione alla salute e la promozione di stili di vita sani fra giovani (MST, HIV, Progetto "IDEA: Igiene, Dieta, Educazione Alimentare", ecc.);
- ❖ l'educazione alla sicurezza stradale;
- ❖ la promozione dei Principi Fondamentali e di una cultura della non-violenza e della pace ("YABC", bullismo, educazione alla pace, "Youth on the run", ecc.);
- ❖ le attività educative rivolte a bambini ed adolescenti;
- ❖ il progetto "Climate in action";
- ❖ le attività di cooperazione e gli scambi internazionali giovanili.

- **Obiettivo 6. Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato.**

Costituiscono Obiettivi specifici di quest'Area:

- Aumentare la capacità sostenibile della Croce Rossa Italiana a livello locale e nazionale, di prevenire ed affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità;
- Rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva;

Croce Rossa Italiana **Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo** **dell'esercizio 2018**



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- Assicurare una cultura di responsabilità trasparente nei confronti degli stakeholders;
- Mantenere gli statuti, regolamenti e piani d'azione in linea con le raccomandazioni e decisioni internazionali
- Adattare ogni azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili.

Costituiscono, invece, Attività quadro di quest'Area:

- ❖ lo sviluppo organizzativo;
- ❖ la comunicazione;
- ❖ la promozione e le politiche del volontariato;
- ❖ la promozione, il reclutamento e la fidelizzazione dei soci attivi e dei sostenitori;
- ❖ lo sviluppo dei partenariati strategici;
- ❖ la pianificazione e la progettazione dei servizi;
- ❖ la trasparenza;
- ❖ l'advocacy;
- ❖ il fundraising;
- ❖ la gestione delle risorse umane;
- ❖ il monitoraggio delle attività e dei progetti in corso di implementazione, nonché la valutazione del loro impatto.

Durante il corso del 2018, è stata implementata un'ampia consultazione per lo sviluppo della Strategia della Croce Rossa Italiana per i prossimi anni. Le consultazioni hanno coinvolto sia i Comitati territoriali, sia i Comitati Regionali, sia il Comitato Nazionale, portando all'elaborazione del documento "Strategia CRI 2018 – 2030", approvato dall'Assemblea con Delibera n. 6 del 1 dicembre 2018.

Per il 2030, la Croce Rossa Italiana si impegna, proponendosi come principale operatore nel campo umanitario in Italia, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le proprie capacità organizzative.
2. Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli il volontariato e il personale.
3. Promuovere e diffondere i Principi Fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i Valori Umanitari e il Diritto Internazionale Umanitario.
4. Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.
5. Promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità.
6. Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.
7. Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti ed azioni di intervento.

Il 2019 sarà un anno di fondamentale importanza per portare a conclusione le attività nel quadro degli Obiettivi Strategici 2020 e apporre le basi per operare nell'ambito della Strategia 2030.

2. L'IDENTIFICAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E GLI ORGANI NAZIONALI

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma I del d.lgs. 178/12 – così come modificato dall'art. 99 del d.lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore) è *“persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo settore, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il codice del Terzo settore di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e che “L'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica”.*

Sono fatte salve le norme di cui al D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e al DPR 15 marzo 2010 n. 90 che disciplinano l'espletamento dei compiti propri dei Corpi C.R.I. Ausiliari delle Forze Armate.

La costituzione della Croce Rossa Italiana quale persona giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 1, c. 1 del d.lgs. 178/2012 è stata formalizzata con atto a Ministero Notaio repertorio n. 3132, raccolta n. 2134, stipulato in data 29 dicembre 2015, registrato a Roma 4 con numero 50, Serie 1T, in data 04 gennaio 2016.

Lo statuto dell'Associazione, allegato al sopracitato atto costitutivo del 29/12/2015, è stato adottato con atto a Ministero Notaio repertorio n. 3271, raccolta n. 2232, stipulato in data 25 febbraio 2016, registrato a Roma con numero 4 con numero 8339 Serie 1T in data 23 marzo 2016, deliberato all'unanimità dall'Assemblea Nazionale in data 30 gennaio 2016 e modificato all'unanimità dall'Assemblea Nazionale in data 27-28 gennaio 2018 con **atto pubblico registrato a Roma il 27 marzo 2018, n. 9456 (rep. n. 5259; raccolta n. 3696)**. La modifica è stata disposta al fine di garantire l'adeguamento al Codice del Terzo settore con particolare riferimento alla nuova natura giuridica di organizzazione di volontariato e agli effetti a questa conseguenti.

Con il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, la Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata ad esplicare le sue attività sul territorio italiano.

La Croce Rossa Italiana gode, nei confronti dei poteri pubblici, di un'autonomia tale da permetterle di adempiere alla propria missione e di agire in ogni circostanza secondo i Principi Fondamentali del Movimento.

I poteri pubblici rispettano in ogni circostanza l'osservanza della Croce Rossa Italiana ai Principi Fondamentali.

La Croce Rossa Italiana è l'unica associazione, nell'ambito del territorio nazionale ed a prescindere dagli usi previsti per la protezione dei servizi sanitari, autorizzata ad utilizzare l'emblema, come previsto e riconosciuto dalle Convenzioni di Ginevra, dai successivi Protocolli aggiuntivi, dallo statuto nonché dalle risoluzioni e decisioni degli organi del Movimento.

La Croce Rossa Italiana, ai sensi dell'articolo 1 comma 4 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, è autorizzata ad esercitare le seguenti attività d'interesse pubblico:

- ❖ organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- ❖ organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni,

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- anche straniera, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- ❖ svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
 - ❖ svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
 - ❖ svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli Affari Esteri nonché il Ministero della difesa in caso di impieghi di carattere ausiliario delle Forze Armate, secondo le regole determinate dal Movimento;
 - ❖ agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
 - ❖ promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
 - ❖ realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con l'Agenzia per la cooperazione allo sviluppo;
 - ❖ collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
 - ❖ svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
 - ❖ svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;
 - ❖ diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
 - ❖ promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
 - ❖ svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120, e successive modificazioni, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
 - ❖ svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

Inoltre, la Croce Rossa Italiana:

- può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, anche per lo svolgimento di attività sanitarie e socio sanitarie, ivi compresi il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi per il Servizio sanitario nazionale, i soccorsi speciali ed il servizio psicosociale;
- può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona;
- può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati;
- è inoltre autorizzata a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale;

Croce Rossa Italiana **Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo** **dell'esercizio 2018**



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale;
- può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione.

In particolare, come previsto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, per lo svolgimento delle attività d'interesse pubblico di cui all'art. 1, c. 4, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stipulano convenzioni prioritariamente con l'Associazione. Tale disciplina non è venuta meno per effetto del Codice del Terzo settore dal momento che il rapporto tra d.lgs. n. 178/2012 e Codice è stato fissato nei termini della specialità, tale per cui si ha prevalenza del primo (d.lgs. n. 178/2012) sul secondo (d.lgs. n. 117/2017) ogni volta in cui si registri un concorso apparente di norme. Tale rapporto è stato ribadito dal Ministero del Lavoro in un parere diramato a tutte le amministrazioni interessate (prot. n. 14899 del 13 dicembre 2018).

La Croce Rossa Italiana, attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I. e nel rispetto della normativa vigente, svolge attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, sia in tempo di pace che in tempo di guerra.

L'attivazione e l'impiego in tempo di guerra, di grave crisi internazionale o di conflitto armato, sono disposti ai sensi e per gli affetti della legge vigente e non possono compromettere l'integrità della Croce Rossa Italiana né contrastare con le regole determinate dal Movimento. In tali circostanze la C.R.I.:

- contribuisce, in conformità a quanto previsto dalle convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949, rese esecutive dalla legge 27 ottobre 1951, n. 1739, allo sgombero e alla cura dei feriti e dei malati di guerra nonché delle vittime dei conflitti armati e allo svolgimento dei compiti di carattere sanitario e assistenziali connessi all'attività di difesa civile;
- collabora con le Forze armate per il servizio di assistenza sanitaria e socio-assistenziale, secondo quanto previsto dalle Convenzioni di Ginevra e dai successivi Protocolli aggiuntivi;
- disimpegna il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati e dei dispersi.

Per l'assolvimento dei servizi ausiliari C.R.I. delle Forze Armate sono costituiti i Centri di Mobilitazione, posti alla dipendenza del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana, il quale può delegare le relative funzioni agli ispettori nazionali per i rispettivi Corpi e, altresì, ne determina sede e competenze territoriali, corrispondenti con l'organizzazione territoriale dell'Esercito italiano.

L'organizzazione e il funzionamento dei servizi della Croce Rossa Italiana ausiliari delle Forze Armate sono sovvenzionati dallo Stato.

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Ai sensi dell'art. 31.4 del vigente Statuto gli organi nazionali dell'Associazione sono:

- l'Assemblea Nazionale;
- la Consulta Nazionale;
- il Consiglio Direttivo Nazionale;
- il Presidente Nazionale;
- il Segretario Generale;



- il Collegio dei revisori;
- l'organo di controllo.

2.1. Assemblea Nazionale

L'Assemblea Nazionale è il più alto organo rappresentativo della Croce Rossa Italiana.

L'Assemblea Nazionale è costituita dal **Presidente Nazionale** (che la presiede), dai **due Vice Presidenti Nazionali**, dai **due Consiglieri Nazionali**, dai **Presidenti dei Comitati Regionali della C.R.I. e delle Province Autonome di Trento e Bolzano**, dai **Presidenti dei Comitati della C.R.I.**, dall'**Ispettore Nazionale del Corpo militare volontario della C.R.I.** e dall'**Ispettrice Nazionale II.VV.**

L'Assemblea Nazionale:

- definisce la missione e la politica della Croce Rossa Italiana, approvandone il relativo piano strategico;
- approva il rapporto delle attività e delle iniziative formative, come predisposto dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- determina l'ammontare delle quote associative annuali;
- delibera le modifiche statutarie a maggioranza di due terzi dei componenti;
- può approvare raccomandazioni in ordine all'aggiornamento dei regolamenti;
- nomina la società di revisione contabile o lo studio esterno di revisione di cui al successivo articolo 42.5;
- verifica che le leggi nazionali siano compatibili con gli obiettivi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
- approva il bilancio di previsione ed il bilancio annuale della Croce Rossa Italiana.

2.2. La Consulta Nazionale

La Consulta Nazionale è composta dal **Presidente Nazionale**, che la presiede, dai **membri del Consiglio Direttivo Nazionale**, dai **Presidenti dei Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano**.

La Consulta Nazionale si riunisce di regola ogni due mesi e, in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei componenti ne avveda la necessità.

La Consulta Nazionale svolge i seguenti compiti:

- assicura il costante coordinamento e la leale cooperazione fra il livello nazionale ed i livelli territoriali della Croce Rossa Italiana;
- esprime un parere sul raggiungimento degli obiettivi assegnati al Segretario Generale;
- esprime un parere vincolante su tutte le proposte di regolamenti interni della C.R.I.

2.3. Il Consiglio Direttivo Nazionale

Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto dal Presidente Nazionale, che lo presiede, da due Vice Presidenti e da due Consiglieri.



Il Consiglio Direttivo Nazionale è eletto dai Presidenti dei Comitati e dai Presidenti dei Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed almeno un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana, che svolge le funzioni di Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo Nazionale svolge i seguenti compiti:

- delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici della Croce Rossa Italiana in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea Nazionale;
- delibera il piano nazionale delle attività e delle conseguenti iniziative formative;
- approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea Nazionale;
- approva i regolamenti previsti dal presente Statuto, acquisito il parere favorevole della Consulta Nazionale;
- istituisce i Comitati della C.R.I.;
- concede e revoca l'utilizzo dell'emblema e del logotipo identificativo;
- coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività nazionali e ne verifica la rispondenza alle esigenze della programmazione nazionale;
- decide sulle proposte di commissariamento di Comitato avanzate dai Consigli Direttivi Regionali;
- può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate ed assumono lo status di Socio sostenitore. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica;
- può autorizzare la costituzione dei Comitati delle Città Metropolitane, corrispondenti a tale livello territoriale, in luogo e con i poteri del corrispondente Comitato Locale.

Il Consiglio Direttivo Nazionale rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

Il Consiglio Direttivo Nazionale, a seguito dell'indizione delle elezioni per il rinnovo delle cariche elettive a norma dell'art. 45.6 del vigente Statuto, all'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 15 maggio 2016, risulta così composto:

- **FRANCESCO ROCCA** – Presidente Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;
- **PAOLA FIORONI** – Consigliere Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;
- **MASSIMO NISI** - Consigliere Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;
- **ROSARIO MARIA GIANLUCA VALASTRO** - Consigliere Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e Vice Presidente;
- **GABRIELE BELLOCCHI** - Consigliere Giovane Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e Vice Presidente di diritto.

2.4. Il Presidente Nazionale

Il Presidente Nazionale svolge i seguenti compiti:

- rappresenta la Croce Rossa Italiana sia in Italia che all'estero, di fronte ai terzi ed in giudizio;
- rappresenta tutti i Soci della Croce Rossa Italiana;

- cura i rapporti con le altre Società Nazionali e gli organi del Movimento, e siede di diritto nei relativi consessi come rappresentante della Croce Rossa Italiana;
- cura i rapporti con le autorità istituzionali della Repubblica Italiana e con gli altri enti ed associazioni esterni a diffusione nazionale;
- in tempo di guerra ed al momento della mobilitazione delle Forze armate dello Stato, assume i poteri ai sensi della legge vigente;
- in occasione di calamità di rilievo nazionale o sovra regionale, assume il coordinamento di tutti i servizi di pronto intervento dell'Associazione.

Il Presidente Nazionale può individuare tra i due Vice Presidenti il proprio vicario, che ne svolge le funzioni in caso di sua assenza o impedimento. Della nomina deve essere data comunicazione formale al Consiglio Direttivo Nazionale, al Segretario Generale ed ai Presidenti dei Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Il Presidente Nazionale rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice nazionale dell'Associazione, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

Il Presidente Nazionale può essere sfiduciato dall'Assemblea Nazionale, su richiesta di inserimento all'ordine del giorno di almeno un terzo dei componenti. La mozione di sfiducia, che può essere proposta una sola volta nell'arco del mandato, è approvata a maggioranza di due terzi dei membri dell'Assemblea presenti alla seduta, e provoca la decadenza del Presidente e del Consiglio Direttivo Nazionale, e l'immediata indizione delle elezioni. Nelle more, svolge le funzioni proprie del Presidente e del Consiglio Direttivo Nazionale un collegio di tre Presidenti Regionali estratti a sorte e presieduto dal più anziano per iscrizione all'Associazione.

2.5. Il Segretario Generale

Il Segretario Generale è a capo della gestione della Croce Rossa Italiana ed esplica le sue attività seguendo le direttive del Presidente Nazionale e del Consiglio Direttivo Nazionale.

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale, che può revocarlo in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati. Un Regolamento stabilisce le modalità di assunzione del Segretario Generale. In ogni caso, il Segretario Generale decade al momento della decadenza del Consiglio Direttivo Nazionale che l'ha nominato.

Il Segretario Generale svolge i seguenti compiti:

- mette in pratica le decisioni del Consiglio Direttivo Nazionale ed i mandati affidatigli dall'Assemblea Nazionale;
- redige il bilancio preventivo, il bilancio annuale ed i rapporti finanziari;
- organizza i servizi del Segretariato e ne decide la struttura conformemente alle decisioni dell'Assemblea Nazionale e del Consiglio Direttivo Nazionale. A tal fine, può assumere personale conformemente alla legge ed alla regolamentazione interna. In ogni caso, le linee guida sulla struttura del Segretariato, sono soggette all'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale;
- esplica qualsiasi altra funzione conferita dalla legge, dallo Statuto o affidata dal Consiglio Direttivo Nazionale o dal Presidente Nazionale, e ne riferisce;
- partecipa con voto consultivo alle adunanze del Consiglio Direttivo Nazionale, della Consulta Nazionale ed è di diritto il segretario dell'Assemblea Nazionale.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Direttivo Nazionale del Regolamento per la selezione e la nomina del Segretario Generale a norma dell'art. 36.3 del vigente Statuto, con delibera n. 13 del 24 giugno

2016 del Consiglio Direttivo Nazionale, Flavio RONZI, nato a Roma il 16/12/1982, è stato nominato Segretario Generale.

2.6 Il Collegio dei revisori

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri, di cui uno nominato dall'Assemblea Nazionale, uno dal Presidente Nazionale e infine un terzo dal Consiglio Direttivo Nazionale, anche su proposta dei Ministeri interessati. Tutti e tre i membri devono essere scelti tra gli iscritti al registro dei revisori contabili o in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per tali funzioni.

Le funzioni del Collegio dei revisori sono le seguenti:

- vigilare sulla gestione finanziaria dell'Associazione;
- accertare la regolare tenuta delle scritture contabili;
- esaminare le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo;
- redigere apposite relazioni;
- effettuare verifiche di cassa;
- partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio Direttivo Nazionale.

I membri del Collegio restano in carica per tre anni e possono essere riconfermati.

Il Collegio dei revisori è stato costituito con delibera del CDN n. 64 del 25 maggio 2018, dopo che: con deliberazione n. 4 del 22 aprile 2018 dell'Assemblea Nazionale ha prorogato sino al 31 dicembre 2020 l'incarico al Dott. Giuseppe Pisano quale componente del Collegio dei revisori dei Conti; con delibera del CDN n. 53 del 21 aprile 2018 la Dott.ssa Gabriella Maria Salvatore è stata nominata quale componente del Collegio dei Revisori su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 6810 del 28 marzo 2018 e, infine, con provvedimento presidenziale n. 27 del 17 maggio 2018 è stata nominata la Dott.ssa Lucia Cocci, quale componente del Collegio dei Revisori dei Conti individuato dal Presidente Nazionale.

Attualmente il Collegio dei revisori è composto dal dott. Giuseppe Pisano in qualità di Presidente e dalle dott.sse Lucia Cocci e Gabriella Maria Salvatore quali membri effettivi.

2.7 L'organo di controllo

Il processo di adeguamento al Codice del Terzo settore ha imposto l'istituzione anche dell'organo di controllo che, anche in forma monocratica, è nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale tra persone di adeguata professionalità appartenenti alle categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c.

In linea con l'art. 30 del Codice del Terzo settore le funzioni rivestite dall'organo di controllo consistono nel vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sui principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento, nonché su ogni altro potere previsto dalla normativa pro tempore vigente o dallo Statuto.

Al momento l'organo di controllo non è stato ancora nominato.



3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Preliminarmente è opportuno fare riferimento all'impatto che il processo di riforma del Terzo Settore e l'approvazione del cosiddetto "Codice del Terzo Settore" (D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117) hanno avuto sull'Associazione. Come noto, l'art. 99 del Codice del Terzo Settore, nel modificare gli artt. 1, comma 1 e 1-bis del D.Lgs. 178/2012, chiarisce innanzitutto che sia l'Associazione sia i suoi Comitati sono "*organizzazioni di volontariato*", disponendone l'iscrizione di diritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore. In secondo luogo, con riferimento al rapporto di specialità, nel medesimo art. 99 si chiarisce che il Codice del Terzo Settore sia applicato all'Associazione e ai suoi Comitati "*per quanto non diversamente disposto*" dal D.Lgs. 178/2012.

Come si è detto, al fine di dare attuazione alle previsioni del D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea Nazionale, svoltasi i giorni 27 e 28 gennaio 2018, ha provveduto a modificare lo Statuto dell'Associazione con atto pubblico registrato a Roma il 27 marzo 2018, n. 9456 (rep. 5259; raccolta n. 3696).

Fatta questa premessa e facendo riferimento a profili più strettamente organizzativi, va prioritariamente chiarito che il Codice del Terzo Settore non ha influito sull'autonomia giuridica di cui sono dotati i Comitati Territoriali, ai sensi dell'art. 1-bis del D. Lgs.178/2012 e ss.mm.ii. Pertanto, il presente paragrafo fa riferimento esclusivamente all'organizzazione dell'Associazione della Croce Rossa Italiana a livello regionale e nazionale.

L'attuale assetto organizzativo dell'Associazione discende, oltreché dalle disposizioni contenute nello Statuto vigente, dal provvedimento del Presidente Nazionale n. 196/16 del 14 ottobre 2016, dalla Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n. 67/16 del 21 dicembre 2016, nonché dalla delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n. 19 del 12 febbraio 2017 di approvazione del Regolamento di organizzazione della Croce Rossa Italiana, da ultimo modificato con Delibera del Consiglio Direttivo Nazionale n. 110 del 15 settembre 2018.

Allo scopo di soddisfare le esigenze di efficientamento della struttura del Segretariato e nell'ottica di un costante miglioramento delle prestazioni e dei servizi, di una tempestiva risposta alle esigenze del territorio nonché al fine di assicurare e garantire la continuità e l'efficienza dello svolgimento delle attività di interesse pubblico di cui all'art. 1 comma IV del D.lgs. 178/12, ed in ossequio a quanto previsto dall'art. 36.2 del vigente statuto relativamente ai poteri in capo al Segretario Generale nell'organizzare la struttura del Segretariato, con **Provvedimento n. 79 del 23 marzo 2018** è stata modificata la struttura organizzativa gestionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Nello specifico i provvedimenti adottati da parte del Segretario Generale, nel corso del 2018, relativamente alle modifiche della struttura organizzativa sono i seguenti:

- Provvedimento n. 68 del 5 gennaio 2018 di costituzione dell'Area Servizi di Supporto ai Corpi Ausiliari;
- Provvedimento n. 79 del 26 marzo 2018 di modifica della struttura organizzativa dell'Associazione;
- Provvedimento n. 101 del 10 ottobre 2018 di costituzione dell' "Unità inclusione lavorativa";
- Provvedimento n. 105 del 20 ottobre 2018 di nomina del Sotto-Segretario con delega al compimento di tutti gli atti di gestione, impulso e coordinamento dell'Unità di Progetto "Sisma Centro Italia" e dell'Area Servizi di Supporto ai Corpi Ausiliari;
- Provvedimento n. 106 del 20 ottobre 2018 di nomina del Sotto-Segretario con delega al compimento di tutti gli atti di gestione, impulso e coordinamento delle aree afferenti le Direzioni Partnership&Advocacy e Giovani e Volontariato;
- Provvedimento n. 117 del 27 novembre 2018 di Designazione e nomina dei Vicari ai Segretari Regionali in caso di loro programmata assenza o impedimento.

Al fine di meglio individuare e garantire i poteri di gestione, gli obiettivi gestionali in capo al Segretariato e nell'ottica di una migliore allocazione delle risorse e delle priorità organizzative delle singole Aree – anche al fine di assicurare l'accrescimento dell'autonomia organizzativa dei Responsabili di Area in line, incentivando



il conseguimento dei traguardi e l'efficienza gestionale – è stato ulteriormente implementato il sistema di valutazione delle performance, che nel 2018 ha interessato 321 risorse (rispetto alle 132 risorse che componevano la popolazione nel 2017).

Nell'ottica del miglioramento dell'efficienza gestionale, standardizzazione e armonizzazione dei processi, si collocano anche i provvedimenti del Segretario Generale applicabili a livello nazionale e nei confronti dei Comitati Regionali, volti a disciplinare e definire le modalità con cui l'Associazione C.R.I. opera, attraverso regolamenti e procedure, quali:

- *Regolamento sulla partecipazione dei Comitati CRI a consorzi, imprese e associazioni temporanee*, approvato con delibera del CDN n. 33 del 10 marzo 2018;
- *Regolamento sull'istituzione di nuovi Comitati CRI e sulle competenze territoriali*, approvato con Delibera del CDN n. 32 del 10 marzo 2018;
- *modifiche al Regolamento tutela e sicurezza dei volontari CRI*, approvate con delibera del CDN n. 40 del 10 marzo 2018;
- *modifiche al Regolamento per il conferimento dei riconoscimenti della Croce Rossa italiana*, approvate con delibera del CDN n. 30 del 10 marzo 2018;
- *modifiche al Codice etico, provvedimenti disciplinari e collegi disciplinari*, approvato con delibera del CDN n. 31 del 10 marzo 2018;
- *Regolamento Assemblee e Consigli Direttivi*, approvato con delibera del CDN n. 54 del 21 aprile 2018;
- *Regolamento Privacy*, approvato con delibera del CDN n. 63 del 25 maggio 2018;
- *Regolamento di organizzazione delle attività del settore emergenza*, approvato con delibera del CDN n. 111 del 15 settembre 2018;
- *modifiche al Regolamento di organizzazione della Croce rossa italiana*, approvato con delibera n. 110 del 15 settembre 2018;
- *Regolamento per le attività soccorso CBRN*, approvato con delibera del CDN n. 115 del 19 ottobre 2018;
- *Codice di condotta per la prevenzione ed il contrasto alle molestie sessuali*, approvato con delibera del CDN n. 129 del 9 novembre 2018;
- *Norme per la tutela dell'emblema e del logotipo*, approvato con delibera del CDN n. 137 del 9 novembre 2018;
- *Linee guida sulla formazione per l'attività di Sportello sociale*, approvato con delibera del CDN n. 157 del 22 dicembre 2018.

Per quanto concerne, invece, il profilo più strettamente strutturale, premessa la Delibera n. 6 del 14 gennaio 2017 con cui il Consiglio Direttivo Nazionale ha provveduto ad approvare il documento di definizione del fabbisogno provvisorio del personale CRI, si evidenzia quanto segue.

Sempre nell'ottica del dimensionamento a regime dell'organico dell'Associazione e al fine di garantire la continuità dei servizi e dei compiti di interesse pubblico ad ogni livello, al fine di assicurare una sempre più proattiva risposta alle esigenze del territorio, sono state svolte le procedure di selezione relative all'Area Emergenze, organizzate per fasi, tra le fine del 2017 e l'inizio del 2018. I candidati idonei hanno preso servizio tra gennaio e febbraio 2018.

Inoltre, sempre al fine di garantire l'efficienza e la prontezza della risposta operativa, sono state svolte le selezioni per le posizioni organizzative di:

- *Responsabile Nucleo Pronto Intervento (N.P.I.)*
- *Coordinatore Centri Operativi di Emergenza (C.O.E.)*
- *Ingegnere di struttura operativa TLC*

Alla luce di quanto sopra illustrato e considerata la naturale evoluzione dell'organizzazione dell'Associazione nonché il graduale dimensionamento dell'organico, l'attuale assetto organizzativo di livello nazionale è così articolato:

- Il Segretario Generale, che rappresenta l'organo di gestione dell'Associazione e svolge le funzioni previste all'art. 36, comma 2 dello Statuto della CRI;
- Le Strutture di staff: ciascuna struttura, allocata a riporto gerarchico e funzionale del Presidente Nazionale ovvero del Segretario Generale, che costituisce uno specifico centro di responsabilità per la realizzazione dei relativi processi di indirizzo, supporto e controllo complessivo della gestione. Tali strutture sono declinate al massimo su due livelli organizzativi (Aree ed eventualmente in Unità Organizzative), così come definiti all'art. 8 del regolamento di organizzazione;
- Le Strutture di line: ciascuna struttura, allocata a riporto gerarchico e funzionale del Segretario Generale, che si configura come uno specifico centro di responsabilità/risultato rispetto ai processi primari direttamente gestiti. In coerenza con i principi di segregazione delle responsabilità, tali strutture operano secondo criteri di reciproca interdipendenza. Inoltre hanno la responsabilità di gestione, coordinamento e controllo nei riguardi delle omologhe strutture dei Comitati Regionali, in relazione alle specifiche attribuzioni di competenza. Tali strutture sono declinate al massimo su tre livelli organizzativi, Direzioni, Aree ed eventualmente Unità Organizzative, così come definiti all'art. 8 del presente regolamento;
- Le Strutture dei Corpi Volontari ausiliari delle Forze Armate (Corpo delle Infermiere Volontarie e Corpo Militare Volontario): ciascuna struttura, che garantisce, a livello nazionale, la mobilitazione e l'organizzazione interna rispettivamente dei rappresentanti del Corpo Militare Volontario e del Corpo delle Infermiere Volontarie, ausiliari delle Forze Armate, come previsto ai sensi dell'art. 12 dello Statuto dell'Associazione;
- Le Unità di progetto: ciascuna struttura costituita ad hoc al fine di svolgere attività strettamente finalizzate al perseguimento di un progetto con obiettivi definiti o all'adempimento di previsioni normative sulla base di un mandato pro-tempore. Le suddette strutture riportano direttamente al Segretario Generale o alla struttura organizzativa di riferimento per ambito di competenza.

L'assetto organizzativo di livello territoriale è composto dai Segretari dei Comitati Regionali e/o delle Province Autonome di Trento e Bolzano. Essi svolgono compiti di gestione operativa del Comitato di riferimento, ai sensi dell'art. 28, comma 3, lettera d dello Statuto della CRI. I Segretari Regionali dipendono gerarchicamente dal Presidente e dal Consiglio Direttivo Regionale ai quali riportano con riferimento agli obiettivi, attività e priorità da essi assegnati. Sono inoltre strutture di line del Segretario Generale, che definisce le procedure e le linee-guida di gestione e a cui riportano funzionalmente e gerarchicamente, anche sotto il profilo disciplinare. Coerentemente con il dimensionamento delle attività da coordinare a livello regionale e in accordo con il Segretario Generale, i Segretari dei Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano possono prevedere le strutture organizzative di seguito elencate:

- Strutture di staff: ciascuna struttura, allocata in staff al Segretario Regionale, che costituisce uno specifico centro di responsabilità per la realizzazione dei relativi processi di indirizzo, supporto e controllo complessivo. Tali strutture sono declinate al massimo su due livelli organizzativi, Aree ed eventualmente in Unità organizzative, così come definiti all'art. 8 del presente regolamento;
- Coordinamenti: ciascuna struttura, allocata a riporto gerarchico del Segretario Regionale, che risponde funzionalmente alla omologa struttura nazionale (Direzioni), così come definiti all'art.8 del presente regolamento;
- Unità di progetto: ciascuna struttura che garantisce lo svolgimento di attività pro-tempore strettamente finalizzate al perseguimento di un progetto con obiettivi definiti o all'implementazione di adempimenti previsti da una normativa con tempistiche definite. Tali strutture riportano direttamente al Segretario Regionale.

Nell'ambito della struttura organizzazione si distinguono due tipologie di relazioni tra le strutture organizzative:

- **Riporto Funzionale:** la relazione improntata sul perseguimento di indirizzi, linee guida e procedure funzionali al raggiungimento di determinati obiettivi e il relativo controllo;
- **Riporto Gerarchico:** la relazione basata su una dipendenza disciplinare e esecutiva, improntata altresì sulle attività di valutazione degli obiettivi, time management, organizzazione del lavoro, in ottica di efficace ed efficiente gestione delle risorse umane.

L'attività di riorganizzazione del 2018 si è concentrata sul rafforzamento delle strutture operative a livello territoriale finalizzato anche a svolgere le attività amministrative sul territorio quali:

- Censimento e razionalizzazione dei beni mobili del Comitato Nazione e dei beni mobili e parco mezzi dei Comitati Regionali;
- Definizione degli standard minimi, in termini di risorse e strumentazione, ai fini dell'attivazione delle Sale Operative Regionali;
- Avvio dell'iter di accreditamento dei Centri di Formazione regionale;
- Sottoscrizione dei Comodati d'uso relativi ad immobili necessari ai fini istituzionali;
- Acquisizione di beni e servizi per garantire il normale ed efficiente espletamento delle attività di ufficio;
- Attivazione e svolgimento di:
 - Corso per patenti superiori;
 - Corso OPEM;
 - Procedure di attivazione di nuovi Comitati Territoriali;
 - Intensificazione delle comunicazioni col territorio e promozione dell'immagine della CRI, anche mediante comunicati stampa e utilizzo dei social media;
 - Iniziative per i giovani, soprattutto di sensibilizzazione nelle specifiche area di loro attività;
 - Esercitazioni in ambito di protezione civile;
 - Realizzazione di corsi di formazione per volontari e dipendenti relativamente alla sicurezza sul lavoro e contributo alle spese per la partecipazione dei volontari a corsi e seminari o workshop organizzati a livello nazionale.



4. LE RISORSE UMANE

L'Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato, attribuisce fondamentale importanza alle risorse umane, alla loro formazione, motivazione ed incentivazione. La qualità delle risorse umane, la loro professionalità e condivisione dei valori e principi sono considerati essenziali per lo sviluppo dell'Associazione.

In un'ottica di supporto diretto a servizio del volontario, in chiave strumentale, e non meramente sussidiaria, alle esigenze del volontariato, l'Associazione si pone l'obiettivo di rinforzare il senso di identità associativa, fornendo metodologie e strumenti efficaci per interpretare scenari complessi, stimolare l'innovazione, contribuire alla creazione di valore, oltre ad assicurare continuità e successione ai ruoli ritenuti chiave.

Inoltre, l'Associazione pone grande attenzione all'attrazione e valorizzazione dei giovani talenti con l'obiettivo di costruire delle figure professionali che, ognuna per la propria divisione o expertise, possano costituire l'ossatura della futura classe manageriale della Croce Rossa Italiana; persone, quindi, in grado di ricoprire cariche di crescente responsabilità.

A tal fine, la formazione si pone come strumento fondamentale finalizzato all'evoluzione delle competenze, alla valorizzazione professionale dei lavoratori, a rispondere e a prevenire situazioni di possibile precarietà professionale e occupazionale e al potenziamento della occupabilità di tutti i lavoratori, altresì, confermandosi come elemento strategico per la crescita e lo sviluppo delle risorse umane, per dare continuità anche alla sua attitudine al cambiamento.

L'Area risorse umane ha, nel 2018, presidiato, fornendo altresì il proprio supporto tecnico al Territorio, la gestione del trattamento giuridico ed economico del personale (mediante l'attuazione dei CCNL) e l'organizzazione, la pianificazione, la formazione e lo sviluppo delle risorse umane.

Le principali attività possono essere così di seguito illustrate:

Gestione del trattamento giuridico ed economico e del personale

Nel corso del 2018 è stato elaborato il documento recante "Articolazione orario del personale Area Emergenza" adottato con provvedimento, a firma del Segretario Generale, n. 13593 dell'11 aprile 2019.

Sono stati gestiti i seguenti principali processi:

- Attivazione e alimentazione del portale Allibo per il monitoraggio dell'organico attivo e storico dell'Associazione e per la collocazione delle risorse nell'organigramma;
- maxi processi di assunzione relativi alle figure allocate presso l'Area Emergenza, (in particolare, operatori polivalenti, ingegneri, medici, infermieri, psicologo e responsabili) e presso i comitati regionali (officer governance, officer amministrazione, officer operations);
- processo di revisione contrattuale sia giuridica sia economica relativo ai Responsabili dei C.O.E. e dei N.P.I. appartenenti all'Area Emergenze, in collaborazione con l'Area O.P.M.R.;
- processo di distacco di dipendenti presso Enti Internazionali, quali IFRC e CCM, in collaborazione con l'Area di Cooperazione Internazionale e l'Area Emergenze;
- processo di assegnazione presso il CICR di un dipendente;
- attivazione di protocolli di assegnazione temporanea ex art. 23bis, co 7, d.lgs. n. 165/2001;
- attivazione di accordi di distacco con Enti privati;
- stipulazione dei contratti di locazione relativi ad immobili adibiti ad alloggi di servizio per i dipendenti, in collaborazione con l'Area Legale, i Segretari Regionali e l'Unità Travel;

- processi di conciliazione presso l'ITL e la sede sindacale;
- processo di revisione contrattuale relativa al trattamento giuridico ed economico dei Delegati, in virtù dell'applicazione della nuova policy c.d. "Salary Scale", in collaborazione con l'Area di Cooperazione Internazionale;
- assunzione, in qualità di apprendisti, di risorse che prevalentemente avevano svolto il Servizio Civile presso l'Associazione;
- stipulazione di polizze sanitarie per i dipendenti;
- monitoraggio della polizza Travel guard in collaborazione con l'Area Legale e l'Area Acquisti e contratti.

In merito al trattamento retributivo del personale dipendente, l'Associazione rispetta il disposto dell'art 16 del D.Lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Considerato il numero di dipendenti raggiunto anche su tutto il territorio, nelle more della migrazione dal sistema attuale di rilevazione delle presenze del personale (F2A Fisantex) al sistema Zucchetti in corso, sono stati attivati i processi di miglioramento del sistema di rilevazione delle presenze del personale.

È proseguita l'attività di rilevazione delle presenze del personale con elaborazione del fine mese, nel rispetto dei tempi previsti, relativa al calcolo delle assenze e presenze per il conteggio degli istituti collegati (straordinario, malattie, congedi, etc.) ai fini delle comunicazioni per l'elaborazione delle buste paga, nonché l'accreditamento al sistema ANPAL per l'invio delle comunicazioni obbligatorie.

Nel corso del 2018, è continuata la gestione del servizio USMAF da parte del Comitato Nazionale - gestito precedentemente dai Comitati locali - in particolare dall'Area risorse umane, per quanto attiene il procedimento amministrativo e l'immissione del personale in ottemperanza alla Convenzione.

È proseguito il monitoraggio dei costi aziendali del personale in servizio presso l'Associazione con ripartizione dello stesso per centri di costo, ai fini del rispetto del budget assegnato.

Particolare rilevanza hanno continuato a rappresentare nel 2018 le attività volte ad attivare le procedure di selezione, considerato l'incremento dimensionale programmato.

Al riguardo, nell'ambito delle attività di adeguamento del personale alla dotazione organica, nel corso del 2018, sono state attivate:

- n. 86 procedure di selezione, attivate con la pubblicazione di ogni posizione sul sito istituzione della CRI;
- n. 110 risorse in somministrazione;
- n. 68 professionisti di cui n. 43 professionalità sanitarie per Convenzione USMAF;
- n. 3 distacchi;
- n. 4 Protocolli d'intesa per l'assegnazione temporanea presso l'Associazione della Croce Rossa Italiana ex art. 23-bis, co 7, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.
- n. 8 accordi di distacco temporaneo ex art. 30, d.lgs. n. 276/2003.

Al 31 dicembre 2018 il personale in servizio presso l'Associazione risulta comporsi di n. 364 unità, secondo le seguenti tipologie contrattuali:

- Contratti a tempo indeterminato: 221
- Contratti a tempo determinato: 113
- Contratti di apprendistato: 11
- Contratti di collaborazione: 19

Sono state escluse dal computo precedente le risorse in somministrazione ed il personale in distacco.

Formazione e sviluppo del personale



È continuato un percorso di sviluppo e qualificazione del personale che vedrà, nel corso dell'anno 2019, previa approvazione del Piano di formazione e previa autorizzazione di spesa, interventi di formazione specialistica, interventi di formazione linguistica e manageriale che interesseranno tutto il personale dei differenti livelli. Nel corso del 2018, sul territorio sono stati svolti vari corsi di induction – specifici dell'Area Risorse Umane - rivolti ai nuovi assunti dell'Associazione.

Tra le attività di sviluppo delle competenze trasversali e specialistiche degne di rilevanza si segnalano quelle svolte a gennaio 2018 per un corso di induction per i nuovi assunti ed un percorso formativo che ha portato circa 103 dipendenti alla manifestazione CRI di Solferino 2018 coinvolgendoli nel contempo nelle seguenti iniziative formative:

- induction per i neoassunti;
- formazione per Operatore delle Emergenze (OPEM);
- formazione sul lavoro di squadra, realizzata con la metodologia didattica esperienziale, in outdoor, tramite la metafora del Rugby.

Sempre nel corso del 2018:

- sono stati attivati 8 percorsi formativi per il potenziamento delle competenze linguistiche per un totale di 280 ore di formazione;
- per l'incremento delle competenze tecniche sono state erogate 32 ore di formazione sul pacchetto Office;
- a n. 8 dipendenti è stata offerta la possibilità di partecipare al Corso Universitario di Alta Formazione in Management umanitario e socio-sanitario.

Organizzazione e gestione viaggi e trasferte

Nel corso del 2018, è stata assicurata l'attività relativa all'Organizzazione e gestione dei viaggi e delle trasferte dei volontari, del personale e dei suoi organi (prenotazioni alberghiere e biglietti di viaggio sia in Italia che all'Estero), nonché degli eventi organizzati, assicurando la rendicontazione delle spese sostenute.

5. LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA RIFORMA

1. Premessa: l'avvio della liquidazione coatta amministrativa dell'Ente

A far data dal 1° gennaio 2018 l'Ente strumentale alla Croce Rossa (ESACRI) è stato posto in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti del titolo V del r.d. 16 marzo 1942, n. 267, acquisendo così la denominazione di *"Ente strumentale alla Croce Rossa in liquidazione coatta amministrativa"* (brevemente "ESACRI in l.c.a.").

Pertanto l'Associazione, con la messa in liquidazione di ESACRI, è subentrata in tutte le attività e i compiti una volta riferibili all'Ente Pubblico, assolvendo in via esclusiva le funzioni istituzionali e i compiti di interesse pubblico assegnati *ex lege* alla CRI nel corso dell'anno 2018 sulla scorta delle convenzioni di cui al par. 2 e alla luce del nuovo quadro normativo tracciato dal Codice del Terzo settore di cui al par. 3. A tal fine sono stati trasferiti all'Associazione, oltre ai rapporti giuridici in capo all'Ente Strumentale, anche il relativo patrimonio mobiliare e immobiliare con vincolo modale o comunque necessario ai fini istituzionali, con immediati effetti traslativi della proprietà e che hanno prodotto gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile.

Con riguardo all'ESACRI, al fine di garantire il compimento delle funzioni riconducibili alla fase liquidatoria dell'Ente ai sensi dell'art. 8, comma 2, D.Lgs. 28 settembre 2012, n. 178, il Ministero della Salute con decreto 28 dicembre 2017 ha nominato gli organi preposti alla liquidazione e in particolare: il commissario liquidatore, individuato nella persona della dott.ssa Patrizia Ravaioli, e il comitato di sorveglianza, i cui componenti sono stati individuati nel collegio dei revisori dei conti dell'Ente. Ambedue gli organi restano in carica fino al completamento delle operazioni di liquidazione e comunque non oltre i tre anni dalla nomina, salvo proroga fino a un massimo di ulteriori due anni.

In considerazione del processo di liquidazione coatta, tutti i titolari di crediti nei confronti dell'Ente sono stati invitati a produrre istanza di ammissione alla massa passiva, corredata dei relativi documenti, nel termine del 30/11/2018.

L'Associazione, dal canto suo, in data 17 ottobre 2018 ha presentato la propria richiesta di insinuazione alla massa passiva della liquidazione coatta amministrativa della gestione separata dell'Ente ESACRI in liquidazione per: 1) i cantieri e/o lavori di manutenzione in corso di esecuzione ovvero da eseguire su immobili già trasferiti in proprietà all'Associazione, per i quali però non sono state trasferite le relative risorse economiche; 2) le donazioni, i lasciti e i contributi, oggetto di formali deliberazioni o atti ufficiali di trasferimento, a cui non è seguito alcun trasferimento di risorse; 3) le somme incassate da ESACRI ma di competenza dell'Associazione ovvero per somme anticipate dall'Associazione ma che, invece, dovevano essere sostenute da ESACRI.

2. Le Convenzioni sottoscritte dall'Associazione

Per quanto riguarda gli ulteriori adempimenti relativi al D.lgs. 178/2012 l'art. 8, comma 2 recante le disposizioni sulla riorganizzazione della C.R.I., prevede che il **finanziamento per le attività di interesse pubblico** di cui all'art. 1 comma 4, sia attribuito attraverso la stipulazione di Convenzioni annuali tra Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze e Associazione, da un lato, e Ministero della Difesa e Associazione, dall'altro.

A tal fine l'Associazione ha provveduto ad avviare i necessari adempimenti funzionali a definire le modalità per la sottoscrizione delle sopracitate Convenzioni.

- Con specifico riferimento alla Convenzione con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'esito di alcuni tavoli tecnici e di un fitto carteggio, si è deliberato di stipulare dapprima, nelle more dell'acquisizione dei dati relativi al corretto riparto, tra gli Enti interessati, del finanziamento annuale corrispondente ad un valore massimo pari a 117,13 milioni di Euro, una Convenzione "ponte" relativa al periodo 1° gennaio – 15 aprile 2018 contenente non solo la disciplina per le modalità di erogazione di una

parte del finanziamento annuale ma anche e soprattutto l'indicazione delle attività di interesse pubblico nonché gli indicatori attraverso i quali esse dovrebbero essere rendicontate e documentate.

Alla base della scelta di addivenire a una convenzione provvisoria, infatti, vi era l'esigenza di assicurare l'erogazione del finanziamento per le attività di pubblico interesse almeno per il primo trimestre del 2018, riconoscendo che in caso contrario si sarebbe potuto verificare il rischio di una discontinuità dei servizi resi dalla CRI ritenuti fondamentali.

A tal fine, in data 23 gennaio 2018, è stata trasmessa la prima versione dello Schema di Convenzione; successivamente sono state realizzate altre versioni sulla scorta delle indicazioni e dei rilievi avanzati dai Ministeri competenti fino ad addivenire alla versione definitiva della Convenzione "ponte" sottoscritta il 27 marzo 2018 e avente ad oggetto un finanziamento di importo pari a Euro 20.000.000.

Rispetto a tale Convenzione la Relazione Tecnica e di Verifica sono state trasmesse dalla CRI ai Ministeri interessati in data 23 maggio 2018 con nota prot. 18923/U.

A tale Convenzione "ponte" ha fatto seguito l'avvio di nuove trattative per la stipula della Convenzione definitiva relativa al finanziamento delle attività per i restanti 8 mesi. A tal proposito l'Associazione ha inviato ai Ministeri interessati un primo schema di convenzione con pec il 21 febbraio 2018 recependo le osservazioni che aveva avanzato il MEF con nota del 16 febbraio 2018. A seguito della corrispondenza intercorsa è stata poi trasmessa la versione definitiva della Convenzione per il periodo dal 16 aprile al 31 dicembre 2018, recependo le indicazioni e le proposte di modifica pervenute a mezzo mail e discusse per le vie brevi anche nel corso dell'incontro tenutosi presso il Ministero della salute in data 15 giugno 2018.

Come noto, la Convenzione provvisoria, sottoscritta in data 28 marzo 2018, prevedeva un contributo di € 20.000.000,00, calcolato tenendo conto del limite disposto dall'art.8, comma 2 del D.Lgs 178/2012 che prevede che *"Il finanziamento annuale dell'Associazione non può superare l'importo complessivamente attribuito all'Ente e Associazione ai sensi dell'articolo 2, comma 5, per l'anno 2014, decurtato del 10 per cento per il 2017 e del 20 per cento a decorrere dall'anno 2018"*.

La definizione tardiva dell'importo da inserire nella convenzione provvisoria e il conseguente trasferimento di liquidità avvenuto in data successiva alla scadenza, hanno comportato un forte rallentamento dell'attività che comunque è stata garantita ma che ha comportato una contrazione della spesa focalizzata sui costi minimi essenziali. Pertanto, nel periodo 1 gennaio 2018 – 15 aprile 2018 è stata impegnata e spesa la somma di € 19.024.180,27. Il residuo di importo pari ad € 975.819,73 è stato liquidato con il finanziamento previsto per il restante periodo dell'esercizio 2018.

In relazione a quanto sopra, l'importo della Convenzione definitiva per l'anno 2018 è stato quantificato in € 41.064.905,04.

- Quanto alla Convenzione con il Ministero della Difesa, l'art. 8, comma 2 prevede che il Ministero della Difesa provveda ad erogare un contributo annuale finalizzato a garantire ed assicurare la funzionalità e il pronto impiego dei servizi ausiliari alle Forze Armate e di concorso agli impieghi di protezione civile.

Pertanto, nel corso dell'anno 2018, si è provveduto ad elaborare una versione di Convenzione con il Ministero della Difesa sottoscritta in data 28 ottobre 2018, all'esito di tavoli tecnici e di uno scambio di note tra le parti.

La Convenzione, così come prevede la legge, ha durata annuale ed individua le procedure di verifica dell'utilizzo dei fondi pubblici erogati a tal scopo.

Il contributo di cui alla Convenzione con il Ministero della Difesa è determinato in complessivi Euro 4.051.510.

3. La riforma in corso: il Codice del Terzo settore

Contemporaneamente, l'Associazione è stata, altresì, coinvolta in un altro processo di riforma, di carattere generale che ha interessato in generale il mondo del no profit, avviato con la legge delega 6 giugno 2016, n. 106 e sfociato nel Codice approvato con D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, cosiddetto "*Codice del Terzo Settore*".

Tra gli obiettivi perseguiti dalla riforma si annoverano: il riordino all'interno di un unico testo normativo di un corpo eterogeneo e variegato di leggi (legge quadro sul volontariato, legge sulle associazioni di promozione sociale, ecc...); la promozione dei principi di trasparenza e pubblicità; il favor per il volontariato che si manifesta attraverso una serie di disposizioni che si applicano esclusivamente alle reti associative nazionali.

La riforma, ad oggi, non può dirsi ancora completata, dal momento che mancano ancora una serie di atti di secondo livello di natura regolamentare, tra cui in particolare il decreto istitutivo del Registro unico nazionale del Terzo settore; ciononostante ha già iniziato a produrre i suoi effetti sul terzo settore.

Con specifico riguardo all'impatto della riforma sull'Associazione, il Codice del Terzo settore dedica un'apposita disposizione all'Associazione della Croce Rossa Italiana (l'art. 99) che va a modificare direttamente gli artt. 1, comma 1 e 1-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 178/2012, chiarendone la natura giuridica ed il rapporto di specialità che continua ad applicarsi tra il D.Lgs. n. 178/2012 e il Codice del Terzo settore.

Con riguardo alla natura giuridica, il Codice del Terzo settore chiarisce che sia l'Associazione sia i suoi Comitati sono "organizzazioni di volontariato" disponendo che essi siano "*iscritti di diritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo settore*"; *con riferimento al rapporto di specialità il Codice del Terzo settore chiarisce che esso trovi applicazione all'Associazione e i suoi Comitati "per quanto non diversamente disposto dal presente decreto"* (e cioè dal D.Lgs. n. 178/2012).

Nelle more dell'entrata in vigore del Registro unico nazionale del Terzo settore è necessario fare riferimento al regime di diritto transitorio previsto dall'art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017 a norma del quale "*Fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali che si adeguano alle disposizioni del presente decreto entro ventiquattro mesi dalla data della sua entrata in vigore*" e dall'art. 101, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017 secondo cui "*Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore previsto dal presente decreto, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore*". Tale interpretazione è avvalorata dal parere del Ministero del Lavoro emesso in data 13/12/2018 prot. n. 14899 secondo cui "è necessario, nelle more dell'operatività del RUNTS, fare riferimento alla generale previsione di cui all'articolo 101, comma 3", la cui previsione "*non si limita a qualificare l'Associazione e i suoi comitati come odv di diritto ma prevede, sempre di diritto, che tali enti siano effettivamente iscritti, anche in deroga ad eventuali previsioni recate dalle normative attuative della l. n. 266/1991 nelle parti in cui le stesse sono state mantenute vigenti per effetto del regime transitorio*".

Al fine di dare attuazione al nuovo Codice, in occasione dell'Assemblea svoltasi i giorni 27 e 28 gennaio 2018 si è provveduto a modificare lo Statuto dell'Associazione con atto pubblico registrato a Roma il 27 marzo 2018, n. 9456 (rep. n. 5259; raccolta n. 3696).

Tra le principali novità previste dal nuovo Statuto si segnalano:

- la nuova denominazione sociale assunta dall'Associazione di "Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di Volontariato" e, parimenti, dai suoi Comitati CRI (artt. 2.8 e 21.6);
- la rispondenza dell'Associazione ai requisiti organizzativi e strutturali di cui all'art. 41, comma 2, D.Lgs. n. 117/2018 in quanto "Rete associativa Nazionale";
- il richiamo alle convenzioni di cui agli artt. 56 e 57 del Codice del Terzo settore; la nomina di un collegio di revisori (art. 35-bis);



- la sostituzione del revisore unico con un Collegio di revisori dei conti, composto da tre membri scelti tra gli iscritti al registro dei revisori contabili o in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente per lo svolgimento di tali funzioni (art. 35-bis). Nell'ambito del Collegio, un componente è nominato dall'Assemblea Nazionale, uno dal Presidente Nazionale e un ultimo dal Consiglio Direttivo Nazionale, anche su proposta dei Ministeri interessati.

Per quanto attiene specificamente all'incidenza della riforma del Terzo settore sul bilancio, inoltre, il Codice del Terzo settore ha previsto, da un lato, che gli enti del Terzo settore sono tenuti ad osservare criteri unitari di redazione del bilancio di esercizio (art. 13, D.Lgs. n. 117/2017); dall'altro, che gli enti che abbiano ricavi, rendite, proventi o entrate superiori a 1 milione di euro sono tenuti a redigere e pubblicare il bilancio sociale che tiene conto della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente anche ai fini della valutazione di impatto sociale (art. 14, D.Lgs. n. 117/2017).

Entrambe le norme, benché applicabili all'Associazione, non sono ancora precettive non essendo stata ancora approvata né la modulistica da parte del Ministero del Lavoro ai sensi dell'art. 13, comma 3, né tantomeno le linee guida ministeriali di cui all'art. 14, comma 1: non appena tale regolamentazione entrerà in vigore l'Associazione sarà tenuta ad osservare altresì detti nuovi obblighi redazionali.

6. LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI ED I RELATIVI LIVELLI DI PERFORMANCE

Numerose e di grande rilevanza e impatto sono le azioni e le attività compiute dalla Croce Rossa Italiana sul territorio, anche attraverso i Comitati Regionali, durante tutto il corso dell'anno 2018.

Nel corso dell'anno 2018, la C.R.I. ha continuato a garantire la continuità nell'assolvimento dei compiti di interesse pubblico di cui all'art. 1, comma IV D.Lgs. 178/12, nonché delle finalità e degli obiettivi statuari nel pieno rispetto della *mission* dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e degli obiettivi definiti dalla Strategia 2020, soprattutto attraverso i Comitati Regionali e territoriali che costituiscono il nucleo essenziale dell'Associazione ai sensi dell'art. 21 dello Statuto.

La costante sinergia fra l'organizzazione locale, regionale e nazionale ha consentito, infatti, all'Associazione tutta di esprimersi al meglio in particolar modo sul territorio, con azioni mirate ed iniziative nelle principali aree di intervento (emergenze, sociale, salute, migrazioni, giovani e attività internazionali), sviluppate capillarmente su tutto il territorio.

Attraverso una costante e fattiva condivisione delle strategie, dei progetti e delle azioni fra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati CRI è stato possibile confermare il forte radicamento dell'Associazione su tutto il territorio Nazionale, mostrando di saper far fronte alle sempre crescenti esigenze provenienti dal territorio e di poter agire e garantire servizi anche in condizioni di difficoltà.

Al fine, dunque, di delineare un quadro completo della *mission* dell'Associazione della Croce Rossa Italiana è necessario soffermarsi anche e soprattutto sulle azioni dei Comitati CRI e dei Comitati Regionali, essendo una manifestazione concreta delle strategie e dei condivisi piani di azione elaborati a livello nazionale e che, pertanto, costituiscono un elemento imprescindibile per la relazione di missione e dell'attività dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Premesso quanto sopra, di seguito si riportano le principali attività poste in essere nel corso dell'anno 2018 sia a livello nazionale che a livello territoriale.

6.1. Le attività ausiliarie alle Forze Armate: il Corpo Militare Volontario

Riferimenti normativi relativi ai compiti attribuiti al Corpo Militare Volontario della C.R.I. ausiliario delle Forze Armate:

- D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 – art. 196: *“Contribuisce allo sgombero e alla cura dei feriti e dei malati di guerra nonché delle vittime dei conflitti armati e allo svolgimento dei compiti di carattere sanitario e assistenziale connessi all'attività di difesa civile”*;
- D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 – art. 197: *“Preparazione del personale, dei materiali e delle strutture di pertinenza dei corpi ausiliari, al fine di assicurare costantemente l'efficienza dei relativi servizi in qualsiasi circostanza, secondo le direttive e sotto la vigilanza del Ministero della Difesa”*;
- D.P.R. 90/2010, art. 272: *“Collaborazione con le Forze Armate per il servizio di assistenza sanitaria”*
- D. Lgs. 28 settembre 2012, n. 178 – art.1, comma 4, lettera g: *“svolge attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, secondo le regole determinate dal Movimento”*;
- Decreto del Ministero della Difesa del 9 giugno 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 163 del 14 luglio 2017, recante *“Determinazione della data dalla quale il personale del Corpo Militare in servizio attivo, collocato nel contingente di cui al medesimo art. 5, comma 6, transita nel ruolo civile dell'Ente Strumentale alla C.R.I. e diviene soggetto alle misure di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 28 settembre 2012, n. 178”*.

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Il personale del Corpo Militare Volontario, che ammonta a circa 17000 unità, richiamato in servizio senza assegni, ha svolto durante l'anno 2018 le seguenti funzioni:

- gestione ordinaria del personale in congedo nei ruoli iscritti nei vari ruoli per le attività in ausilio alle Forze Armate, delle risorse finanziarie, delle infrastrutture in uso, dei materiali e degli automezzi;
- attività di mantenimento della capacità operativa per l'impiego delle proprie risorse, in termini di formazioni organiche e di assetti minori, per fronteggiare situazioni di emergenza, anche in ausilio al Dipartimento della Protezione Civile;
- ammodernamento delle dotazioni campali e degli automezzi, attraverso attività di ricerca, di sperimentazione e di acquisizione di beni, in funzione dei nuovi scenari d'impiego;
- formazione e addestramento del personale, anche in collaborazione con le FF.AA.;
- impieghi operativi e concorsi vari a favore delle FF.AA., in Italia e all'estero, prevalentemente mediante la fornitura di assetti sanitari e di difesa N.B.C.R.;
- impieghi operativi e concorsi vari a favore dell'Associazione C.R.I.;
- corsi a favore del personale delle FF.AA. e dei Corpi Armati dello Stato;
- addestramento ed esercitazioni;
- altre attività di rappresentanza e di propaganda.

Nel 2018 il Corpo Militare Volontario della CRI ha svolto complessivamente, a livello nazionale, 2.391 attività, con l'impiego di **7.435 militari** iscritti nei ruoli.

La Tabella 1 indica, come previsto dalla convenzione stipulata con il Ministero della Difesa per l'anno 2018, i dati dei vari indicatori di processo divisi per aree; l'impegno dei volontari del Corpo risulta perfettamente in linea con l'anno precedente.

Tabella 1 – Dati del Corpo Militare Volontario per aree di lavoro

ATTIVITA' ORGANIZZATIVE	
Personale impiegato per la gestione ordinaria del personale iscritto nei vari ruoli per le attività ausiliarie alle FF. AA., per i servizi di supporto e strumentali, per la gestione ed organizzazione delle infrastrutture in uso, dei materiali – ivi compreso quelli informatici – e degli automezzi in dotazione	✓ Tot. Personale richiamato nell'anno: 771
	✓ Tot. Giorni personale richiamato: 4527
	✓ Tot. Personale dipendente: 5
ATTIVITA' OPERATIVE	
Attività operative, in Italia e all'estero, nei confronti di FF. AA., Protezione Civile, ambito CRI ed altri enti, ivi comprese le attività di supporto sanitario per gli interventi D.O.B. Varia tipologia e durata di missione in relazione all'esigenza del momento rappresentata dal Comando del Vertice Interforze	✓ Tot. attività svolte nell'anno: 1816
	✓ Tot. personale impiegato per attività: 4803
	✓ Tot. giorni personale impiegato per le attività: 4753
ATTIVITA' FORMATIVE	
Attività formative e di specializzazione interne ed esterne (coinvolgimento di medici, infermieri,	✓ Tot. attività svolte nell'anno: 174
	✓ Tot. personale impiegato per attività: 595

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

infermiere volontarie in qualità di personale docente ed istruttorie)	✓ Tot. giorni personale impiegato per le attività: 759
ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO	
Attività addestrative (coinvolgimento di medici, infermieri, infermiere volontarie, aiutanti di sanità ed ambulanze sul territorio nazionale):	✓ Tot. attività svolte nell'anno: 386
- Lezioni di tiro	✓ Tot. personale impiegato per attività: 1266
- Attività addestrativa in poligono (campi d'arma, campagna tattica ecc.) attività esercitativa di fuoco	✓ Tot. giorni personale impiegato per le attività: 1428
- Prove di efficienza operativa	
- Attività aviolancistica	
Esercitazioni di Forza Armata o congiunte con altro personale anche all'estero, visite di incorporamento e/o profilassi vaccinale.	
ATTIVITA' DI PROMOZIONE	
Numero attività di rappresentanza, eventi organizzati, propaganda, cerimonie e attività sportive	152

6.2. Le attività ausiliarie alle Forze Armate: Il Corpo delle Infermiere Volontarie

Al pari del Corpo Militare Volontario C.R.I., i compiti attribuiti e riconosciuti al Corpo delle Infermiere Volontarie ausiliario delle Forze Armate sono disciplinati, oltreché dal vigente Statuto, anche dal Codice dell'ordinamento militare, dal Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, nonché dal decreto di riorganizzazione della Croce Rossa Italiana. In particolare:

- D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66: art. 990 e artt. dal 1729 al 1756;
- D.P.R. 90/2010: artt. dal 987 al 1022;
- D.Lgs. 28 settembre 2012, n.178 – art. 1, comma 4, lettera g.

Nell'anno di riferimento della relazione annuale, ad eccezione degli Ispettorati di Busto Arsizio, Lodi, Mantova, Milano, Sondrio e Varese, le II.VV. appartenenti al Corpo risultano essere come di seguito riportato:

Numero totale II.VV. iscritte nel Ruolo ATTIVO (In regola con il versamento della quota associativa annuale CRI e hanno svolto almeno 30 presenze nell'anno di riferimento della relazione)	2.403
Numero totale II.VV. DISPONIBILI (In regola con il versamento della quota associativa annuale CRI e non hanno svolto le 30 presenze nell'anno di riferimento della relazione)	1.622
Numero totale II.VV. iscritte nel Ruolo RISERVA (In regola con il versamento della quota associativa annuale CRI e non hanno svolto nessuna presenza nell'anno di riferimento della relazione)	1.994

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
 Organizzazione di Volontariato

Numero totale II.VV. iscritte nel Ruolo SOLE ISCRITTE (Non sono in regola con il versamento della quota associativa annuale CRI e non hanno svolto nessuna presenza nell'anno di riferimento della relazione)	5.994
Numero totale II.VV.	12.013

Nel corso dell'anno di riferimento della relazione annuale, risultano essere decedute le seguenti infermiere volontarie:

Numero totale II.VV. DECEDUTE	51
-------------------------------	----

Nel corso dell'anno di riferimento della relazione annuale, su tutto il territorio nazionale, il Corpo delle II.VV. ha avviato i seguenti corsi Allieve per l'accesso alla componente volontaristica:

Anno di Corso	Numero Allieve
1° Anno	197
2° Anno	161
Ex. 1737 da professione sanitaria	23
Totale	387

Nello stesso anno risultano essersi diplomate quali Infermiere Volontarie:

Numero totale II.VV. DIPLOMATE	120
--------------------------------	-----

Le II.VV. hanno partecipato durante l'anno di riferimento della relazione a numerosi convegni e corsi di aggiornamento, addestramento e specializzazione, quali ad esempio:

- Le II.VV. hanno partecipato durante l'anno di riferimento della relazione, a numerosi convegni e corsi di aggiornamento, addestramento e specializzazione, quali ad esempio:

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Addestramento formale; Aggiornamento e Addestramento SAR; Corso e Aggiornamento BLS e BLSD; Aggiornamento OPEM; Aggiornamento psicologia in emergenza; Corso Addetto Cerimoniale e Protocollo Militare; Retraining FULL D; Corso ADMO; Corso Operatori RAID CROSS; Corso Truccatori; Corso Aggiornamento 118; Corso e aggiornamento NBCR; Corso sicurezza D.Lgs. 81/08; Aggiornamento Consigliere Giuridico; Formazione MMTP; Selezione DIU; Corso Istruttori DIU; Corso consigliere qualificato DIU; Corso DIU per operatori internazionali; Corso Monitori; Corso Truccatori; Corso TSSA; Corso/Aggiornamento SMTS, MTT; Corso OSG; Convegno Nazionale Ufficiali Medici e Personale Sanitario; JUMP 2018; Corso e Aggiornamento CisCRI; Corso HACCP; Elaborazione del lutto; Corso formazione Giudici di Gare P.S.; Corso "Trattamento dati personali"; Corso B-CON (Bleeding Control); Corso formazione Giudici di Gare P.S.; Istruttori Full D; Convegno nazionale istruttori DIU; Convegno "Nuovi orizzonti della bioetica in ambito socio-sanitario"; Aggiornamento gradi militari; Gestione eventi CBRN in ambito marittimo - MM; Salvataggio in mare - Cap. di Porto; Corso avvicinamento elicotteri; Convegno prevenzione HIV; Corso avvicinamento elicotteri; e molte altre.

Oltre all'attività volta alla formazione delle II.VV., le stesse hanno svolto, a favore delle forze armate, nonché alla popolazione, per conto della CRI, diversi corsi formativi:

- Primo Soccorso BLS e BLSD; Corsi DIU; Assistenza al malato e anziano in famiglia; Corso di igiene; Utilizzo presidi idonei e prevenzione piaghe da decubito; Giornata informativa disostruzione pediatrica; Corso MSP e Controllo Emorragie; Corso FULL D; Corso base Volontari; Educazione alla Salute; Corso Consigliere Qualificato: Corsi DIU per Operatori Internazionali; Corsi, OPEM, TSSA, NBCR, USAR, SMTS, Elisoccorso; ecc.
- Le II.VV. sono quotidianamente impiegate nello svolgimento di attività di propria competenza presso Ospedali Militari, Infermerie Militari, Strutture Militari, Strutture Sanitarie della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, della Polizia Penitenziaria, Caserme Carabinieri, in Ospedali Civili, Ambulatori e strutture assistenziali civili ed Ambulanze.

Il Corpo delle II.VV., oltre alle attività presso le suddette strutture, ha assolto i propri compiti nelle seguenti attività assistenziali a favore dei più vulnerabili:

- Accompagnamento malati; Assistenza ambulatoriale per screening alla popolazione; Assistenza gare ciclistiche; Servizio ambulanza 118; ANDOS; Assistenza anziani; Assistenza Servizi Sociali; Assistenza Case di riposo; Assistenza domiciliare; Assistenza Handicappati; Assistenza Gare podistiche; Assistenza infermieristica ai migranti CARA; Assistenza Sanitaria a manifestazioni varie; Assistenza Sanitaria disabili; Assistenza Sanitaria eventi sportivi; Servizio Dialisi; Unità di strada; Ippoterapia; Servizio farmacia presso Comitati; Assistenza Sanitaria Giornata Mondiale dell'Ipertensione; Assistenza Sanitaria su Ambulanze; Assistenza stadio; Assistenze Sanitarie presso PMA sia in attività di CRI che di FF.AA.; Campagne di vaccinazioni; Centri Trasfusionali; Misurazione Pressione; Prelievi ematici presso strutture Militari; sbarco migranti; Raccolta e Smistamento Farmaci; Ricerca persone scomparse; Screening glicemia alla popolazione; Screening tumore, al seno, colon retto e pap-test; Servizi OPSA; Servizi Sociali; Servizio presso reparti ospedalieri in convenzione

Le II.VV. sono state impiegate in esercitazioni ed attività organizzate dai vari Reparti delle Forze Armate dislocati sul territorio Nazionale. Le esercitazioni e le attività alle quali hanno preso parte sono state:



- Assistenza Poligoni di Tiro a concorso di tutte le FF.AA.; Disinnesco ordigni bellici(DOB); Ufficiale di Collegamento; Missione Ippocrate; Servizio presso Eliporto 34o RGT AVES; Assistenza sanitaria alle cerimonie militari; Esercitazione NBCR; Esercitazione RSP: Esercitazione Capitanerie di Porto; PASSIM; Nave Cavour: Operation Smile; EUNAVFOR MED; CASTA; Esercitazioni AA.SAR; Giornata delle Forze Armate: Redipuglia; Raduni Nazionali di Associazioni d'Arma; Assistenza a corsi velici nazionali e internazionali; Esercitazione "Marte Aperto 2 - 18" MM; Conferenza CIMIC; Esercitazione Interforze "Joint Stars 2018".

Le II.VV. hanno inoltre preso parte ad esercitazioni con la C.R.I. e la Protezione Civile, svolgendo i propri compiti, con il fine di potersi addestrare sui vari scenari che potrebbero verificarsi in caso di emergenza, affinando così la propria formazione ed addestramento con il solo scopo di poter rendere un servizio qualitativo qualora fossero impiegate in attività reali. Tra le varie esercitazioni hanno preso parte a:

- Esercitazione Protezione Civile; Simulazione sisma; Esercitazione montaggio tende; Esercitazione CBNR; Esercitazioni addestramento Eventi Sismici; Esercitazioni Sicurezza Stradale; Es. Europea NEIFLEX; Esercitazione PC "Evacuazione scuole; Simulazione maxiemergenza sanitaria": Esercitazione SMTS; e molte altre.

Oltre all'attività quotidiana, sia essa formativa che operativa/addestrativa, le II.VV., durante l'anno di riferimento della relazione, hanno preso parte attiva o si sono rese disponibili per l'impiego, al fianco delle Forze Armate, della C.R.I. e della Protezione Civile, alle seguenti emergenze ed impieghi operativi:

- Emergenza Freddo; Emergenza Idrogeologica; Emergenza Nazionale Umanitaria tutti i CARA nazionali; Emergenza Nazionale Umanitaria (gestione esclusiva dell'ambulatorio C.R.I. presso il centro Accoglienza di Mineo); Emergenza Neve; Operazione "EU. NAVFOR MED", Emergenza "Ponte Morandi"; Varie Emergenze Maltempo su tutto il territorio nazionale; Allerta meteo; Collaborazione al soccorso di intossicati da CO; Ricerca persona scomparsa; Allerta esondazione fiumi; Allerta Team BOE; ecc.

Nell'anno di riferimento della Relazione Annuale, le II.VV. hanno svolto, sul territorio nazionale/internazionale, innumerevoli attività tra cui:

- Gare Primo Soccorso locali, regionali, nazionale; Cerimonie e manifestazioni varie; Festa del 25 Aprile; Gestione Magazzini CRI; Giornata del volontariato; Giornata di prevenzione per il melanoma; Giornata Mondiale CRI; Giornata del diabete; Giornata Mondiale AIDS; Giornata sulla ricerca fibrosi cistica; Giornata dell'Ipertensione; Giornata del Malato; Screening Misurazione della pressione arteriosa; Screening misurazione glicemia; Pellegrinaggio Militare a Lourdes; Prelievi; Sacrario Redipuglia; Ricerca persone scomparse; Riunioni Ispettorato; Sale Operative Regionali e Locali CRI; Salone Internazionale del Libro; Servizi di Ispettorato; Servizi presso Reparti di Oncologia; Sala Operatoria, Terapia Intensiva, Radiologia, Dialisi, Ginecologia, Day Surgery, Terapia Radiometabolica, Chirurgia; Sfilata 2 Giugno; Solferino; Sportello donna; Unità di Strada per assistenza senza fissa dimora; Giornata Mondiale dei poveri su richiesta di S.S. Papa Francesco; TELETHON, Relatrice alla "XXIII Conferenza Internazionale Umanitaria" Ginevra; Direttrice "Casa Famiglia" Roma; attività CORO "Maria Cristina Luinetti".



Tabella 2 – Dati del Corpo infermiere Volontarie per aree di lavoro

ATTIVITA' ORGANIZZATIVE	
Personale impiegato per la gestione ordinaria del personale iscritto nei vari ruoli per le attività ausiliarie alle FF. AA., per i servizi di supporto e strumentali, per la gestione ed organizzazione delle infrastrutture in uso, dei materiali – ivi compreso quelli informatici – e degli automezzi in dotazione	✓ 2 addetti segreteria (da gennaio ad aprile) ✓ 3 addetti segreteria (da aprile a dicembre 2018) ✓ 2 autisti (da aprile a giugno) ✓ 1 autista (da giugno a dicembre)
ATTIVITA' OPERATIVE	
Attività operative, in Italia e all'estero, nei confronti di FF. AA., Protezione Civile, ambito CRI ed altri enti, ivi comprese le attività di supporto sanitario per gli interventi D.O.B. Varia tipologia e durata di missione in relazione all'esigenza del momento rappresentata dal Comando del Vertice Interforze	✓ Tot. attività svolte nell'anno: 3568 ✓ Tot. ii.vv. impiegate per attività: 10978 ✓ Tot. giorni ii.vv. impiegate per le attività: 3568
ATTIVITA' FORMATIVE	
Attività formative e di specializzazione interne ed esterne (coinvolgimento di medici, infermieri, infermiere volontarie in qualità di personale docente ed istruttorie)	✓ Tot. attività svolte nell'anno: 2557 ✓ Tot. ii.vv. impiegate per attività: 3171 ✓ Tot. giorni ii.vv. impiegate per le attività: 2557
ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO	
Attività addestrative (coinvolgimento di medici, infermieri, infermiere volontarie, aiutanti di sanità ed ambulanze sul territorio nazionale): - Lezioni di tiro - Attività addestrativa in poligono (campi d'arma, campagna tattica ecc.) attività esercitativa di fuoco - Prove di efficienza operativa - Attività aviolancistica Esercitazioni di Forza Armata o congiunte con altro personale anche all'estero, visite di incorporamento e/o profilassi vaccinale.	✓ Tot. attività svolte nell'anno: 342 ✓ Tot. ii.vv. impiegate per attività: 1010 ✓ Tot. giorni ii.vv. impiegate per le attività: 342
ATTIVITA' DI PROMOZIONE	
- Parata 2 giugno	✓ Tot. attività svolte nell'anno: 3571

- Festa delle FFAA - Evento a Cinecittà World	✓ Tot. ii.vv. impiegate per attività: 4475 ✓ Tot. giorni ii.vv. impiegate per le attività: 3571
--	--

6.3. Le attività di emergenza

All'interno delle attività svolte in ambito nazionale dall'Associazione della Croce Rossa Italiana, la parte relativa alla preparazione della comunità e risposta alle emergenze e disastri si pone come obiettivo fondamentale quello di garantire la capacità di risposta operativa H24 per 365 giorni all'anno su tutto il territorio nazionale alle emergenze naturali e antropiche in qualità di struttura operativa del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n°1 del 2018.

➤ La Sala Operativa Nazionale e Sala Italia

Durante tutto l'arco del 2018, l'attività di monitoraggio quotidiana del territorio ha permesso un pronto riscontro al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile di tutte le situazioni di criticità e/o rischio evolutivo grazie al supporto di tutti i Comitati CRI presenti capillarmente sul territorio nazionale. Il sistema di informative tra Sala Italia, SON e Sale Operative territoriali (SOR, SOL) è diventato sempre più uno strumento di riferimento per garantire non solo la verifica di un determinato evento ma anche il monitoraggio ed il coordinamento di tutte le attività svolte dalla CRI. In particolare, per quanto riguarda le attività dei volontari afferenti ai diversi Comitati Regionali per il supporto fondamentale negli interventi di emergenza nelle varie Regioni, la SON ha continuato ad incaricarsi della loro attivazione, procedendo a mobilitarne 515 lungo il corso dell'anno.

Dato il proseguire della Campagna di comunicazione nazionale sulle buone pratiche di protezione civile "IO NON RISCHIO" organizzata dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, è continuata anche per alcuni mesi dell'anno 2018 l'attività dei volontari CRI all'interno della suddetta. La SON ha coordinato inizialmente l'attività svolta dai Comitati CRI delle diverse Regioni che hanno inteso aderire all'iniziativa attraverso le attività programmate nelle piazze d'Italia per poi passare il coordinamento alla funzione della Formazione in Emergenza. La Campagna si è svolta in un'unica giornata, in data 13 ottobre 2018, in tutti i capoluoghi di Provincia, preceduta da diversi incontri per la formazione dei formatori e dei volontari, durante l'anno.

Nell'intero corso dell'anno, la CRI ha ricevuto, da Sala Italia 3881 richieste di intervento, a seguito delle quali, tramite le mobilitazioni gestite dalla Sala Operativa Nazionale, è stata garantita l'assistenza a 6763 persone sul territorio nazionale.

Infine, si segnala che è proseguita lungo tutto il corso del 2018 l'ottima collaborazione tra la SON e l'Ispettorato del Corpo Militare CRI per la fornitura del supporto sanitario durante le fasi di disinnescamento degli ordigni bellici rinvenuti sul territorio italiano per un totale di 2040 interventi. La SON si è attivata e si attiva per reperire personale disponibile laddove il personale del Corpo Militare non sia disponibile e fornisce tutte le notizie relative agli interventi operativi richiesti di volta in volta, sia dalle Prefetture che dai Comandi Militari interessati.

➤ Le attività di emergenza

Nel mese di febbraio 2018 un intenso evento meteorologico avverso ha colpito il Centro Italia e, in particolare, il Lazio, dove la città di Roma è stata coinvolta da una nevicata che ha provocato disagi nella gestione dei trasporti e dei servizi pubblici. Oltre al supporto alle attività del Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale, il Comitato Nazionale CRI ha garantito la presenza di personale nel Comitato Operativo.



Nel mese di aprile inoltre è stato convocato il Comitato Operativo durante le fasi di rientro incontrollato in atmosfera della stazione spaziale cinese Tiangong1. Le attività sono state sospese nel momento in cui il rischio per il territorio nazionale è cessato.

Il 14 agosto 2018 il Viadotto del Polcevera (Ponte Morandi), a Genova, è crollato, causando 35 morti e 14 feriti. In aggiunta all'assistenza dei volontari in loco, tramite il coordinamento della SON, volontari e operatori CRI dei nuclei USAR (ricerca e soccorso urbana) di Liguria e Lombardia sono stati attivati e impiegati per le attività di ricerca e soccorso. È stato attivato il Comitato Operativo. Il Nucleo di Pronto Intervento di Genova, così come il Centro di Mobilitazione Nord-Ovest hanno fornito il loro supporto anche nel lungo termine, occupandosi non solamente della salvaguardia delle persone, ma anche dei loro beni, organizzando e mantenendo magazzini specifici per la gestione delle proprietà delle famiglie evacuate. La SON ha mobilitato 412 Volontari CRI per questa emergenza.

Dal 14 al 30 agosto 2018 uno sciame sismico ha colpito il Molise (definito come "Evento Sismico Molise"), circa 350 persone sono state assistite dal Sistema di Protezione Civile. Questo intervento, sia di risposta e riduzione delle necessità della popolazione, sia preventivo – con l'evacuazione e la valutazione della stabilità delle strutture - ha visto la mobilitazione, da parte della SON, di 46 Volontari CRI e l'invio di letti ed effetti lettereschi dal COE di Avezzano.

Nel novembre 2018 un'ondata di maltempo ha incrementato il livello di criticità idro-meteorologica sull'intera penisola. Fenomeni specifici ad alta criticità sono stati registrati prevalentemente in Veneto, nel Bellunese. In supporto ai 30 Volontari CRI inviati dalla SON e al personale CRI del territorio è intervenuto il COE di Settimo Torinese, con veicoli speciali.

Dal 24 al 26 dicembre 2018 un sisma ha colpito il territorio del Catanese, seguito da uno sciame sismico, provocando danni diffusi e 10 feriti. La Croce Rossa Italiana è intervenuta in coordinamento con il Dipartimento Protezione Civile e la Regione Sicilia. Il Comitato Regionale Sicilia della CRI ha garantito l'impiego di 437 volontari (tra cui 23 SeP; 117 OSG; 22 Op.Em) e la dislocazione di 65 mezzi. In aggiunta, tramite la Sala Operativa Nazionale, sono stati attivati ulteriori 17 Operatori CRI ed è stato impegnato l'NPI di Messina. È quindi stato effettuato l'avvicinamento cautelativo di strutture campali presso il Nucleo di Pronto Intervento di Salerno, in vista di una potenziale necessità di supporto al NPI di Messina.

Relativamente alle attività internazionali, nell'ambito della gestione del rischio di disastri e crisi e nella risposta ad eventi calamitosi, la CRI contribuisce tramite interventi di rafforzamento dei sistemi di protezione civile e di gestione delle emergenze dei paesi terzi, mediante l'ampliamento delle capacità del volontariato locale e con l'invio di unità per la risposta alle emergenze.

Nel 2018 sono stati effettuati 4 interventi di risposta internazionale:

- Bangladesh, con l'invio di personale sanitario,
- Guatemala, con l'invio di un Volontario specializzato in emergenza,
- Bosnia, con l'invio di una cucina campale e un team di cucina.
- Indonesia. In particolare, durante la missione in Indonesia, con il supporto del MAE, è stata inviata e dispiegata da personale CRI dipendente e volontario, per la prima volta dal 2010, la Emergency Response Unit (Base Camp) certificata dalla IFRC. A seguito del terremoto e conseguente tsunami verificatosi ad ottobre 2018, la CRI ha dispiegato un campo base presso Palu (Sulawesi), dimensionato per offrire alloggio a 300 volontari della Croce Rossa Indonesiana (PMI) e la base operativa campale della IFRC e della PMI. L'intera struttura della ERU è stata messa a disposizione della Croce Rossa Indonesiana, rafforzando le competenze del personale locale tramite un corso di formazione per formatori in camp management, così da garantire la sostenibilità e la capacità d'impiego futura dell'assetto.

Durante il 2018, la CRI ha provveduto a consolidare il sistema di previsione, prevenzione e risposta sul territorio, nel quadro della sua funzione ausiliaria ai pubblici poteri e quale Struttura Operativa del Dipartimento di Protezione Civile. Nello specifico, in termini di strutture di pronto impiego, un ulteriore NPI (nucleo Pronto

Intervento) è stato istituito presso Aosta, con finalità di soccorso sulle zone alpine sia nazionali che transfrontaliere, costituito in seguito alle lezioni apprese del sisma Centro Italia e dai diversi pre-allertamenti e impieghi per eventi meteorologici avversi.

Il consolidamento della capacità operativa della Croce Rossa Italiana si riscontra in modo particolare nella riorganizzazione dei centri di risposta in due tipologie di assetto: i COE (Centri Operativi Emergenza) e gli NPI (Nuclei di Pronto Intervento):

- I COE si caratterizzano per la dotazione completa di materiali, mezzi e personale, ponendo gli stessi come strutture di risposta ad ogni tipo di evento calamitoso, naturale od antropico, e sono dislocati presso Settimo Torinese, Roma, Avezzano e Bari.
- Gli NPI sono strutture operative di supporto e di specializzazione per le diverse competenze legate all'emergenza e risultano così distribuiti: Aosta, Legnano, Bresso, Bologna, Genova, Marina di Massa, Salerno, Cagliari, Messina.

Per la scelta della collocazione geografica di ciascuna struttura operativa CRI (COE- NPI) sul territorio nazionale si sono considerate le criticità dei territori più vulnerabili e la possibilità di dispiegamento in tempi rapidi, rafforzando il sistema di risposta a supporto del Dipartimento di Protezione Civile.

A seguito della conformazione attuale, avvenuta nell'ultimo semestre del 2018, si è provveduto a sviluppare standard minimi in termini di capacità di risposta ai disastri sia per i Centri (COE-NPI) che per i Comitati Regionali CRI, comprensivi di un relativo piano di distribuzione degli assetti ripartito su 3 anni, così da provvedere al rafforzamento delle capacità di risposta della CRI in tutto il territorio nazionale – nel rispetto del principio di Unità – e in funzione del rischio e della pericolosità riscontrata.

La dotazione delle strutture nazionali nel 2018 ha dunque raggiunto un assetto quasi definitivo (sono in corso valutazioni per un rafforzamento della risposta nella zona Nord-Est). A tali considerazioni di carattere logistico va accompagnata la necessità tecnica di acquisire nuovi materiali e mezzi, nonché la manutenzione di quelli attualmente in uso, in base agli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

In un'ottica di efficacia, efficienza ed economicità, i nuovi acquisti sono stati effettuati a seguito ad un'analisi dei bisogni specifica relativa alla capacità di risposta alle emergenze, in base ai protocolli internazionali definiti su ampio raggio dalla Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. È stato così sviluppato un nuovo sistema logistico, più efficace durante le operazioni a medio-lungo termine, in grado di supportare il "sistema Paese", basato su 4 aspetti fondamentali:

- Implementazione della flotta di veicoli 4x4 appositamente allestiti per le operazioni di ricerca e soccorso;
- Implementazione della flotta di veicoli speciali da ricerca e soccorso e assistenza alla popolazione in aree innevate;
- Implementazione della flotta specializzata per il rafforzamento delle capacità di soccorso in acqua, in caso di alluvioni, flash-floods e altri eventi idro-meteorologici;
- Implementazione della flotta dei mezzi pesanti (motrici, semirimorchi), sollevatori telescopici e della dotazione di tendostrutture di nuova concezione, impiegabili anche in condizioni climatiche avverse per lassi di tempo prolungati. Tali strutture sono state testate e dispiegate in diverse occasioni, garantendo, a regime, l'accoglienza fino a 2000 persone. La ricerca di prodotti innovativi e funzionali, che ottimizzino la capacità di risposta e gli effetti positivi sulle comunità colpite hanno riguardato anche nuovi modelli di tende campali, anche in termini di eco-sostenibilità (es: dotazione di pannelli solari). Queste tipologie di strutture campali, a seguito dei test, sono state valutate con interesse dal Dipartimento della Protezione Civile ed inserite in un progetto pilota presentato ai vari attori del Sistema di Protezione Civile Nazionale.

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

La risposta alle emergenze della CRI, infatti, garantisce la pronta disponibilità di risorse presso il Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, in caso di convocazione, così come presso le altre sedi istituzionali definite dal Codice di Protezione Civile ed attivabili in caso di emergenza, a tutti i livelli.

A livello territoriale, oltre alle azioni sopra descritte, sono state svolte le seguenti attività:

- in Sicilia:
 - Convenzione Regione Sicilia - Assessorato della Salute
La CRI Sicilia garantisce che il sistema 118 regionale, con la condivisione della nostra rete e ponti radio, possa gestire le comunicazioni tra tutti gli Attori del S.U.E.S. (convenzione di circa 400.000,00€ per il biennio 2017/2018);
 - Formazione
n°12 corsi Op.Em. e un corso di programmazione Radio e ponti. N° 3 Volontari hanno ottenuto la qualifica di Istruttore Nazionale P.C. e n° 2 Volontari hanno partecipato al corso nazionale SOR. Concluso il processo di formazione in materia di 81/08 con il corso di 4° livello per 31 Presidenti di Comitato.
 - DOB
I comitati hanno garantito assistenza sanitaria in 42 DOB con l'impiego di 48 volontari.
- in Sardegna:
 - SOR: coinvolgimento della CRI Sardegna nei giorni 10-11 ottobre 2018 in occasione degli eventi alluvionali con impiego di uomini e mezzi sotto il coordinamento della S.O.R. Sardegna;
 - FORMAZIONE PER SOR: 27-28 ottobre Bresso - sessioni formative personale afferente alle SOR (Formazione n. 4 operatori CRI Sardegna);
- in Abruzzo:
 - n. 1 Aggiornamento sul nuovo codice Protezione della Protezione Civile, aprile 2018 (indicato anche nelle attività di formazione rivolte ai Comitati)
 - n. 1 Aggiornamento per Istruttori di Protezione Civile, novembre 2018, 10 partecipanti, durata 16 ore
 - Partecipazione di Volontari specializzati nelle varie discipline all'esercitazione sulle maxiemergenze ESAbruzzo 1.18 organizzata dal Servizio Emergenza territoriale 118 Abruzzo
- in Umbria:
 - Supporto alle strutture ospedaliere nella realizzazione del PEIMAF (2018-2019);
 - Programmazione giornata formativa/informativa sulla gestione dei grandi eventi (progr. 2018-realizzata nel 2019);
 - Collaborazione con il Comitato Nazionale nella gestione e nel coordinamento di grandi eventi, quali ad esempio Umbria Jazz (2018-2019);
 - Convenzione quadro per lo svolgimento di attività riguardanti la prevenzione del rischio sismico attraverso lo sviluppo e la divulgazione di conoscenze finalizzate alla riduzione del rischio stesso e definizione di comportamenti appropriati per il contenimento delle conseguenze di un attacco sismico (2018);



- Corsi di formazione OP.EM. nell'ambito dell'Associazione (2018-2019);
- Supporto logistico nei servizi di disinnescamento ordigno bellico (2018-2019);
- Pian di Carpine - esercitazione di Protezione Civile (2018);
- Partecipazione dei Volontari al corso operatori SOR e al corso formatori P.C. (2018);
- Convenzione tra Regione Umbria e Associazione della Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Umbria per servizio organizzazione e sviluppo del sistema di Protezione Civile.

6.4. Le attività sociali

Nel corso del 2018 si è andata consolidando l'attività della CRI attraverso la promozione degli incontri dei Tavoli nazionali del Volontariato e della Commissione Nazionale Formazione, la partecipazione a network istituzionali e del Terzo Settore, l'implementazione di progetti europei e nazionali, l'avvio di convenzioni nazionali e la programmazione degli interventi dettata con Delibera n.13 del 16 febbraio 2018 (c.d. Carta delle attività – obiettivo strategico II).

Si elencano dunque le attività svolte, inserendole in macro aree tematiche.

➤ Osservatorio Nazionale

L'Osservatorio Nazionale di Croce Rossa Italiana ha l'obiettivo di analizzare e di monitorare il trend di sviluppo delle azioni a supporto dell'inclusione sociale su tutto il territorio nazionale, di creare le condizioni per una valutazione di impatto delle stesse, di approfondire criticità ed esaltare buone prassi, di studiare l'evolversi di vecchie e nuove povertà, di implementare la conoscenza dei fenomeni sociali dentro e fuori i confini nazionali, nonché di provvedere all'aggiornamento professionale in termini di innovazione sociale.

Uno dei risultati raggiunti dall'Osservatorio Nazionale è la produzione di una raccolta dati che rappresenta l'impatto che la CRI ha in tema di inclusione sociale: il Monitoraggio 2018 (dati 2017).

A tale iniziativa hanno risposto 483 Comitati sui 654 esistenti al 31 dicembre 2017 (fonte interna: portale Gaia), ovvero il 73,8%. Di questi 483 Comitati, 437 (il 90,48%) hanno dichiarato di essere "attivi" in ambito sociale e sociosanitario per un ammontare complessivo di interventi l'anno pari a 560.724 e una media di 46.727 azioni mensili. La popolazione vulnerabile a cui questi interventi sono stati rivolti è pari a 338.857 unità, tra persone singole e nuclei familiari (che, in ambito di rilevazione, sono stati conteggiati come un'unica unità).

Nell'ambito del totale degli interventi invece, considerando anche che i 437 Comitati attivi negli ambiti di indagine potevano dare più risposte di attività per settore, si accerta che:

- 341 sono attivi nel settore Povertà;
- 61 sono attivi nel settore Vittime di Violenza;
- 80 sono attivi nel settore Dipendenze;
- 161 sono attivi nel settore Supporto alle Vulnerabilità (e 48 attivi nella Clownerie).

Per quanto riguarda i destinatari dei servizi di inclusione sociale, è rappresentato che:

- 139 Comitati sono attivi in servizi per minori;
- 148 Comitati sono attivi in favore di persone ospedalizzate;
- 127 Comitati sono attivi in favore di persone detenute in istituti penali o sottoposte a misure alternative;
- 150 Comitati sono attivi in favore di persone migranti;
- 164 Comitati sono attivi in favore di famiglie e minori;
- 237 Comitati sono attivi in favore di persone non autosufficienti o con disabilità.



Contribuisce allo sviluppo dell'Osservatorio Nazionale l'avviamento di una biblioteca specializzata con riviste di settore, testi di approfondimento, ricerche sociali. I dati e le pubblicazioni così descritte offrono all'Associazione solide basi di comprensione della realtà e di lettura del bisogno, nonché lo strumento necessario per l'analisi delle buone prassi, la valutazione dell'impatto sociale, l'aggiornamento professionale su vecchie e nuove povertà.

➤ **Supporto di prima necessità**

Seguendo il percorso già avviato negli anni precedenti, in relazione alle attività legate al Fondo europeo di aiuti agli indigenti FEAD e il progetto Land Rover, i quali vedono Croce Rossa Italiana come associazione partner (OP) relativamente alle attività di raccolta e distribuzione di derrate alimentari non deperibili a persone in particolari condizioni di povertà.

Relativamente al progetto Land Rover – Le strade della Solidarietà, progetto nato da un accordo con la British Red Cross, avviata la riprogettazione di tutti gli interventi nel corso del 2017 e concluso nel 2018 con l'obiettivo di sviluppare attività di supporto e sostegno alle persone senza fissa dimora, ha coinvolto sei città metropolitane dove si sono attivati presidi medici e ambulatori che hanno garantito la presa in carico psicosociale, sanitaria e sociosanitaria delle persone senza fissa dimora e 58 Comitati territoriali dove si sono attivati 2 progetti: il Piano Freddo nei mesi invernali con la distribuzione di coperte, generi alimentari e vestiario e il Piano Caldo nei mesi estivi con la distribuzione di acqua, allestimento di zone d'ombra e distribuzione di vestiario.

➤ **Attività rivolte alle persone con disabilità**

L'azione di Croce Rossa Italiana in tema di disabilità si inserisce nell'ambito della Convenzione delle Nazioni Unite a tutela dei diritti delle persone con disabilità, in quanto legge dello Stato, e anche nello spettro della strategia europea 2010-2020 per l'eliminazione delle barriere che "ostacolano la piena integrazione delle persone disabili e permettono a queste persone di esercitare i propri diritti in condizioni di parità rispetto agli altri cittadini".

In questo senso, e allo scopo di sensibilizzare alla "costruzione di comunità più inclusive", la CRI, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, ha organizzato una campagna informativa diffusa attraverso i suoi social network.

Durante l'estate 2018, la CRI ha inoltre sviluppato 10 progetti per la realizzazione di "Spiagge Solidali" in alcuni territori dove i Comitati intervengono con attività sul litorale, quali: Lampedusa (RG), Salerno ed Agropoli (SA), Anzio e Nettuno (RM), Cogoleto e Varazze (GE - SV), Massa Carrara, Pisa, Perugia, Jesolo. Questi dieci Comitati hanno messo a punto percorsi accessibili o predisposto servizi per permettere alle persone con disabilità di godere di spiagge e di accesso all'acqua, come ad esempio: accompagnamento in spiaggia grazie a un servizio navetta, dotazione di un sistema di passerelle sicure che permettano l'accesso al bagnasciuga e ai servizi della spiaggia (bar, reception, servizi igienici), dotazione di ausili che permettano l'accesso in acqua, realizzazione di servizi (bagni, docce, spogliatoi) accessibili, redazione di un sistema di guida tattile e di orientamento per persone con esigenze specifiche e persone ipovedenti, organizzazione di campi estivi per bambini e giovani.

➤ **Formazione e aggiornamento dei Volontari, del personale e delle Comunità**

L'Associazione della Croce Rossa Italiana ha monitorato - e sostenuto ove richiesto - 35 corsi rivolti ai Volontari impegnati nell'inclusione sociale attivati su impulso e proposta dei Presidenti dei Comitati. Nello specifico:

- 16 Corsi Operatore Sociale Generico;
- 3 Corsi per Operatore Psicosociale;
- 1 Corso per Operatore Specializzato nelle Dipendenze;
- 4 Corsi per Operatore Specializzato Persone Senza Dimora;

- 4 Corsi informativi per Delegati Tecnici Locali;
- 3 Percorsi informativi per la campagna Meet Test & Treat;
- 2 Corsi per Clown Dottori;
- 1 Corso di aggiornamento per Delegati Tecnici Regionali;
- 1 Corso di aggiornamento per Formatori Attività Sociali.

L'aggiornamento si è poi concretizzata nella redazione e nell'approvazione da parte del Consiglio Direttivo Nazionale di Croce Rossa Italiana di "Linee guida":

- Linee Guida "Meet Test & Treat" sulle patologie correlate alle dipendenze da sostanze;
- Linee Guida "Cri & Joy" per Attività non residenziali rivolte ai minori;
- Linee Guida "Sportello sociale verso la Scheda sociale";
- Linee Guida per l'organizzazione e il funzionamento del servizio PsicoSociale - Sep;
- Linee Guida "Clownerie".

Le Linee Guida sono state il prodotto del lavoro dei Tavoli del Volontariato Sociale di Croce Rossa Italiana: tavoli formati da volontari provenienti da tutta Italia che dal 16 aprile al 31 dicembre 2018 si sono riuniti circa 20 volte. Ricordiamo che i Tavoli sono stati immaginati secondo 6 Macro Aree di intervento sociale: Povertà, Inclusione Sociale, Servizio Psicosociale, Vittime di violenza, Dipendenze, Clownerie. Ai sei tavoli citati, si aggiunge anche il lavoro di incontri e sintesi realizzato dalla Commissione nazionale Formazione che, nello specifico, opera in raccordo con i Tavoli per uniformare modalità e contenuti delle specifiche formazioni sociali richieste.

La CRI ha inoltre avviato, ad ottobre 2018, percorsi formativi-informativi rivolti a volontari e personale dipendente per promuovere l'adesione e informare sulle modalità di implementazione di tre importanti accordi: il Protocollo d'Intesa con Banco Farmaceutico, la Convenzione con il Ministero della Giustizia sulla messa alla prova e l'attivazione come Organizzazione Partner del Fondo europeo per l'Aiuto agli indigenti – FEAD. Al 31 dicembre due sono stati i percorsi formativi conclusi e ospitati dal Comitato regionale dell'Umbria e dal Comitato regionale del Veneto. Nel paragrafo a seguire, specificatamente rivolto ai partenariati, si riportano i numeri delle adesioni agli accordi pervenute nel 2018.

➤ **Campagne di sensibilizzazione e promozione alla lotta contro le dipendenze**

Croce Rossa Italiana ha implementato il Piano di Azione 2018 di contrasto all'abuso di sostanze insieme alla Fondazione Villa Maraini, quale Agenzia della Croce Rossa Italiana sulle tossicodipendenze.

Nello specifico, per quanto riguarda i programmi terapeutici della Fondazione Villa Maraini, la CRI ha sviluppato:

- Il supporto al progetto Carcere, che ha assicurato: lo svolgimento di 136 gruppi terapeutici a favore di 170 beneficiari, 28 colloqui con persone agli arresti domiciliari, 123 consulenze per familiari e avvocati;
- Il sostegno alla Unità HIV/HCV che ha garantito la formazione di 400 volontari CRI per l'implementazione della campagna Meet, Test & Treat, la produzione di due pubblicazioni scientifiche (ICAR 2018– Italian Conference on AIDS and Antiviral Research, Roma, 22-24 maggio 2018; INHSU 2018 – 7th International Symposium in Substance Users, Cascais - Portogallo, 19-21 settembre 2018) e l'organizzazione della Conferenza stampa "Due anni nei luoghi della prostituzione, per fare la differenza", a Roma, il 9 novembre 2018;
- Il rafforzamento dei servizi del centro di prima accoglienza che ha garantito servizi a favore di circa 25 persone al giorno, anche grazie al contributo dei volontari CRI;
- Il supporto alla Comunità terapeutica che ha assicurato l'organizzazione di 13 gruppi per gli utenti in verifica con relativi 13 follow-up, 64 gruppi di accoglienza, 14 colloqui di accoglienza, consulenza ed

- orientamento con nuclei familiari, 22 gruppi multifamiliari, 49 incontri familiari di monitoraggio, 2 cicli di terapia di coppia ed 1 ciclo di terapia familiare di 5 incontri ciascuno;
- Il potenziamento del Centro alternativo alla detenzione che ha potuto garantire l'H24 del servizio grazie alla copertura di 132 turni di 1 psicologo e 1 operatore, l'organizzazione di 9 colloqui con il terapeuta di riferimento, la somministrazione di 320 drug-test, l'implementazione di 16 colloqui di gruppi famiglia della durata di 1 ora e mezza ciascuno, condotti da 2 psicologi per utenti e loro familiari;
 - Il rafforzamento dell'Unità di Strada attraverso 26 turni notturni e 8 turni diurni per attività di riduzione del danno e del rischio a beneficio di più di 115 sex workers, 400 giovani, 640 utenti della comunità lgbtqi, 80 persone senza dimora.

➤ **Servizio di supporto psicosociale**

Funzionali alle azioni di supporto di prima necessità e supporto psicologico sono alcune linee guida elaborate dai sei Tavoli Volontariato sociale della Croce Rossa Italiana, composti da rappresentanti di tutto il territorio nazionale che si riuniscono periodicamente. Nello specifico, in questa area di intervento, gli incontri hanno prodotto le Linee guida che regolano gli "Sportelli sociali", nonché le Linee Guida che regolano l'organizzazione e il funzionamento del "servizio Psicosociale – Sep", di cui hanno beneficiato le attività dei Comitati territoriali. Il supporto psicosociale facilita la resilienza nell'individuo, famiglie e comunità e diventa il programma trasversale e di eccellenza per la Croce Rossa proteggendo il benessere psicosociale dei beneficiari, personale e volontari.

➤ **Implementazione di progetti di promozione dell'inclusione sociale**

Diversità multiple

Progetto finanziato dall'UNAR e sviluppato in collaborazione con il Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale. È un progetto di ricerca che ha inteso misurare e far emergere un fenomeno poco conosciuto come quello della discriminazione multipla fondata sull'orientamento sessuale e l'identità di genere tra le persone migranti richiedenti asilo e protezione internazionale. L'attività ha inizialmente teso alla rilevazione e all'analisi dei dati, al fine di individuare le possibili vittime di discriminazioni multiple. In un secondo momento è stata fornita una prima misura di assistenza e protezione, dando un supporto di base che la persona altrimenti non avrebbe avuto. Il progetto ha visto coinvolti 52 ospiti dei centri di accoglienza.

FM: Stiamo sulla stessa frequenza

Il 15 novembre 2018 nasce progetto FM, progetto finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità e implementato in partnership con Librì Progetti Educativi e Fondazione Lang. Il progetto ha l'obiettivo di sensibilizzare gli adolescenti tra gli 11 e i 14 anni sulla violenza di genere attraverso l'elaborazione di un toolkit da diffondere nelle scuole.

Unità Inclusione Lavorativa

L'Unità Inclusione Lavorativa è stata creata nel 2018 ed è costituita da due risorse umane, una a Milano e una a Roma. Obiettivo dell'Unità è quello di facilitare l'accesso al lavoro per le persone in condizioni di vulnerabilità, tramite il rafforzamento delle competenze dei Comitati territoriali e la creazione di strumenti di lavoro. Negli ultimi mesi del 2018 l'Unità ha avviato una mappatura dei Comitati attivi sul tema su tutto il territorio nazionale, e ha programmato gli step necessari alla stesura di un toolkit utile a quei Comitati regionali attivi sul tema specifico.

➤ **Il rafforzamento dell'attività di lobbyng e l'avvio di convenzioni nazionali**

In merito allo sviluppo di partenariati e convenzioni, Croce Rossa Italiana si è ben posizionata nel contesto delle azioni a supporto dell'inclusione sociale e delle fragilità. Nello specifico, dopo l'accolta domanda di ingresso nel Forum Nazionale del Terzo Settore a marzo 2018, Croce Rossa Italiana:

- ha visto accordarsi la sua domanda di adesione all' "Alleanza contro la Povertà" (maggio 2018);
- ha attivato il Piano di Azione 2018 di contrasto all'abuso di sostanze con la Fondazione Villa Maraini (giugno 2018);
- ha sottoscritto un Protocollo di Intesa con Banco farmaceutico Onlus per la raccolta gratuita di farmaci (luglio 2018);
- ha siglato la Convenzione nazionale per la messa alla prova delle persone "imputate" con il Ministero della Giustizia (settembre 2018);

• **Formazione e incontri internazionali:**

Nell'ultima parte dell'anno, è stata sviluppata l'attività di debriefing psicologico a beneficio degli operatori intervenuti in emergenze internazionali: la linea operativa, che prende il nome di "Gestire lo stress sul campo", si è concretizzata in due incontri: il primo con gli operatori di ritorno dall'Indonesia, a novembre 2018, e il secondo con gli operatori di ritorno da Panama, a dicembre 2018.

La CRI ha inoltre avviato, ad ottobre 2018, percorsi formativi-informativi rivolti a volontari e personale dipendente per promuovere l'adesione e informare sulle modalità di implementazione di tre importanti accordi: il Protocollo d'Intesa con Banco Farmaceutico, la Convenzione con il Ministero della Giustizia sulla messa alla prova e l'attivazione come Organizzazione Partner del Fondo europeo per l'Aiuto agli indigenti – FEAD. Al 31 dicembre due sono stati i percorsi formativi conclusi e ospitati dal Comitato regionale dell'Umbria e dal Comitato regionale del Veneto.

A conclusione si elencano gli incontri internazionali del Movimento della Croce Rossa cui hanno partecipato volontari e/o dipendenti:

- ✓ Maggio 2018: Red Cross European Conference of Almaty e "European network on Hiv/Aids and other infectious diseases" Meeting in Almaty, Kazakhstan;
- ✓ Maggio 2018: Global Meeting dei Reference Center della Federazione Internazionale della Croce Rossa a Roma, Italia;
- ✓ Giugno 2018: Solferino, l'evento che ogni anno richiama migliaia di volontari e operatori della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa nei luoghi in cui si svolse la battaglia durante la quale Henry Dunant ebbe l'idea di fondare la Croce Rossa Italiana;
- ✓ Training internazionali aperti alle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa presso il Training Center della Fondazione Villa Maraini (Roma): a Maggio 2018 con i partecipanti dalla Regione Americhe (n. 9 Società Nazionali di Croce Rossa coinvolte: Argentina, Colombia, Guyana, Uruguay, Messico, Costa Rica, Honduras, Trinidad de Tobago) e a Novembre 2018 con partecipanti dalla Regione MENA (n. 8 Società Nazionali di Croce Rossa coinvolte: Algeria, Bahrain, Egitto, Iraq, Libano, Libia, Siria, Tunisia);
- ✓ Forum 2018 ENPS (Rete Europea di Sostegno Psicosociale), 26-28 ottobre, Sofia.

- ✓ “Psychological First Aid and Psychosocial Support in Complex Emergencies” (PFA-CE), Ljubljana 16-18 novembre 2018.
- ✓ Workshop “EU funding to support the social inclusion of migrants”, Bresso, 21-23 novembre 2018.

A livello territoriale tra le principali attività si segnalano le seguenti:

- In Sicilia:
 - Lampedusa Sicura e Solidale
Il Comitato Regionale ha posto in essere un progetto sperimentale per l'assistenza ai bagnanti (sia con l'attività di accompagnamento in acqua di persone con ridotta mobilità sia di assistenza sanitaria) di una delle spiagge principali dell'Isola di Lampedusa: La Guitca. Hanno prestato la propria attività in totale di 12 volontari di 5 Comitati. Le attività di assistenza sono state nel numero complessivo di 286 interventi – con una media di 11 interventi al giorno.
 - Psicologia in Piazza
Il Comitato Regionale della Sicilia ha partecipato con i volontari del SeP alle tre giornate organizzate dall'ordine degli psicologi in Sicilia presentando le attività del Servizio di Emergenza Psicologica.
 - Supporto alla Associazione Beyond Lampedusa
Il Comitato Regionale della Sicilia ha collaborato alla riqualificazione di un giardino in una scuola in una zona periferica di Palermo, organizzando al suo interno molte attività ludiche a favore di bambini svantaggiati.
 - FORMAZIONE: n° 1 Corsi di formazione DTL (tot 50 formati), N° 3 giornate formative progetto MEET TEST & TREAT (tot 140 formati)
 - Protocollo d'intesa con l'Associazione Bridge the Digital Divide Italia per la erogazione di corsi di alfabetizzazione informatica alla popolazione.
- In Sardegna:
 - **Unità di Strada:** siglato protocollo d'intesa tra Comitato Regionale Sardegna e Comitato di Cagliari a favore del progetto dedicato ai senza dimora del Comune di Cagliari (assistenza 365 giorni all'anno).
- In Abruzzo:
 - n. 1 Incontro per Operatori Servizio Psico – Sociale, maggio 2018, 20 partecipanti, durata 4 ore
 - n. 1 Incontro / dibattito multidisciplinare di sensibilizzazione alla donazione del sangue e lotta alla Violenza sulle donne dal titolo “Tutti i giorni in movimento contro la violenza”, novembre 2018, n. 40 partecipanti, compresi membri della società civile esperti di raccolta sangue, lotta alla violenza, cyber bullismo, durata 5 ore
 - Partecipazione di Volontari specializzati nel servizio psico-sociale all'esercitazione sulle maxiemergenze ESAbruzzo 1.18 organizzata dal Servizio Emergenza territoriale 118 Abruzzo
- In Umbria:



- Progetto Comunic@ens rivolto alle persone non udenti, le quali, attraverso una piattaforma digitale si mettono in comunicazione con gli udenti per la prenotazione di visite mediche, appuntamenti con le P.A. e per tutte le attività della vita quotidiana che richiedono un contatto con i predetti udenti. Nel 2018 implementati i contatti e acquisizione dell'utilizzo della videochat; per il 2019 l'obiettivo è l'implementazione del servizio attraverso la tecnologia tablet da inserire nei nosocomi e iter per l'inserimento del Progetto nei LEA;
- Programmazione e realizzazione corsi O.S.G. nel territorio (2018-2019);
- Attività di supporto e coordinamento nell'ambito del servizio SASFID (2018-2019);
- Attività di supporto ai familiari con difficoltà economiche dei lungodegenti presso strutture sanitarie in accordo con il Rifugio Francese a Perugia (2018)
- Convegno Sindrome di Angelman (2018);
- Programmazione Gara Regionale del Sociale (programmazione 2018- realizzazione 2019)
- Giornata Formative — Convenzione AGEA, Banco Farmaceutico e Ministero Giustizia (2018)
- Gara Regionale Primo Soccorso- scena speciale SEP- Area Sociale (2018)

6.5. Le attività sanitarie

L'Associazione, in ambito sanitario, nel 2018 ha svolto le attività di servizio sanitario, di formazione e informazione che contribuiscono alla salute pubblica, compresa la risposta a situazioni di emergenza sanitaria interne e di rilievo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Sanitario Internazionale (RSI), con una particolare attenzione alle attività di sorveglianza sanitaria in ambito migratorio.

La Croce Rossa Italiana ha garantito la gestione, il fabbisogno ed il coordinamento di tutte le attività sanitarie di pubblico interesse svolte dai Comitati con il supporto di dipendenti e volontari a livello locale e regionale, quali lo sviluppo di servizi di assistenza sanitaria, i servizi di ambulanza e trasporto, le attività di formazione e di educazione alla salute.

Si riporta di seguito un elenco dettagliato delle Convenzioni e delle attività poste in essere durante il 2018.

➤ Reparto di Sanità Pubblica (RSP)

In vigore sino al 31 dicembre 2018, questa Convenzione ha l'obiettivo di implementare i protocolli di attivazione e intervento in caso di emergenza nei confronti delle Unità Sanitarie nei porti, aeroporti, posti di confine terrestri, a bordo di navi e aeromobili. Con un importo complessivo pari a 75.000 €, assicura al suo interno il mantenimento dell'operatività del Nucleo di Infermiere Volontarie CRI con incarico di Ufficiali di Collegamento e della c.d. "Sala Italia", entrambi sovvenzionati da due Convenzioni separate nel 2017. Nell'ambito delle attività di vigilanza sanitaria, prevede altresì una sua organizzazione centrale con il RSP Nazionale e periferica con i nuclei operativi dislocati a copertura del territorio. Sono state 62 le attivazioni dei volontari su mezzi di trasporto specializzati presso i principali porti ed aeroporti italiani, al fine di assicurare la sicurezza collettiva e le corrette procedure di valutazione per sbarco, di trattamento e di prevenzione con pazienti provenienti da zone a rischio. I dati annuali, raccolti ed elaborati, producono delle statistiche che presentano le percentuali di intervento più alte presso l'aeroporto di Fiumicino (30,6%) ed il porto di Pozzallo (21,0%); molto sensibili in questo senso anche i luoghi di Messina e Trapani, con una percentuale pari a 12,9% ciascuna. Altro elemento

fondamentale che ha caratterizzato la Convenzione RSP 2018 è stato l'istituzione di un nuovo Nucleo di Sanità Pubblica all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia. In base agli accordi stipulati con il Ministero della Salute, è sorta la necessità di istituire un nucleo anche in questa Regione, al fine di assicurare maggiore copertura di intervento sanitario nel settore Nord - Est della penisola.

Luoghi di Attivazione

Luoghi	
Messina	8
Pozzallo (RG)	13
Trapani	8
Augusta (SR)	6
Catania	6
Porto Empedocle (AG)	1
Pratica di Mare	1
Fiumicino	19

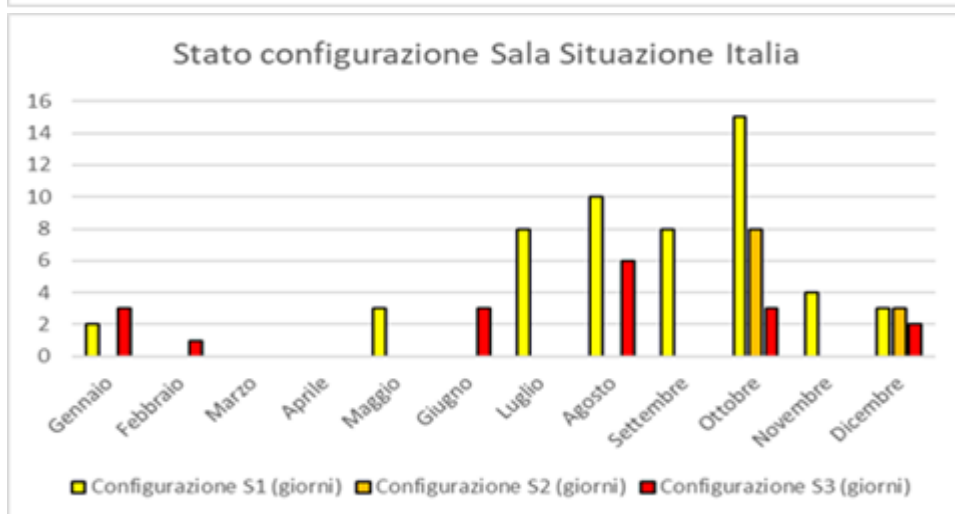
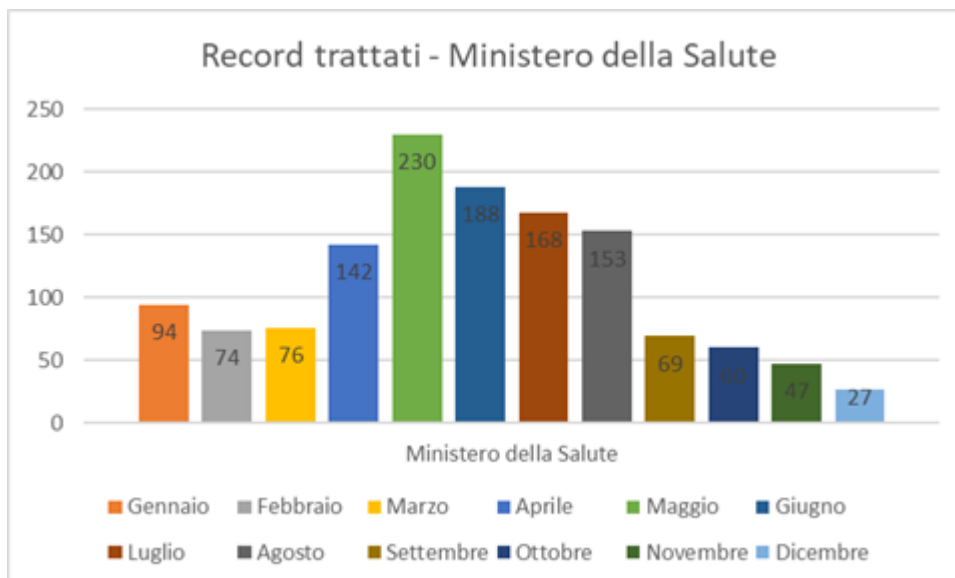


➤ **Ufficiali di collegamento**

L'obiettivo generale è rappresentato dalla predisposizione di un contingente di personale idoneo a garantire la funzione di "Ufficiale di Collegamento" per l'applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale. Si rileva a tal proposito che rispetto al target previsto in sede di definizione dell'obiettivo generale, la formazione è stata estesa ad un numero largamente superiore di risorse, in rapporto di (almeno) 50 IIVV previste in sede di accordo, contro 94 formate. I Corsi sono stati rivolti alle IIVV delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Piemonte, Puglia, Sicilia, Sardegna con obiettivo di incremento delle IIVV già presenti sui territori, formate nell'anno 2017 (n° 23 IIVV UU.CC.). Per quanto concerne l'obiettivo specifico: sono avvenuti il reclutamento la formazione di n° 94 IIVV CRI Ufficiali di Collegamento.

➤ **Sala Italia**

Nel pieno rispetto dei termini del suindicato accordo, che prevede il raggiungimento di obiettivi generali e specifici, si specifica quanto segue: l'obiettivo generale è quello di continuare a garantire una collaborazione CRI – MdS in materia di profilassi internazionale e risposte a situazioni di emergenza sanitarie interne o di rilievo internazionale nel rispetto dell'impiego previsto in ottemperanza con il Regolamento Sanitario Internazionale (RSI). Obiettivo Specifico, invece, è quello di proseguire nelle attività di supporto del Personale CRI in servizio presso la postazione di Sala Italia situata all'interno del Dipartimento della Protezione Civile. Dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 sono stati trattati dal personale di Sala 1.328 record che hanno coinvolto, a vario titolo, il Ministero della Salute. Risulta fondamentale la presenza del personale CRI H24 presso la Sala Situazione Italia del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile in caso di Convocazione del Comitato Operativo per garantire il necessario supporto al Ministero della Salute.



➤ Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale (PSSA)

La Convenzione è di durata annuale, con scadenza fissata al 31 dicembre 2018, per l'affidamento della gestione del servizio di pronto soccorso sanitario negli aeroporti civili ed in quelli aperti al traffico aereo civile a diretta gestione dello Stato delle postazioni di: Pantelleria, Lampedusa, Roma Urbe, Grosseto, Crotone e Reggio Calabria. La collaborazione ha previsto l'impiego di personale sanitario medico, paramedico ed ausiliario.

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
 Organizzazione di Volontariato

Tabella 1. Ambulanze, figure professionali e monte ore nei PSSA convenzionati, 2018

Aeroporto	Lampedusa	Grosseto	Urbe	Reggio C.	Crotone	Pantelleria
Personale impiegato						
Medici	6	10	7	14	10	5
Infermieri	0	0	1	5	0	3
Autisti	4	8	6	7	3	9
Amministrativo		1				
Ore di servizio prestate						
Medici	6.054,24	4.388	3.794,92	8760	3.986,90	5.110
Infermieri	0	0	455,62	8760	0	5.110
Autisti	6.054,24	4.966,50	6.557,50	8760	4.756,90	5.110
Ambulanze utilizzate	2	2	1	2	2	2

Le figure professionali che compongono il quadro delle risorse umane presenti negli aeroporti in questione, lavorano in stretta collaborazione e sinergia, assicurando un'assistenza adeguata alle richieste. In tutti gli aeroporti, si è cercato di garantire la copertura dei turni previsti e del montante ore programmato, nonostante il turnover dei medici. I presidi sanitari hanno mantenuto in dotazione la scorta sanitaria minima di Pronto Soccorso e la scorta sanitaria intangibile in caso di incidente aereo.

Tabella 2. Periodo di funzionamento degli aeroporti del PSSA, 2018

Orario funzionamento	Lampedusa	Grosseto	Urbe	Reggio C.	Crotone	Pantelleria
Invernale	05.00-22.00	07.00.17/18.00	08.00-17.30	06.00-24.00	08.00-20.00	05.30-20.30
Festivo	05.00-24.00	07.00-20.00	08.00-20.00	06.00-24.00	07.00-19.00	05.30-20.30

Il numero delle ambulanze utilizzate è variato da 1 a 2, a seconda delle dimensioni dell'aeroporto. Come da regolamento ENAC, i presidi sanitari funzionano nelle stesse ore di apertura/chiusura dei rispettivi aeroporti, garantendo un servizio di assistenza con copertura completa del periodo di funzionamento dell'aeroporto.

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
 Organizzazione di Volontariato

RIEPILOGO COSTI CONSUNTIVO PSSA ANNO 2018			
AEROPORTO	ONERI PERSONALE (cap. 2420)	SPESE DI GESTIONE (cap. 2410)	TOTALE
LAMPEDUSA	211.517,25	16.636,82	228.154,07
PANTELLERIA	290.116,67	34.793,41	324.910,08
ROMA URBE	203.952,24	40.980,03	244.932,27
GROSSETO - BACCARINI	163.332,25	8.834,03	172.166,28
CROTONE - S.ANNA	126.908,63	400,00	127.308,63
REGGIO CALABRIA - TITO MINNITI	538.889,18	18.698,95	557.588,13
TOTALE	1.534.716,22	120.343,24	1.655.059,46

➤ **Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera (USMAF-SASN)**

Le quattro Convenzioni USMAF-SASN (NORD – CENTRO – SUD – SICILIA) rappresentano uno dei punti focali nello scenario collaborativo tra le parti. Nello specifico, gli accordi posti in essere sono suddivisi in quattro zone territoriali: Settentrione, Centro, Meridione e Regione Sicilia, ognuna con la sua disciplina. Finalizzate all'implementazione delle azioni di vigilanza ed allerta nei punti di ingresso nazionali presso cui operano gli Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera (USMAF) del Ministero della Salute; esse rappresentano una pronta risposta all'aumento dei flussi migratori in entrata nell'Italia meridionale e insulare e nell'Italia centro-settentrionale, in considerazione anche delle potenziali minacce di natura NBCR (nucleare, biologica, chimica, radiologica) per la popolazione, in ottemperanza al Regolamento Sanitario Internazionale. Le postazioni USMAF sono situate all'interno dei maggiori porti ed aeroporti nazionali allo scopo di costituire, sul campo, un filtro protettivo contro il rischio di tali malattie. Attraverso il personale tecnico-sanitario che vi opera, gli Uffici sono la prima struttura chiamata ad effettuare vigilanza igienico-sanitaria su mezzi, merci e persone in arrivo sul territorio italiano e comunitario.

➤ **Sala Situazione Siracusa**

Sottoscritta tra MdS e CRI con scadenza fissata al 31 dicembre 2018 e prorogata fino al 28 febbraio 2019, con lo specifico obiettivo di attivare una "Sala Situazione Salute" a Siracusa in grado di garantire una risposta h/24 anche in raccordo con le Unità Operative di altre Amministrazioni Centrali coinvolte nella gestione delle situazioni di emergenza o di crisi, nonché con la rete territoriale del Reparto di Sanità Pubblica, in conformità con le direttive del Regolamento Sanitario Internazionale.

➤ **Centro anti-veleni (CAV)**



Novità per il 2018 nello scenario degli accordi siglati con il MdS è la Convenzione Centro Anti-Veleni (CAV), con durata annuale e scadenza per il 31 dicembre 2018. Il suo fine principale è quello di razionalizzare e stabilizzare l'assetto della Scorta Nazionale Antidoti, garantendo un Servizio di consulenza medico-tossicologica per gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale impegnati nella gestione dell'emergenza sanitaria nonché degli operatori di ulteriori Enti e Amministrazioni impegnate nelle medesime attività. Inoltre, fra gli altri obiettivi, ci sono quello di assicurare un contributo comune di conoscenze tecnico-scientifiche per la gestione mirata degli interventi sanitari per le intossicazioni acute i cui effetti si ripercuotono sulla popolazione a seguito di emergenze chimiche nel quadro della minaccia NBCR ed attivare reti di sorveglianza sanitaria anche con utilizzo di sistemi informatici di sorveglianza sindromica, nonché costituire reti di diagnostica di laboratorio tossicologico predisponendo attività di formazione specifica e la redazione di specifiche linee guida e pianificazioni da concordare con le articolazioni del SSN.

Uno degli eventi principali in cui sono state trattate le argomentazioni sopra citate, si è svolto a Roma presso la Scuola di Sanità e Veterinaria Militare alla Cecchignola, nelle giornate del 9 e 10 luglio.

Si tratta del Corso di aggiornamento per i referenti della Scorta Nazionale Antidoti, che ha destato grande partecipazione e grande interesse presso tutti i discenti. Tale risorsa, messa a disposizione dal Ministero della Salute e gestita grazie alla concertazione di più attori istituzionali, rappresenta un valido strumento di risposta sanitaria a fronte di possibili minacce alla popolazione con utilizzo di armi non convenzionali. Il corso, svolto alla presenza di importanti ospiti, è stato destinato a Medici ed Infermieri dei servizi di emergenza territoriale, dei servizi di emergenza urgenza ospedalieri, del Ministero della Salute, delle Forze Armate, dei Vigili del Fuoco e delle Forze di Polizia.

Sono state trattati gli aspetti sanitari della Difesa Civile e assetto organizzativo della Scorta Nazionale Antidoti, le varietà degli antidoti e dei sieri, con un focus sul farmaco antidoto e sullo ioduro di potassio, iodoprofilassi e Radiocontaminazione. Il corso è terminato con un test di apprendimento, all'interno della quale tutti i discenti hanno potuto mettere alla prova le conoscenze acquisite.

In conclusione, preme sottolineare come il Ministero della Salute, all'interno dello scenario delle Convenzioni, ha evidenziato l'importanza del protrarsi della collaborazione tra lo stesso e la CRI, alla luce dell'expertise acquisita e riconosciuta alle risorse dell'Associazione.

Oltre alle Convenzioni con il Ministero della Salute, l'Associazione è stata impegnata su numerosi altri progetti di differente complessità che si descrivono in maniera dettagliata.

➤ **Protocollo d'Intesa "Nonno Ascoltami"**

In occasione della Giornata dell'Udito, il suddetto evento ha condotto all'implementazione della campagna di prevenzione dei disturbi uditivi "dica33" e all'organizzazione della road show "Nonno Ascoltami", che ha previsto l'allestimento di un "ospedale in piazza" in 40 città italiane.

➤ **Protocollo d'Intesa con l'Associazione Stampa Estera Italiana**

Protocollo siglato con l'obiettivo di sviluppare progetti e iniziative congiunte, volti, in particolare, alla realizzazione di momenti formativi/addestrativi di FULL D (con abilitazione all'uso del defibrillatore semi automatico e formazione di Primo Soccorso a personale laico). Questo corso, erogato per 24 corrispondenti giornalisti internazionali, è stato destinato a richiamare l'attenzione sul mandato e sul ruolo del Movimento nel

contesto umanitario globale, specie nei paesi colpiti da conflitti armati, catastrofi naturali e situazione di emergenza. È stata altresì fornita una panoramica delle difficoltà e dei rischi connessi al ruolo dell'operatore umanitario, con un focus sulla gestione dell'informazione e le modalità di comunicazione con le persone in situazioni di vulnerabilità, le istituzioni, gli attori non statali e i media. Contestualmente è stato installato un DAE presso la sede della associazione.

➤ **Campagna nazionale “Meet, Test & Treat”**

La campagna, in collaborazione con la Fondazione Villa Maraini, concernente la riduzione del danno e dei rischi da malattie infettive, oltre ad informare la comunità in generale, ha avuto anche lo scopo di testare la key population maggiormente esposta a comportamenti a rischio come i tossicomani e i sex workers. La preparazione alla campagna ha previsto:

- La scrittura e diffusione su tutti i Comitati locali e regionali della CRI delle Linee Guida approvate dal Consiglio Nazionale
- L'organizzazione di 2 eventi formativi nazionali di 2 giorni ciascuno per 120 volontari
- Lo sviluppo di 42 eventi formativi locali che hanno coinvolto più di 1.250 volontari

Al fine di implementare la Campagna Nazionale “Meet, Test & Treat” durante l'European Testing Week di novembre e la giornata mondiale di lotta all'Aids del 1 dicembre 2018, sono state sviluppate 80 attività di testing rapido su strada (8.000 beneficiari) e 22 eventi di piazza e convegni.

➤ **Campagna “Estate Sicura”**

Attraverso un sito dedicato ed il lavoro degli oltre 13 mila operatori OPSA (Operatore Polivalente di Salvataggio in Acqua), è stato possibile divulgare materiale informativo e cultura di prevenzione sanitaria alla popolazione.

➤ **Promozione della donazione volontaria di sangue**

Alla luce del crescente fabbisogno di sangue, missione della Croce Rossa Italiana è quella di concorrere al raggiungimento dell'autosufficienza nazionale nell'ambito delle donazioni del sangue e delle sue componenti particolari e all'aumento della sicurezza trasfusionale, con un'opera capillare di informazione e formazione sulla donazione. Oltre a continuare le proprie attività di coordinamento con le Associazioni che si occupano di raccolta del sangue nel CIVIS, durante il periodo preso in esame la CRI ha siglato un ulteriore accordo con le principali Associazioni di volontariato del dono: ADISCO, ADMO, ADOCES, AIDO, AVIS, FIDAS e FRATRES.

➤ **Le attività e le prestazioni del Laboratorio Centrale (LC)**

Il Laboratorio Centrale CRI (LC) è una struttura complessa, multidisciplinare, in grado di fornire una pluralità di servizi di carattere socio-sanitario, ai residenti nella Regione Lazio e delle regioni limitrofe.

L'attività in corso è legata ai pazienti afferenti alla sala prelievi per sottoporsi ad analisi cliniche, anche in convenzione col Sistema Sanitario Nazionale, svolte presso il laboratorio presente nella struttura.

Nel 2018 sono state erogate nelle attività connesse al laboratorio di analisi chimico cliniche 109.581 prestazioni agli utenti afferenti. In particolare:

Croce Rossa Italiana Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- Sala Prelievi: sono stati effettuati n°12.821 accessi di cui SSN 8.895 Privati 3.926
- Immunochimica: totale test effettuati 74.974
- Coagulazione ed Ematologia: 9.428 esami
- Chimica clinica e Microbiologia: totale test effettuati 14.273 esami.

➤ Accordi e Collaborazioni

F.I.G.C.

La Federazione Italiana Giuoco Calcio ha richiesto alla CRI giornate di formazione per tutti gli arbitri iscritti all'A.I.A. Pertanto, l'Area Salute garantisce tutti i giorni il diretto collegamento tra i responsabili regionali della F.I.G.C. ed i comitati locali/regionali della CRI i quali definiscono date, tempistica e rendicontano l'importo concordato. Tutte le regioni hanno effettuato formazione per un finanziamento complessivo di 37.785,00 (55 euro a discente).

L'Albero della Vita - 120X120

Il progetto 120x120 è un'importante iniziativa, che, in occasione dei 120 anni di Alleanza Assicurazioni, toccherà tutte le province Italiane contemporaneamente il 29 settembre 2018.

The Human Safety Net, fondazione sostenuta dal Gruppo Generali, promuove il progetto L'Ora di Futuro focalizzato sulle famiglie e i bambini che non hanno pari opportunità per questioni economiche e sociali. L'iniziativa, con donazioni attraverso SMS solidali darà supporto ad una delle Onlus attive all'interno del programma, L'Albero della Vita.

L'iniziativa 120x120 prevede: lo sviluppo, in ogni piazza, di un laboratorio per i bambini a cui verrà chiesto di decorare con la loro creatività del tessuto. Le opere prodotte, verranno acquistate dai genitori attraverso donazioni tramite SMS. Tutto il ricavato andrà a sostenere il progetto L'Ora di Futuro per l'Albero della Vita. Il personale interessato che ha garantito l'attività ed il servizio durante l'evento era composto da un medico (o Infermiere a sostituirlo), un Autista, uno o più Volontari a bordo di un'Ambulanza.

A livello territoriale, si evidenziano le seguenti attività:

- in Sicilia
 - Assistenza Visita Papa Francesco - settembre 2018
In occasione della visita del Santo Padre in Sicilia, in data 15/09 a Palermo e Piazza Armerina, la CRI è stata parte attiva del sistema sanitario regionale con l'impiego di 300 volontari, 14 comitati Attivi, 53 mezzi sul campo, 2 PMA, 2 Sale Operative Mobili e 5 gazebo. Si aggiunga la messa a disposizione di due squadre per il Bio Contenimento.
 - Eccedenza 118
Il Comitato Regionale Sicilia coordina 5 comitati che svolgono i servizi di Eccedenza 118 nella Regione Sicilia. Nel 2018 sono stati eseguiti 647 interventi.
 - Assistenze Sanitarie
I comitati hanno garantito assistenza sanitaria in 78 eventi nel territorio della Sicilia.



- Piano di Contingenza Sanitario Regionale Migranti
In Sicilia i Comitati CRI, con il coordinamento costante del Comitato Regionale, hanno garantito solo nel 2018 la presenza nei porti di sbarco delle persone migranti con 1.124 volontari (soccorritori, II.VV., medici, mediatori, psicologi, logisti e sanitari reparto sanità pubblica) 112 ambulanze, 106 mezzi.
- Sala Situazione SR USMAF
Attivazione, gestione e coordinamento da parte della CRI Sicilia della Sala Situazione Sud del Ministero della Salute (unica in Italia) per la gestione delle comunicazioni e dei flussi informativi legati agli sbarchi delle persone migranti su tutto il territorio nazionale.
- Riunione Nazionale DTR
La Sicilia ha ospitato l'incontro nazionale dei DTR Obiettivo 1 nel mese di aprile.
- Albero della Vita – Alleanza Assicurazioni
La Sicilia ha aderito con l'attività di 7 Comitati in 11 Comuni.
- Trasporti Secondari Asp di Trapani
Il Comitato Regionale Sicilia è stata assegnataria della gara indetta dall'Asp di Trapani per effettuare su tutto il territorio di competenza i trasporti secondari. Il CR coordinerà i comitati nella gestione del servizio.
- Progetto Ospitalità P.S. – Regione Sicilia
La CRI è stata individuata quale partner principale dall'Assessorato Regionale alla Salute per fornire un'accoglienza di qualità all'interno delle aree di emergenza di 41 Pronto Soccorsi della Sicilia.
- FORMAZIONE: n° 50 Corso TSSA; n° 1 Corso Aggiornamento Istruttori TSSA; n° 5 corsi OPSA, n° 236 corsi FULL D con 1613 operatori formati.
- PROTOCOLLO: Federazione Italiana Vela per l'assistenza sanitaria.
- in Sardegna:
 - CORSI FULL D FIGC: n. 31 arbitri formati - i Comitati di Cagliari e Nuoro hanno erogato i corsi Full D agli arbitri della FIGC come da Convenzione Nazionale (n. 14 Comitato di Cagliari e n. 17 Comitato di Nuoro);
 - CORSO ASPIRANTI MONITORI CRI: N. 12 volontari formati - il Comitato Regionale ha organizzato 1 corso per aspiranti monitori CRI nel quale si sono svolte simulazioni di lezioni di primo soccorso e manovre salvavita;
 - CAMPAGNA MEET, TEST & TREAT: n. 3 volontari giovani formati - 3 volontari giovani hanno partecipato al corso di formazione per sensibilizzare la popolazione, imparare ad utilizzare ad utilizzare i test Hiv e Hcv e proporre le cure disponibili;
 - EVENTO 120*120 L'ALBERO DELLA VITA: l'evento di prevenzione, promosso da Alleanza Assicurazioni, è stato supportato dal Comitato di Cagliari che ha garantito supporto logistico e tecnico a favore delle persone intervenute ed è servito anche a raccogliere fondi per le ONLUS interessate al progetto;
 - CAMPAGNA ESTATE SICURA: i Comitati di Cagliari, Bosa e Olbia, con gli OPSA, hanno promosso la prevenzione in relazione alla stagione estiva e alla balneazione;
 - N.B.C.R.: sono state organizzate giornate di formazione e aggiornamento del rischio N.B.C.R.
 - ACCREDITAMENTO REGIONALE CORSI FULL D: è stato istituito il Centro di Formazione Regionale accreditato come ente per la realizzazione di corsi di formazione per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) per personale laico.



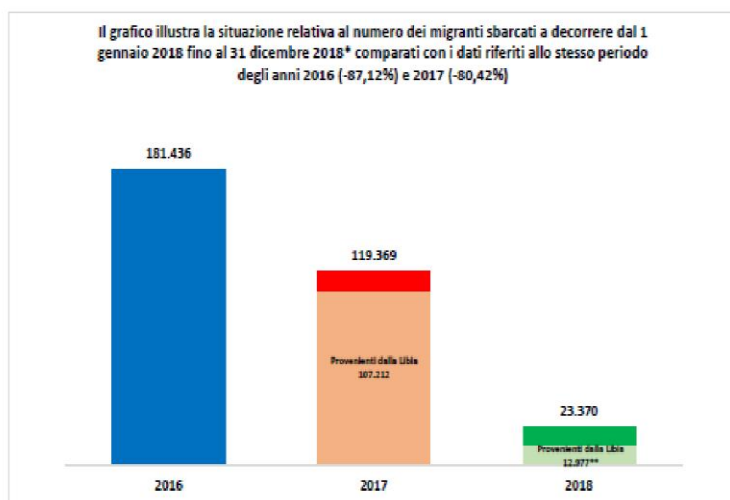
- in Abruzzo:
 - n. 1 corso per Facilitatori alla donazione di sangue, febbraio 2018, 91 partecipanti, durata di 8 ore
 - n. 1 corso per Operatore Soccorso piste da sci, febbraio / marzo 2018, 12 partecipanti, durata 56 ore
 - n. 1 aggiornamento Istruttori Manovre Salvavita Pediatriche, marzo 2018
 - n. 1 prova di selezione per Aspiranti Istruttori TSSA, giugno 2018, 27 partecipanti, finalizzata all'attivazione del corso nel 2019
 - XX Gara Regionale Primo Soccorso e II Meeting Regionale Giovani (in collaborazione con Area Giovani) – Carsoli (AQ) giugno 2018, 200 partecipanti, compresi 15 truccatori e 40 simulatori
 - n.1 Aggiornamento Istruttori Full D, novembre 2018, 25 partecipanti, durata 8 ore
 - Partecipazione di Volontari specializzati nelle varie discipline all'esercitazione sulle maxiemergenze ESAbruzzo 1.18 organizzata dal Servizio Emergenza territoriale 118 Abruzzo

- in Umbria:
 - Programmazione corso TSSA moduli 5 e 6 a carattere regionale;
 - Programmazione corso Istruttori Full-D;
 - Programmazione corso Truccatori e Simulatori;
 - Programmazione corso accesso Croce Rossa Medici e Infermieri;
 - Programmazione Progetto Umanità H24;
 - Corsi Full-D laici in convenzione con la Scuola di Addestramento della Guardia di Finanza di Orvieto per la formazione di contingenti esteri;
 - Corsi Full-D sanitari nell'ambito dell'Associazione;
 - Donazione sangue presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia Santa Maria della Misericordia;
 - Assistenza sanitaria in accordo con la FIGC per i campionati di calcio in ambito regionale e Campionato ruzzolone Umbria;
 - Assistenza grandi manifestazioni: Umbria Jazz, Eurochocolate ed Eventi Ritiani presso Cascia;
 - Partecipazione ai tavoli di confronto sulla redazione del nuovo regolamento trasporti sanitari e prevalentemente sanitari;
 - Simulazioni PEIMAF maxi emergenza presso strutture ospedaliere con utilizzo di truccatori e simulatori;
 - Oncotaxi con Associazione Avanti Tutta Onlus;
 - Formazione Presidenti relativa al Nuovo Regolamento Regionale Trasporti e accreditamento;
 - Gara Regionale primo soccorso (2018).

6.6. Le migrazioni

Il 2018 ha rappresentato un anno cruciale nell'evoluzione dello scenario migratorio nazionale e internazionale. A livello europeo, il riemergere di alcuni flussi che negli anni precedenti si erano ridotti, come quello dall'Africa

verso la Spagna, ha coinciso con un notevole ridimensionamento dei viaggi dalla Libia verso l'Italia. Allo stesso tempo, però, si sono tornati a rafforzare il flusso via mare dalla Tunisia e quello via terra attraverso la "rotta balcanica", con un percorso che vede nella Bosnia-Erzegovina un nuovo paese di transito. Sul fronte istituzionale, a dicembre si è arrivati alla storica firma del Global Compact for Safe, Orderly and Regular Migration - durante la Conferenza intergovernativa di Marrakech - per sancire i nuovi impegni in ambito migratorio di gran parte della comunità internazionale. La Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ha avuto un ruolo



*I dati si riferiscono agli eventi di sbarco rilevati entro le ore 8:00 del giorno di riferimento
 Fonte: Dipartimento della Pubblica sicurezza

** -87,90% rispetto al 2017 e -92,85% rispetto al 2016

attivo nel dibattito e nel confronto che hanno portato all'incontro in Marocco.

A livello nazionale, dal punto di vista statistico, se nel 2016 il numero complessivo degli arrivi via mare si è attestato a 181.436 persone e nel 2017 a 119.369, nel 2018 è drasticamente diminuito, arrivando a 23.370. Allo stesso tempo, rispetto agli anni precedenti, è verificato un cambiamento rispetto ai principali paesi d'origine delle persone migranti giunte in Italia, facendo riscontrare Tunisia, Eritrea, Sudan, Iraq e Pakistan le prime cinque nazionalità registrate all'arrivo. In questo scenario, Croce Rossa Italiana ha continuato il suo lavoro nel campo dell'assistenza agli sbarchi e dell'accoglienza, ridefinendo i servizi in base ai nuovi bisogni riscontrati,

PRESENZA MIGRANTI IN ACCOGLIENZA		
Regione	totale immigrati presenti sul territorio Regione	percentuale di distribuzione dei migranti presenti per Regione
Totale complessivo	135.858	100%
Lombardia	18.582	14%
Lazio	12.249	9%
Campania	11.962	9%
Emilia-Romagna	11.354	8%
Sicilia	11.251	8%
Piemonte	11.098	8%
Toscana	9.416	7%
Veneto	9.374	7%
Puglia	7.129	5%
Calabria	5.123	4%
Liguria	4.771	4%
Friuli-Venezia Giulia	4.670	3%
Marche	3.625	3%
Trentino-Alto Adige	2.992	2%
Abruzzo	2.990	2%
Sardegna	2.775	2%
Umbria	2.205	2%
Molise	2.125	2%
Basilicata	1.927	1%
Valle d'Aosta	240	0%

aggiornamento 31/12/2018

delineando procedure standard per sistematizzare servizi diffusi in contesti differenti del territorio, aumentando il numero dei progetti di inclusione. Allo stesso tempo, la CRI ha rafforzato il suo impegno con i richiedenti protezione internazionale esclusi dal sistema di accoglienza e con i migranti in transito: il servizio Safe Point è stato assicurato sia in alcune aree strategiche del Sud Italia che nelle zone di confine del Nord Italia, da quello con la Francia a quello con Austria e Slovenia. Con un impegno che proseguirà nel 2019.

➤ **Assessment territoriale**

Nell'ambito delle tre macro aree di intervento definite dall'Operational Plan, una delle primarie attività su cui si è concentrata la Croce Rossa Italiana è stata l'analisi delle esigenze e delle richieste provenienti dal territorio, partendo, in una prima fase, dalle esperienze pregresse e dai riferimenti alle attività già radicate.

L'attività di analisi dei bisogni è stata sistematizzata in fasi consolidate che hanno coinvolto alcuni Comitati Regionali e, a cascata, il loro territorio. Partendo da un questionario che ha incluso tutti gli ambiti di intervento legati all'assistenza delle persone migranti e ai bisogni manifestati dai migranti stessi, l'Area Migrazioni ha iniziato una mappatura dei bisogni del territorio che continuerà nel 2019.

	Bisogni riscontrati	Risposta
Nord	-formazione per operatori CRI; -organizzazione <i>workshop</i> in ambito di supporto legale; -supporto materiale alle attività in essere e in attivazione per i servizi Safe Point.	- momenti informativi e scambio buone pratiche; - materiale: kit igienici, coperte, sacchi a pelo; -apertura di due Safe Point in Friuli Venezia Giulia; -potenziamento e supporto Safe Point in Piemonte; -pianificazione apertura Safe Point in Alto Adige;
Centro	- formazione e informazione; - tavoli di confronto sul servizio Safe Point; -supporto materiale alle attività	-invio materiale di supporto per le attività a favore delle persone migranti: kit igienici, pacchi alimentari; -organizzazione di momenti formativi sulle attività con i migranti al di fuori dei centri di accoglienza.
Sud	-supporto materiale e informativo per operazioni agli sbarchi, presso i Safe Point e durante le attività di supporto al lavoro stagionale.	-distribuzione di materiale di supporto, kit igienici e pacchi alimentari; -supporto nella realizzazione di interventi nel campo del lavoro stagionale.

➤ **Rfl – restoring family links**

Prevenzione della separazione di famiglie in arrivo sulle coste italiane

Nel 2018 il servizio RFL ha assicurato il trattamento e la risoluzione di molteplici casi di rintraccio di familiari, oltre che il rafforzamento della rete sul territorio nazionale. Gli uffici RFL, a ogni livello, hanno consolidato la rete di collaborazione con istituzioni, associazioni del terzo settore ed operatori nell'ottica di ampliare le

Croce Rossa Italiana Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

possibilità di successo delle ricerche e assistere un maggior numero di persone, in particolare migranti, nella ricerca di componenti delle loro famiglie.

- Persone migranti servizio rfl: 2.918
- Richieste di ricerca raccolte dalla rete rfl in Italia: 85
- Richieste di ricerca ricevute dall'estero: 214
- Famiglie contattate dalle persone migranti assistite da cri (anche attraverso l'utilizzo di trolley chat box): 735
- Minori non accompagnati assistiti in Italia: 21
- Messaggi croce rossa ricevuti dall'estero per esser consegnati in Italia: 9
- Primi 3 paesi da cui arrivano richieste di assistenza: Nigeria, Libia, Costa d'Avorio (assieme a Mali e Guinea)
- Primi tre paesi a cui trasmettiamo richieste di assistenza: Sudan, Pakistan, Iraq
- Prime tre nazionalità di donne richiedenti servizi rfl in Italia: Nigeria, Costa D'Avorio, Camerun.

Attività svolte:

- Formazione volontari RFL
- Completata 1ª bozza "Manuale RFL"
- Corsi formazione on-line su piattaforma e-learning IFRC
- Distribuzione materiale informativo: 43.200 brochure, 1.500 poster, 4.800 cordoncini porta pass

➤ Rfl presso i centri di accoglienza CRI

Per quanto riguarda il servizio RFL presso i centri di accoglienza, Croce Rossa ha garantito nelle sue strutture accessibilità alla rete internet, spazi dedicati a ricaricare batterie dei cellulari e trolley chat box per effettuare chiamate alle famiglie, oltre che il supporto di personale RFL formato in grado di supportare le persone migranti in caso di richieste di rintraccio di familiari.

Nel 2018, più di 1.000 migranti hanno utilizzato telefoni di Croce Rossa Italiana per contattare i loro cari e più di 700 persone sono state in grado di ristabilire e mantenere il contatto con le loro famiglie.

A novembre 2018 è stato lanciato il progetto pilota Trace the Face Corner, in collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa: tre totem interattivi sono stati installati nei centri di accoglienza di Lecce, Bresso e Ventimiglia per facilitare la ricerca di familiari di cui sono state perse le tracce attraverso la consultazione di foto online pubblicate dai migranti a loro volta alla ricerca dei propri cari. L'installazione delle postazioni interattive ha coinvolto la rete RFL locale in Lombardia e Liguria; gli operatori RFL hanno contribuito significativamente a sostenere il progetto e a promuoverne l'utilizzo.

Negli ultimi due mesi dell'anno 2018, 309 sessioni presso i Trace the Face Corner sono state aperte dalle persone migranti ospitate presso i centri di Ventimiglia e Bresso.

➤ Accoglienza

Durante tutto l'anno CRI ha continuato a garantire le attività nell'ambito dell'accoglienza attraverso la gestione di centri di transito, centri di prima accoglienza, centri straordinari e strutture inserite nel sistema SPRAR. Come negli anni precedenti, anche nel 2018 il sistema di accoglienza CRI è composto dai centri dipendenti direttamente dal Comitato Nazionale, 9 in tutta Italia, e in quelli a diretta dipendenza dei comitati territoriali. Ad entrambi i livelli è stata data massima importanza allo straniero in quanto persona: attività formative, corsi di

italiano, progetti linguistici e lavorativi hanno accompagnato il migrante in un percorso di inclusione attivo. Allo stesso tempo professionisti e volontari hanno concentrato l'attenzione su attività di protezione, attività di *Community engagement*, *antitrafficking* e RFL.

A metà 2018, la situazione dei centri CRI era la seguente, per un totale di circa 7.000 posti di accoglienza.

- Centri di accoglienza CRI nazionali Piemonte 1, Liguria 3, Lombardia 1, Veneto 1, Puglia 1, Sicilia 2.
- Centri di accoglienza CRI gestiti dai Comitati territoriali: Toscana 21, Friuli Venezia Giulia 13, Lombardia 11, Trentino 11, Emilia Romagna 10, Liguria 9, Alto Adige 7, Lazio 5, Marche 4, Calabria 3, Veneto 3, Campania 2, Umbria 2, Basilicata 1, Piemonte 1, Sardegna 1, Sicilia 1.

Il 2018 ha visto altresì l'approvazione delle Procedure standard per la gestione di centri di accoglienza della CRI, rappresentando un primo segnale verso la standardizzazione dei centri di accoglienza. Attualmente le linee guida sono in fase di adattamento rispetto ai recenti sviluppi normativi, task primario durante le attività del working group accoglienza.

➤ **Sessioni informative sulla protezione presso i centri CRI**

Lo scopo delle Awareness Sessions è stato quello di rafforzare la consapevolezza delle misure rilevanti per la protezione in chi opera nei centri di Croce Rossa Italiana; particolare attenzione è stata dedicata agli strumenti necessari per identificare eventuali vittime di tratta e vittime di violenza di genere. A tal fine, sono state sviluppate procedure operative standard, nonché materiale utile a incrementare la consapevolezza e la comprensione delle problematiche relative al ruolo ricoperto dagli operatori. Per ogni struttura, inoltre, è stato individuato un Focal Point Protection capace di proporre, a sua volta, awareness session all'interno del suo ambiente lavorativo e ad assicurare che gli standard minimi di protezione siano mantenuti.

Operatori coinvolti nei centri dove si sono tenute sedute di awareness:

- Ventimiglia 21
- Bresso 14
- Lecce 18
- Settimo Torinese 10
- Jesolo 7
- Messina 5

➤ **Working group accoglienza**

Il Working Group Accoglienza nasce dalla volontà di creare una rete per supportare, informare e migliorare i servizi offerti presso centri di accoglienza CRI per persone migranti, partendo dagli input che lo stesso network saprà fornire e vorrà portare all'ordine del giorno.

Esso è costituito da gruppi tematici in modalità webinar, ovvero seminari online destinati ai responsabili dei centri di accoglienza gestiti dalla CRI, alle figure professionali e agli operatori impegnati sul campo. Il Working Group ha come obiettivo la formazione di una rete solida, in grado di supportare in maniera costante e

continuativa i cambiamenti normativi e gestionali che attraversano e attraverseranno il settore relativo alle migrazioni.

I° Webinar: 17 dicembre 2018	24 Centri di accoglienza coinvolti	13 regioni coinvolte
---	---	---------------------------------------

➤ **Attività sul territorio**

La Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa ha continuato a sostenere le attività della CRI nel contesto di un Operational Plan 2018 – Europe Region, a seguito del programma Emergency Appeal iniziato nel 2015. L'operazione si inserisce a pieno titolo nella cornice di una risposta umanitaria condivisa delle società nazionali sul fronte migratorio in Europa nell'ambito di specifiche attività di protezione. Al programma hanno aderito vari paesi europei quali Croazia, Ungheria, Serbia e Macedonia del Nord, con il fine comune di nuove sfide per le persone migranti che viaggiano nel Mediterraneo, mettendo al centro dell'azione le persone e le comunità ospitanti.

- Supporto alle azioni di protezione nei confronti delle vulnerabilità, dei diritti e dei bisogni dei migranti, in modo particolare di quelli dei giovani, dei minori non accompagnati, dei nuclei monoparentali e delle famiglie con bambini;
- Pianificazione di interventi sociali di lungo periodo in ambito di protezione (incluso prevenzione alla tratta di essere umani, alla violenza di genere e protezione dei bambini), supporto psicologico, restoring family links, rafforzamento del servizio Safe Point;
- Community engagement per la promozione e il rafforzamento dell'azione della CRI nel campo dell'inclusione sociale;
- Rafforzamento delle competenze (empowerment) di operatori e volontari di Croce Rossa Italiana attivi nel settore migrazioni: organizzazione di focus group, seminari, momenti formativi e informati a livello nazionale e territoriale;
- Consolidamento e potenziamento dell'Area Migrazioni del Comitato Nazionale al fine di garantire il supporto necessario ai diversi contesti territoriali.

➤ **Community engagement and accountability, l'approccio CRI di ascolto e partecipazione delle comunità**

Il piano d'azione Community Engagement and Accountability 2018 dell'Area Migrazioni è stato elaborato grazie alle informazioni raccolte sul territorio nel 2017, risultato delle missioni sul terreno durante il corso dell'anno. Nello specifico, si sono tenuti incontri con i volontari presso i comitati CRI di Catania, Messina e Palermo in aprile, a Bardonecchia e Torino a maggio, a Lecce a giugno e ottobre, a Roma, Latina e Rosarno a settembre e a Corigliano e Rossano Calabro a novembre.

I momenti di confronto hanno coinvolto la rete di attori costituita intorno ai comitati territoriali, i centri di accoglienza e i Safe Point. L'obiettivo è stato quello di comprendere le differenti condizioni ambientali in cui sono implementati i servizi di assistenza, garantendo approcci e attività CEA appropriati e realizzabili.

Operatori coinvolti nel lavoro di analisi sul territorio:

- Catania, Messina, Palermo: 14
- Bardonecchia, Torino: 12
- Lecce: 18
- Roma, Latina: 15
- Rosarno: 10
- Corigliano, Rossano: 28

Raccolta di percezioni e feedback delle persone migranti assistiti in Italia:

- 287 richiedenti e titolari di protezione internazionale ospiti dei centri di accoglienza di Settimo Torinese, Bresso, Jesolo, Ventimiglia, Lecce e Messina
- 4.687 migrant presso i Safe Point.

Nell'ambito delle attività di Community Engagement, durante il 2018, specificatamente a marzo 2018, ha avuto inizio il progetto europeo **AVAIL** (*Amplifying the Voices of Asylum seekers and refugees for integration and life skills*), il cui obiettivo è quello di contribuire all'integrazione dei rifugiati e dei richiedenti asilo attraverso azioni di tutoraggio, apprendimento e implementazione di modelli di integrazione basati su approcci partecipativi.

➤ **Attività di inserimento lavorativo delle persone migranti**

In questo ambito, la CRI durante il 2018 ha iniziato il progetto europeo **ESIRAS** (*Employability and Social Integration of Refugees and Asylum Seekers*), in collaborazione con il Comitato di Milano e in qualità di partner della Croce Rossa Spagnola.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'integrazione socio-lavorativa di persone rifugiate e richiedenti asilo attraverso uno sportello che facilita l'accesso ai servizi del territorio, alla formazione e ai tirocini.

➤ **Attività di protezione sul campo: tratta di esseri umani e violenza di genere**

In ambito di protezione, grande importanza è stata dedicata al tema della prevenzione ed informazione rispetto al fenomeno della tratta e a quello della violenza di genere, garantendo continuità a progetti specifici:

MMPAT

Il progetto MMPAT (Mediterranean Migration: Protection and Anti-trafficking), finanziato dal Dipartimento per lo Sviluppo Internazionale della Gran Bretagna e già operativo dal 2017, è continuato nel 2018.

Obiettivo è offrire una risposta strutturata e coordinata a livello nazionale sul tema della tratta degli esseri umani, sia per i migranti che per gli operatori. Dalla data del suo lancio, ad agosto 2017, fino al 31 dicembre 2018, 549 persone hanno completato il corso.

Nel corso della realizzazione del progetto, un nuovo modulo del corso on line sul tema della tratta "MMPAT – Riconoscere le vittime di tratta e offrire una risposta" che sarà disponibile nel 2019 sulla Learning Platform di IFRC avrà il fine un'ulteriore sensibilizzazione e formazione di operatori e volontari sul tema della tratta.

TRACKS

Nell'ambito del progetto TRACKS - Identification of trafficked asylum seekers special needs, il 2018 è stato l'anno della diffusione sul territorio nazionale di una 'cassetta degli attrezzi' per l'identificazione dei bisogni specifici dei richiedenti asilo vittime di tratta. Il toolbox, un manuale specifico destinato a professionisti che assistono e accompagnano richiedenti asilo vittime di tratta, è stato redatto e disposto rispetto alla realtà italiana negli ultimi mesi del 2017. Durante le attività formative implementate nel 2018, comprese le sessioni di consolidamento presso i centri di accoglienza e i comitati territoriali, tale strumento è stato presentato e lasciato agli operatori al fine di implementarne l'uso e la diffusione.

SWIM

Safe Woman in Migration (SWIM) è il progetto finanziato dall'Unione Europea, e coordinato dalla Onlus L'albero della Vita di Milano, a cui Croce Rossa ha partecipato nel 2018 assieme ad altri cinque partner di quattro paesi europei: British Red Cross, France Terre D'Asile (FTdA), Fondazione ISMU, The Romanian National Council for Refugees (CNRR) e Swedish Red Cross (SRK). Il progetto intende contrastare la violenza di genere e contribuire alla protezione delle donne migranti vittime di violenza che si trovano in situazioni di rischio. Ambiti di azione:

- la formazione di professionisti operanti nel settore dell'accoglienza per permettere una più rapida identificazione delle situazioni a rischio e saper garantire adeguato supporto a tutte le donne e ragazze che devono accedere al sistema giudiziario in Europa;
- l'informazione puntuale e diffusa a donne e ragazze migranti a rischio o vittime di violenza di genere;
- la redazione della EU Gender Sensitive Charter, un documento che istituisca un sistema di denuncia della violenza di genere contro le donne e ragazze migranti, che possa essere promosso e adottato dalle istituzioni locali, nazionali ed europee.

Nel 2018 Croce Rossa Italiana ha contribuito sia alla redazione di un questionario per rilevare il livello e i fabbisogni formativi degli operatori dei centri di accoglienza, che alla stesura di un manuale operativo contenente quadro normativo nazionale internazionale per la lotta contro la violenza di genere, nozioni fondamentali per prevenire e rispondere alle vittime con supporto psicosociale.

Safe Point

I Safe Point nascono con l'idea di spazi neutrali da realizzare lungo le principali rotte migratorie con l'obiettivo di fornire assistenza ai migranti. L'idea di base di favorire "spazi sicuri" per garantire ai migranti in transito un orientamento ai servizi sul territorio, nel 2018 si è trasformata in un progetto di più ampio raggio: i Safe Point sono diventati un punto di riferimento per le emergenze migratorie, in particolare per quanto riguarda il lavoro stagionale nel Sud Italia, l'arrivo di richiedenti protezione internazionale al confine Nord Est ed il tentativo di attraversare le frontiere per raggiungere la Francia attraverso i confini occidentali.

I Safe Point operativi alla fine del 2018 erano nove: Claviere, Oulx, Bardonecchia, Udine, Gorizia, Rosarno, Rossano, Catania e Trapani. La previsione è di passare a dodici entro i primi tre mesi del 2019.

Safe point	Susa	Udine	Gorizia	Rossano e Corigliano	Rosarno	Catania	Trapani
------------	------	-------	---------	-------------------------	---------	---------	---------

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
 Organizzazione di Volontariato

Operatori formati	31	71	5	38	10	14	n.d.
Beneficiari	795	203	241	150	4000	63	775

L'Area migrazioni ha garantito accompagnamento teorico e pratico all'apertura dei nuovi spazi sicuri, da un lato garantendo percorsi informativi e di crescita con gli operatori CRI coinvolti nel servizio, dall'altro mediante l'invio in beni di prima necessità (kit igienici, coperte e sacchi a pelo) da distribuire durante lo svolgimento dei servizi.

I responsabili dei Safe Point del Nord Italia si sono incontrati a dicembre 2018 in una giornata di confronto e scambio di idee e buone pratiche. Durante l'incontro sono stati descritti i diversi scenari operativi dei servizi e le risposte identificate. Nel contempo, nell'ambito delle buone pratiche, si è ritenuto opportuno standardizzare e automatizzare la raccolta dati per riuscire a pianificare le attività 2019 ed avere un quadro statistico ben definito dei beneficiari.

Principali scenari operativi:

- zone di transito per nuovi arrivati sul territorio nazionale;
- zone di transito per persone fuori dal circuito dell'accoglienza;
- situazioni critiche radicate sul territorio che richiedano un intervento umanitario come quelle riguardanti i braccianti agricoli;
- situazioni "extra-ordinarie" come quelle che riguardano l'attraversamento dei confini di montagna.

➤ **Attività con stranieri nel mondo del bracciantato e del lavoro stagionale**

In seguito all'emergere di situazioni di sfruttamento lavorativo delle persone migranti in determinate zone rurali d'Italia, Croce Rossa Italiana è intervenuta con un piano di risposta ai bisogni dei lavoratori stranieri stagionali, implementato dai mesi estivi fino alla fine dell'anno 2018. In tale contesto CRI ha cercato di ampliare il raggio d'azione dell'attività di assistenza, protezione e sviluppo della resilienza a favore dei lavoratori stranieri stagionali, fornendo strumenti di rafforzamento sia del servizio che delle competenze degli operatori coinvolti.

- Rafforzare le competenze dei volontari operativi sul territorio e valutare l'avvio delle attività dei Safe Point ove non esistenti, o migliorare l'efficacia e l'efficienza di quelli già istituiti.
- Contestualizzare e raccogliere dati ai fini del monitoraggio, comunicazione costante ed aggiornamento, e potenziali proposte progettuali.
- Sensibilizzare volontari e operatori sull'approccio CEA nella implementazione di attività di assistenza alle persone migranti, con particolare attenzione alla protezione.

Totale persone assistite:

- Calabria: 4000
- Puglia: 4128
- Sicilia: 700

➤ **Capacity building sul territorio**

Al fine di valorizzare il territorio e rendere ogni attività perfettamente integrata nelle specifiche realtà di riferimento, si è immaginato un approccio partecipato che coinvolgesse attivamente i veri attori della risposta, i volontari dei Comitati territoriali, sistematizzando l'accesso ai servizi ed incanalandoli secondo una linea comune e replicabile, mettendo a disposizione professionalità su tematiche specifiche, materiali di diffusione e linee comuni di gestione e coordinamento.

- Volontari coinvolti: 200

Contestualmente, il supporto ai comitati locali è stato anche di tipo materiale con l'invio di kit igienici, pacchi alimentari, coperte, sacchi a pelo e vestiario utili nei servizi esterni.

- Nord italia: 16.000 kit igienici e 1.400 coperte
- Centro italia: 13.850 pacchi alimentari e 6.000 kit igienici
- Sud italia e isole: 58.576 pacchi alimentari e 35.776 kit igienici

➤ **Formazione**

Il 2018 ha rappresentato un anno cruciale per l'Area migrazioni in termini di sviluppo di un proprio piano di formazione, progettato in risposta alla forte richiesta, da parte del territorio, di crescita e miglioramento delle competenze dei volontari. Le azioni chiave che hanno favorito lo sviluppo del percorso formativo possono essere ricondotte ai seguenti capisaldi:

- Individuazione dei bisogni formativi e successiva analisi qualitativa dei dati, con conseguente verifica dell'attività formativa già esistente e mappatura dei corsi di formazione CRI;
- Individuazione di profili standard di operatori CRI idonei ad assicurare una risposta adeguata alle attività (generali e specifiche) con le persone migranti.
- Definizione di percorsi formativi di diverso livello e specializzazione:
 - Operatore CRI attività rivolte alle persone migranti;
 - Operatore specializzato Restoring Family Links;
 - Operatore specializzato prevenzione della tratta di esseri umani;
 - Operatore specializzato per attività nei centri di accoglienza.
- In occasione dell'evento "Jump 2018: il futuro è ora!", a dicembre 2018, è stato organizzato un workshop dal titolo "Formazione innovativa: i nuovi percorsi per migliorare l'assistenza alle persone migranti" con l'obiettivo di presentare le formative di CRI in tema di assistenza alle persone migranti, fornendo strumenti innovativi e spunti di lavoro per assicurare nei diversi contesti territoriali una preparazione rispondente ai bisogni.
- Organizzazione della prima edizione del Campus nazionale per trainer attività rivolte a persone migranti al Polo logistico dell'emergenza di Avezzano dal 13 al 16 dicembre 2018. Il progetto del Campus Nazionale nasce dalla volontà di formare un pool di docenti specializzati nella didattica sulle attività rivolte a persone migranti. Il programma didattico è stato sviluppato utilizzando diverse metodologie (il cooperative learning, i laboratori esperienziali, le simulazioni ed i role play), proponendo in modalità stimolante e pragmatica i contenuti e le nozioni principali, con l'obiettivo di far vivere ai partecipanti delle esperienze che risultino significative, favorendo l'apprendimento e la partecipazione attiva.

- Al termine del primo evento formativo, 14 nuovi trainer sono stati formati, che andranno a sommarsi con quelli formati a Bresso all'inizio del mese di gennaio 2019.

➤ **Comunicazione**

La drastica diminuzione del numero degli sbarchi sulle coste italiane ha imposto una strategia di comunicazione per il 2018 meno focalizzata sulla prima assistenza che i volontari e gli operatori CRI forniscono nei porti - di cui comunque si è data notizia - e più sulle attività e sulle storie di integrazione e inclusione sociale.

- Promozione della Settimana del Rifugiato, attraverso la realizzazione di video nel centro di accoglienza di Settimo Torinese, in collaborazione con la British Red Cross, dove vengono messi in luce i percorsi di integrazione di ospiti ed ex ospiti della struttura, che ora contribuiscono a pieno titolo alla vita della comunità come attori, operai, cuochi.
- Carrer4Cas, organizzato dal CAS di Jesolo, in cui è stata data la possibilità a diversi rifugiati e richiedenti asilo di presentarsi a imprenditori e agenzie per introdursi nel mondo del lavoro.
- I progetti AVAIL, ESIRAS e SWIM sono state prodotte interviste, foto, video, brochure, poster, roll-up con cui, attraverso la divulgazione delle iniziative legate al progetto specifico, si sono veicolati messaggi sull'importanza dell'integrazione e dell'inclusione sociale.
- Restoring Family Links, cercando di utilizzare storie d'impatto a lieto fine e di proporle ai media locali e nazionali per dare massima visibilità al servizio.
- Attraverso news, video e materiale divulgativo è stato poi dato spazio al racconto delle attività di contrasto al caporalato e di supporto alle persone migranti più vulnerabili perché fuori dal circuito dell'accoglienza.

➤ **Eventi internazionali**

Periodo	Località	Evento
Febbraio	Bruxelles	Workshop sulla riunificazione familiare organizzato dall'Ufficio Europeo della Croce Rossa
Marzo	Parigi	Seminario su minori stranieri non accompagnati: focus sulla situazione in Francia, Italia e Spagna e azioni del Movimento sul tema
Marzo	Bresso	Incontro <i>Red Cross and Red Crescent Mediterranean Exchange on Migration Programmes</i> organizzato dal <i>Centre for the Cooperation in the Mediterranean</i> di Barcellona
Marzo	Zagabria	Conferenza RFL Annuale e Seminario sulla protezione dei dati
Marzo	Istanbul	Global Migration Task Force
Aprile	Budapest	PERCO Meeting (Platform for European Red Cross Cooperation on Refugees)
Aprile	Bresso	Red Cross and Red Crescent Mediterranean Exchange on Migration Programmes
Maggio	Almaty	European Conference

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Giugno	Zagabria	CBHFA (Community Based Health First-aid Approach) Training of Trainers
Giugno	Solferino	Meeting Referenti Regionali RFL e Incontro nazionale sul tema dell'accoglienza
Luglio	Belgrado	Antitrafficking Training of Trainers
Settembre	Bishkek	RFL Forum – 25° anniversario del servizio Ricerche della Mezzaluna Rossa Kirghisa
Settembre	Ginevra	Incontro su "Children on the Move" Massive Open Online Course (MOOC)
Settembre	Istanbul	Corso per formatori su RFL e PSS
Settembre	Copenaghen	Workshop Europeo sulla Protezione e la Detenzione di migranti
Settembre	Marrakech	Red Cross/Red Crescent Mediterranean Platform on Migration
Ottobre	Podgorica	Conferenza Internazionale sulle comunità Rom in Montenegro
Ottobre	Gaziantep	PERCO Meeting
Ottobre	Parigi	Giornata nazionale dedicata al servizio RFL, organizzata dalla Croce Rossa Francese
Ottobre	Atene	Incontro annuale del gruppo di lavoro "Migranti Dispersi e Informazioni alle loro famiglie".
Novembre	Italia (Napoli e Roma)	Visita della delegazione kirghisa ed incontro con i rappresentanti della diaspora Kyrgyza in Italia.
Dicembre	Marrakech	Global Migration task Force ed Eventi Global Compact on Migration

A livello territoriale tra le principali attività, si segnalano le seguenti:

- In Puglia
 - Assistenza a n. 5388 migranti nei campi abusivi dei braccianti nel foggiano, con distribuzione di beni di prima necessità distribuiti, con il coordinamento del comitato regionale e dei comitati territoriali, per un totale di 11 interventi.
 - Assistenza a n. 819 migranti negli sbarchi spontanei avvenuti sulle coste dell'Adriatico meridionale e dello Jonio.
- In Sicilia
 - Campo Lavoratori Migranti Campobello di Mazara. Il Comitato Regionale ha coordinato le attività con il Comune di Campobello di Mazara (grazie alla attività del Comitato di Castelvetro) per l'allestimento di un campo per far soggiornare i lavoratori migranti occupati per la raccolta delle olive nelle aziende agricole e facendo da supporto all'Ufficio del Lavoro Territoriale per la stipula di regolari contratti di lavoro. Il campo ha visto transitare 550 lavorati e portato alla stipula di oltre 1000 contratti.



6.7. Le attività internazionali

Le attività di cooperazione internazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana in Africa, America Latina e Caraibi, Asia e Pacifico, Europa, Asia Centrale e Medio Oriente, si inseriscono nell'ambito delle strategie del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, ovvero sia la IFRC Strategy 2020, che i Long Term Planning Frameworks, strumenti programmatici pluriennali definiti dalla Federazione, insieme alle Società Nazionali, per aree geografiche e per singoli paesi, nonché per ambiti tematici prioritari.

In questo contesto di strategie condivise a livello internazionale si sviluppano le relazioni di partenariato della CRI con le componenti del Movimento e altri stakeholder, nonché il supporto alle Società Nazionali di diversi paesi e la promozione di attività progettuali.

La Croce Rossa italiana sostiene costantemente le attività internazionali in materia di abuso di sostanze condotte in collaborazione con Villa Maraini attraverso il contributo finanziario e la fornitura di risorse umane, nonché la condivisione di competenze e conoscenze. Nel corso del 2018, la Croce Rossa Italiana ha sostenuto il partenariato globale sull'abuso di sostanze tra la Croce Rossa italiana, Villa Maraini e l'IFRC. Il partenariato ha lo scopo di diffondere la conoscenza e l'esperienza di Villa Maraini per lo sviluppo e la diffusione di politiche e piani di intervento in materia di abuso, trattamento e accesso ai servizi.

Nell'ambito del Mediterraneo, quale area prioritaria, rientra il contributo e l'attiva partecipazione della CRI alle attività del Centro para la Cooperación en el Mediterraneo (CCM) della Croce Rossa Spagnola, che mette in rete e coordina programmi e iniziative congiunte tra le 26 Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa delle sponde del Mediterraneo, valorizzando anche programmi con i giovani e a cui la CRI partecipa anche con proprio staff on loan a Barcellona (Migration Officer e Youth Officer). In particolare, è stato co-organizzato presso nostra struttura un workshop internazionale di formazione e scambio di buone prassi sul tema del supporto psico-sociale in ambito migrazioni verso beneficiari e volontari.

Va tenuto conto, inoltre, che in base alle modalità di cooperazione all'interno del Movimento, il supporto della CRI si estende anche al sostegno economico fornito a Società Nazionali di altri paesi per consentire la loro partecipazione ai meeting statutari del Movimento e a conferenze internazionali di rilevanza strategica, nonché ai contributi "core" al Comitato Internazionale della Croce Rossa, alla Federazione Internazionale e al Bureau de Croix Rouge a Bruxelles, ufficio di liaison e coordinamento tra le Società Nazionali di Croce Rossa degli Stati membri UE.

Per assicurare il necessario supporto alle attività di cooperazione internazionale, la CRI ha riorganizzato la propria presenza all'estero e presso la sede nazionale. In particolare presso il Comitato Nazionale, la CRI opera attraverso risorse dedicate direttamente alle attività relative e risorse di supporto.

A livello internazionale, la struttura nel 2018 comprendeva le seguenti Delegazioni Regionali, Sub-regionali e Paese:

- **5 Delegazioni Regionali** in Africa (Kenya), Americhe (Panama), Asia e Pacifico (Malesia), Europa, MENA.
- **1 Delegazione Sub-regionale** Balcani (in Montenegro);

- **7 Delegazioni Paese** in Palestina, Honduras, Nicaragua, in Kyrgyzstan, in Bangladesh (nuova apertura), in Madagascar (chiusa a luglio 2018), Haiti (chiusa a maggio 2018).

Le Delegazioni sopra menzionate si sono avvalse del seguente personale espatriato e/o locale:

- 5 Delegati Regionali (di cui al 15 aprile 2018, 2 posizioni sono vacanti per dimissioni volontarie)
- 1 Delegato Sub-regionale
- 5 Delegati Paese (più 1 posizione vacante in fase di reclutamento)
- 1 junior officer presso la Delegazione Regionale in Kenya

Tale staff, laddove necessario, è coadiuvato da personale amministrativo locale fornito in convenzione dalle Società nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa consorelle o dalla Federazione internazionale a supporto della gestione delle attività.

A seguito del lavoro di pianificazione 2019, che ha visto un confronto con le Società Nazionali delle diverse aree geografiche con l'elaborazione di 42 country assessments, e nell'ottica di una migliore organizzazione e posizionamento della presenza della CRI all'estero, è stato ritenuto strategico ridisegnare la competenza geografica delle Delegazioni per garantire una maggiore prossimità con le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa con cui CRI coopera. Il nuovo processo di strutturazione - che è stato avviato a fine 2018 per le Americhe e proseguirà nel 2019 anche negli altri continenti - prevede pertanto Delegazioni non più a livello continentale ma a livello di cluster e a livello a paese.

Per le Americhe, la nuova struttura avviata a fine 2018 prevede:

- 1 Delegazione Regionale per l'America Centrale e Andina (con sede a Panama)
- 1 Delegazione Regionale per i Caraibi (con sede in Repubblica Dominicana)

Permangono le Delegazioni Paese in Honduras e Nicaragua.

Risultano pertanto nelle Americhe, a fine 2018, 2 Delegati Regionali e 2 Delegati Paese.

Inoltre, parte integrante di tale processo è anche la valorizzazione dell'expertise CRI in alcuni ambiti tematici attraverso staff on loan CRI presso IFRC o Società Nazionali di altri paesi.

Nelle Americhe, a partire dalla fine del 2018 con proiezione nel 2019, la CRI contribuisce mediante uno staff on loan nel ruolo di Migration Senior Officer presso la IFRC Coordination Cell a Panama, che coordina le attività dell'Emergency Appeal IFRC Population Movement a supporto delle SN dei paesi latinoamericani di destinazione degli ingenti flussi migratori.

Per la Regione 'Europa e l'Asia Centrale', da gennaio 2018, la CRI contribuisce mediante uno staff on loan nel ruolo di Volunteer Officer presso l'Ufficio Regionale per l'Europa di IFRC a Budapest, Ungheria, a supporto dei programmi di sviluppo del volontariato delle SN dei paesi della Regione, in particolare per rafforzare le capacità e la gestione dei volontari impiegati in tutte le loro attività e programmi a livello nazionale.

Per la Regione 'Africa' la CRI contribuisce da agosto 2018 mediante uno staff on loan nel ruolo di Organizational Development Delegate presso l'Ufficio paese di IFRC a Niamey, Niger, a supporto del

programma di sviluppo organizzativo della SN Nigerina, in particolare per supportare il programma volto a rafforzare la struttura e la capacità operativa della SN a livello nazionale, e in partenariato con altre SSNN, a livello regionale.

Nell'area transregionale del Mediterraneo, la Croce Rossa Italiana ha contribuito con due staff on loan al lavoro del Centro di cooperazione nel Mediterraneo che ospita la Conferenza del Mediterraneo, una in Migrazioni e l'altra in Gioventù.

➤ **Principali attività svolte**

Per quanto riguarda le analisi delle vulnerabilità e criticità nei diversi contesti geografici e identificazione delle priorità di intervento CRI a livello internazionale, in coordinamento con i Delegati internazionali CRI e i membri del Movimento Internazionale di CR e MR, la CRI in coordinamento con le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, IFRC e ICRC, ha svolto un assessment ed un'analisi delle criticità e dei bisogni nelle diverse aree geografiche in cui la CRI è presente con propri uffici di delegazione ed attività progettuali: Africa, America Latina e Caraibi, Asia Pacifico, Europa e Asia Centrale, MENA.

REGIONE AFRICA

- 11 progetti conclusi seguenti settori tematici: salute (2 Madagascar, Senegal, Mauritius, Kenya), DIU (Mauritius), WASH (Somalia, Etiopia, Kenya), multisettoriale (Sierra Leone), emergenza peste (Madagascar).
- 4 progetti in corso: multisettoriale (Malawi), rafforzamento istituzionale (Gambia, Niger), comunicazione P2P (Kenya).
- 3 progetti identificati, elaborati, approvati nei seguenti settori tematici: Migrazioni (Nigeria), salvamento in acqua seconda fase (Senegal), formazione DIU (Mauritius).
- 10 proposte progettuali allo studio nei seguenti settori: salute (Botswana, Gambia, Kenya, Congo), migrazioni (Etiopia), gioventù (2 Malawi, Tanzania), promozione di una cultura di pace e non violenza (Kenya), rafforzamento istituzionale e gioventù (Mozambico).

REGIONE AMERICHE

- 13 progetti conclusi nei seguenti settori tematici del NSD: leadership giovanile e sviluppo 'componente giovani' presso le SN (Nicaragua, Regionale Americhe), salute (El Salvador, Saint Lucia), preparazione ai disastri, gestione del rischio e cambiamento climatico (Cile, Honduras, Nicaragua), infrastrutture scolastiche (Nicaragua), inclusione sociale (El Salvador), multisettoriali in risposta a varie emergenze: uragani (Antigua & Barbuda, Dominica, Saint Kitts and Nevis), inondazioni (Perù).
- 20 nuovi progetti identificati, elaborati, approvati e avviati nei seguenti settori tematici del NSD: attività generatrici di reddito e sostenibilità delle SN (El Salvador, Nicaragua), salute (Haiti, Bahamas, Ecuador, Honduras), piano d'azione per assistenza alla popolazione in occasione di grandi eventi (Panama), giovani e volontariato (Saint Lucia), rafforzamento istituzionale e pianificazione strategica (Brasile, Uruguay), revisione e adeguamento del sistema economico-finanziario della SN (Uruguay), preparazione ai disastri, gestione del rischio e cambiamento climatico (Honduras, Nicaragua, Venezuela), promozione di una cultura di pace e non-violenza (Nicaragua, Panama), inclusione sociale (El Salvador), in Dominica (post-emergenza uragano), Panama (population movement) e Guatemala (eruzione vulcanica).

- 8 nuove proposte allo studio nei seguenti settori tematici: migrazioni (Honduras, Cile, Perù), leadership giovanile e sviluppo 'componente giovani' presso le SN (Regionale Americhe), salute (Bolivia), inclusione sociale e prevenzione della violenza giovanile (Honduras), preparazione ai disastri e salvataggio in acqua (Honduras) e gestione disastri (Regionale Caraibi).

REGIONE ASIA e PACIFICO

- 8 progetti conclusi nei seguenti settori tematici: WASH (Vietnam), salute (Filippine, Regionale Paesi del Mekong Delta, Bangladesh), rafforzamento dei comitati locali (Timor Leste), comunicazione e gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti (Nord Korea), protezione e assistenza ai migranti (Bangladesh), risposta emergenza e ricostruzione (Indonesia).
- 3 progetti in corso nei seguenti settori tematici: giovani (Pakistan, Nepal) e preparazione ai disastri e riduzione del rischio (Nepal)
- 15 nuovi progetti identificati, elaborati, approvati e avviati nei seguenti settori tematici: Giovani (Pacifico, Regionale Sud-Est Asiatico, Bangladesh, Mongolia, Nepal), preparazione ai disastri e riduzione del rischio (Bangladesh, Pakistan), salute (Mongolia), rafforzamento istituzionale e pianificazione strategica (Mongolia), rafforzamento dei comitati locali (Timor Leste) e comunicazione e gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti (Nord Korea), risposta emergenza e ricostruzione (India, Laos, Filippine, Indonesia).
- 5 nuove proposte progettuali allo studio nei seguenti settori tematici: giovani (Pakistan), migrazioni (Regionale Sub-continente indiano/ Maldive), salute (Regionale Paesi del Mekong Delta, Bangladesh), preparazione ai disastri e riduzione del rischio (Indonesia).

REGIONE EUROPA E ASIA CENTRALE

- 13 progetti conclusi nei seguenti settori tematici: inclusione sociale (Kyrgyzstan, Montenegro), salute (Bosnia Erzegovina, 2 in Armenia, Montenegro), migrazione (Russia), attività generatrici di reddito e sostenibilità delle SN (Regionale Europa e Centro Asia), rafforzamento istituzionale e pianificazione strategica (Armenia, Regionale Europa e Centro Asia), leadership giovanile e sviluppo 'componente giovani' presso le SN (Tajikistan), risposta all'emergenza migranti (2 Bosnia ed Erzegovina).
- 1 progetto in corso di rafforzamento delle capacità delle SN nei programmi di promozione e gestione del volontariato (Budapest, Regionale Europa).
- 17 nuovi progetti identificati, elaborati, approvati e avviati nei seguenti settori tematici: salute (Kosovo, Armenia, Albania, Montenegro, 2 Bielorussia, Tajikistan), inclusione sociale (Albania, Montenegro, Kyrgyzstan), DRR (Kyrgyzstan), migrazioni (Tajikistan, Bosnia ed Erzegovina, Macedonia e Montenegro), rafforzamento istituzionale e pianificazione strategica (Lituania) leadership giovanile e sviluppo 'componente giovani' presso le SN (Tajikistan).
- 9 nuove proposte progettuali allo studio nei seguenti settori tematici: Salute (Georgia), giovani (Lettonia), migrazioni (Tajikistan, Ungheria, Moldova), formazione staff e volontari (Russia), rafforzamento istituzionale e pianificazione strategica (Cipro), sviluppo dei programmi di gioventù e migrazione nel Mediterraneo (CCM, Regionale Mediterraneo)

REGIONE MENA

- 5 progetti conclusi nei seguenti settori tematici: salute e sociale (Iraq, Libano, Palestina), salute (Libano), multisettoriale (Siria), rafforzamento capacità gestione programmi con migranti, CRI con CCM (Bresso, Italia).
- 8 proposte progettuali identificati, elaborati, approvati nei seguenti settori tematici: salute (Palestina), risposta ad emergenze umanitarie (Yemen, Palestina), ricostruzione post-terremoto (Iran), protezione e assistenza ai migranti (Libia).
- 7 proposte allo studio nei seguenti settori tematici: salute e sociale (Iraq, Libano), sviluppo della leadership (Libia), capacity building (Tunisia, Marocco), sviluppo organizzativo (Libia), assistenza umanitaria ai migranti (Regionale MENA).

➤ **Formazione**

Riguardo la formazione, sono state realizzate le seguenti sessioni di formazione dirette a Comitati Territoriali CRI, staff e volontari, e ai volontari del Servizio Civile:

- Corso introduttivo sulla cooperazione internazionale per i nuovi dipendenti CRI (La Spezia).
- Sessione sulla cooperazione internazionale nell'ambito dell'Induction Course per il nuovo staff CRI impiegato nelle emergenze che si è svolto a Settimo Torinese.
- Corso introduttivo sulle attività di cooperazione internazionale CRI diretto ai volontari del Comitato Provinciale CRI di Trento.
- Incontro presso il Comitato Regionale CRI Toscana a Firenze per promuovere modalità di cooperazione decentrata supportati da possibili finanziamenti della Regione Toscana.
- Workshop sulla cooperazione internazionale diretto a volontari/staff dei comitati territoriali in occasione dell'evento CRI "Jump 2018: il futuro è ora" (Roma).
- Organizzazione, in coordinamento con l'Area Migration, del REDx sul tema della migrazione in occasione dell'evento CRI Jump 2018. In particolare, è stata curata la definizione dei contenuti e le relazioni con i keynote speaker invitati a partecipare in rappresentanza dell'Università di Tor Vergata, UNHCR, OIM, Radio Vaticana.
- Presentazione delle attività di cooperazione internazionale nell'ambito del Corso Introduttivo sulle attività CRI diretto ai 50 volontari del Servizio Civile Nazionale.
- Formazione delle 4 volontarie del Servizio Civile Internazionale che parteciperanno al Progetto "Promozione di una cultura della pace e non violenza nelle scuole dei quartieri più vulnerabili di Panama".

➤ **Cooperazione decentrata**

Per quanto riguarda le iniziative di cooperazione decentrata, sono stati realizzati:

- Corso di formazione in salvamento in acqua diretto a volontari della CR Senegalese, realizzato a Dakar dagli Operatori Polivalenti di Salvamento in Acqua (OPSA) CRI dei Comitati Regionali CRI Toscana e Sardegna.
- Campo estivo per ospitare 12 bambini proveniente dalla Palestina presso il Comitato locale di Pisa



- Corso di formazione in Primo Soccorso diretto ai volontari della CR del Vietnam realizzato in collaborazione con il Comitato Regionale CRI della Toscana.
- Corso di formazione in Primo Soccorso diretto ai volontari della CR dell'Albania realizzato in collaborazione con il Comitato Regionale CRI dell'Umbria.
- 1 attività in fase di definizione per la promozione di scambi giovanili tra Comitati Territoriali CRI e Comitati Locali della CR in Gambia.
- 1 Progetto in fase di definizione con il Comitato Regionale CRI Toscana e la Regione Toscana in ambito sanitario da realizzarsi nella regione del Chaco in Bolivia.
- Partecipazione all'Evento Fund Raising per l'Emergenza Migranti Balcani, organizzato a Vercelli dal Comitato Regionale CRI Piemonte e Comitato Regionale CRI Lombardia, con la partecipazione delle autorità locali e dei vertici della Croce Rossa di Bosnia-Erzegovina.
- Corso di formazione in salvamento in acqua diretto a volontari della CR delle Cook Islands, realizzato dagli Operatori Polivalenti di Salvamento in Acqua (OPSA) CRI del Comitati Regionali CRI Toscana.
- Incontro presso il Comitato Provinciale CRI di Trento per scambi su un'iniziativa di cooperazione decentrata in ambito sanitario con la CR messicana in Chiapas.
- Scambio di visite tra il Comitato Provinciale di Trento e la Croce Rossa della Mongolia, in Italia e in Mongolia.
- Scambio di visite organizzate dal Comitato Regionale CRI Toscana con la Croce Rossa di Timor Leste e la Mezzaluna Russa del Kyrgyzstan.

➤ **Partecipazione ad eventi e meeting internazionali**

La CRI partecipa ad eventi internazionali promossi periodicamente all'interno del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna e Rossa, tra cui: a) meeting statutari del Movimento per definire le linee di indirizzo dell'azione di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: Assemblea Generale IFRC, Consiglio dei Delegati e la Conferenza Internazionale alla quale partecipano anche gli Stati parte delle Convenzioni di Ginevra; b) conferenze regionali quadriennali per adottare risoluzioni che definiscono l'approccio all'azione umanitaria dei partner per la regione di riferimento; c) partnership meeting, che costituiscono una modalità consolidata attraverso cui la Società Nazionale (SN) di Croce Rossa o Mezzaluna Rossa che organizza ha la possibilità di incontrare e condividere con diverse SN partner le attività che realizza nel proprio paese, le criticità del contesto, così come le proprie strategie, priorità e approcci, nel quadro di una complementarità tra le componenti del Movimento volta a garantire il coordinamento e l'efficacia degli aiuti; d) meeting di coordinamento a livello regionale e a livello paese, che consentono la definizione di strategie di cooperazione condivise tra i partner del Movimento.

Si indicano di seguito i principali meeting internazionali cui la CRI ha partecipato nel 2018.

AFRICA

- 5 partnership meeting in Costa d'Avorio, Mozambico, Nigeria, Senegal, Tanzania
- Assemblea Generale e Consiglio Direttivo di ACROFA (Association Sociétés nationales de Croix-Rouge et Croissant-Rouge de l'Afrique francophone, lusophone et hispanophone)
- 1 meeting regionale Assemblea Gruppo delle Società Nazionali del Sahel a Capo Verde

AMERICA

- 3 meeting di coordinamento a livello regionale a Panama
- 5 meeting di coordinamento a livello Paese in El Salvador, Honduras, Nicaragua
- Meeting ed eventi per le celebrazioni dei 20 anni di cooperazione tra CRI e CR Nicaragua
- 1 Conferenza congiunta tra Movimento, Agenzie ONU e Governo Panamense per presentazione Hub umanitario

ASIA PACIFICO

- 3 partnership meeting per pianificazione programmi regionali (Nepal, Mongolia, Nord Corea, Indonesia)
- 1 riunione di coordinamento su attività Health e WASH nell'area
- 1 Conferenza Regionale a Manila

EUROPA E ASIA CENTRALE

- 1 Conferenza Internazionale sulla Popolazione Rom in Montenegro
- 1 Conferenza Regionale ad Almaty (Kazakhstan)
- 3 partnership meeting in Israele, Armenia, Bosnia-Herzegovina
- 3 meeting di coordinamento a livello regionale a Bruxelles, Copenaghen e Budapest

MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA (MENA)

- 1 Conferenza Regionale in Iraq
- 4 partnership meeting in Iran, Tunisia (per la Libia), Egitto, Palestina
- 2 meeting di coordinamento a Beirut per la Siria e a Marrakech per l'emergenza migratoria

INTERREGIONALE

- 2 meeting di coordinamento tra i focal point delle SN di Croce Rossa degli Stati membri dell'UE per la definizione di strategie congiunte nelle relazioni con le istituzioni europee, organizzate dall'Ufficio di Liaison di Croce Rossa di Bruxelles in Belgio e in Spagna
- 1 workshop consultivo sulla definizione della nuova Strategia 2030 di IFRC

➤ **Partnership**

Circa le partnership con altri attori esterni al Movimento Internazionale di CR e MR:

- sono stati siglati gli accordi ufficiali
 - con la Fondazione Fabbrica della Pace e Movimento Bambino onlus per la realizzazione del Progetto "Gestione integrata della salute materno-infantile e neonatale in 10 comunità vulnerabili della Provincia di Elias Piña, Repubblica Dominicana" in cooperazione con la Croce Rossa Dominicana;
 - con la Panini per la donazione di giochi per i bambini Rom in Montenegro
 - con la Cucinelli per la donazione di capi di vestiario per i migranti e le persone più vulnerabili in Bosnia ed Erzegovina e Bielorussia
 - tramite IFRC, con ASEAN per progetti sulla leadership giovanile e promozione di una cultura di pace nei paesi della sud-est asiatico.



- A seguito di scambi con la ong italiana INTERSOS si è giunti alla definizione di un accordo per la raccolta congiunta di fondi in risposta all'emergenza Indonesia
- È stata siglata una partnership con la ong italiana CEFA per presentare la CRI come partner attuativo di progetto per un Bando di Emergenza lanciato da AICS per la Libia.
- sono in corso di definizione accordi con:
 - l'azienda Fresenius per la donazione di apparecchiature per dialisi da inviare in Bangladesh presso struttura ospedaliera gestita dalla consorella.

➤ **Informazione e sensibilizzazione**

Per quanto riguarda le iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle crisi umanitarie e/o emergenze internazionali e sulle attività di cooperazione CRI, in coordinamento con l'Area Comunicazione CRI.

- Partecipazione, con intervento sulle attività di cooperazione internazionale CRI, all'iniziativa aperta al pubblico "Un mondo in tenda", organizzata dal Comitato Provinciale CRI di Trento e dalla Provincia Autonoma di Trento.
- Partecipazione alla Conferenza Nazionale della Cooperazione allo sviluppo (MAECI e AICS, Roma)
- Partecipazione ad un evento di informazione e sensibilizzazione organizzato dal Comitato CRI Ravenna sulla Siria
- Elaborazione di materiale informativo per la produzione di video e articoli.

➤ **Monitoring and Reporting**

A tale attività si è aggiunta la rendicontazione mensile periodica. A tal fine, sono state effettuate numerose missioni di monitoraggio, valutazione e coordinamento con i partner del Movimento in relazione ad attività progettuali nei seguenti paesi:

REGIONE AFRICA	REGIONE AMERICHE	REGIONE ASIA PACIFICO	REGIONE EUROPA E ASIA CENTRALE	REGIONE MENA
Kenya	Dominica	Cook Islands	Kazakhstan	Palestina
Madagascar	Ecuador	Timor Leste	Kyrgyzstan	Libano
Malawi	El Salvador	Singapore	Tajikistan	
Niger	Rep. Dominicana (2)	Vietnam	Uzbekistan	
Senegal	Guatemala	Bangladesh	Croazia	
Nigeria	Haiti	Indonesia	Albania	
Guinea		Tailandia	Bielorussia	
Costa d'Avorio		Giappone	Macedonia	
Etiopia			Croazia	

6.8. I Giovani e il Volontariato

6.8.1 Gioventù

L'obiettivo generale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana in materia di gioventù è quello di promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani, realizzando interventi volti ad aumentare e rafforzare le capacità dei giovani, affinché essi possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. In tal senso, si realizzano tutte quelle azioni di gestione, coordinamento e supporto ai Giovani della Croce Rossa Italiana per facilitare il loro lavoro volontario a servizio della comunità, assicurando una presenza capillare su tutto il territorio nazionale.

➤ I Giovani Volontari CRI

Nel 2018 i Giovani di CRI, che hanno tra i 14 e i 32 anni, rappresentano circa il 30% dell'Associazione: al 31/12/2018 infatti risultano esserci 45.876 Giovani Volontari CRI, di cui:

- **10%** tra i 14 e i 17 anni;
- **52%** tra i 18 e i 25 anni;
- **38%** tra i 26 e i 32 anni.

Circa il 40% dei volontari giovani sono di sesso maschile mentre il 60% di sesso femminile.

Analizzando invece il livello di solidità della fidelizzazione dei giovani, circa il 71% dei Giovani Volontari CRI è socio dell'Associazione da un breve periodo (0-3 anni); il 19% da 4-7 anni; il 6% da 8-10 anni; mentre solamente il 4% circa di essi fa parte dell'Associazione da molto tempo (più di 10 anni).

Infine, sul piano territoriale, le Regioni italiane che vedono un maggior coinvolgimento della componente giovanile dell'Associazione sono la Lombardia (16,4%), il Piemonte (14,4%) e l'Emilia Romagna (9,2%).

• Le attività dei Giovani C.R.I.

Nel 2018 sono state proposte complessivamente 2.050 attività, che hanno coinvolto 9.433 Giovani Volontari CRI ed hanno raggiunto oltre 86.000 persone al di fuori dell'Associazione. Le aree di intervento relative all' "Educazione alla Salute" ed alla "Riduzione dei Rischi da Disastro e Preparazione all'Emergenza" registrano dati rilevanti e di spessore, costituendo quindi i capisaldi delle azioni realizzate. Le scuole risultano essere il fulcro contestuale nella realizzazione della maggior parte delle attività, mentre rispetto agli anni precedenti sono state coinvolte un numero maggiore di realtà associazionistiche terze.

Le attività dei giovani sono state divise in attività focalizzate sulle aree di intervento e in percorso empowerment.

Attività sulle aree d'intervento

• Educazione alla salute e stili di vita sani

L'obiettivo delle attività è quello di coadiuvare i beneficiari nel loro personale percorso attraverso tutti gli stadi verso il cambiamento, dalla conoscenza all'approvazione, dall'intenzione all'azione, fino all'ultimo gradino dove il beneficiario stesso diventa agente di cambiamento.

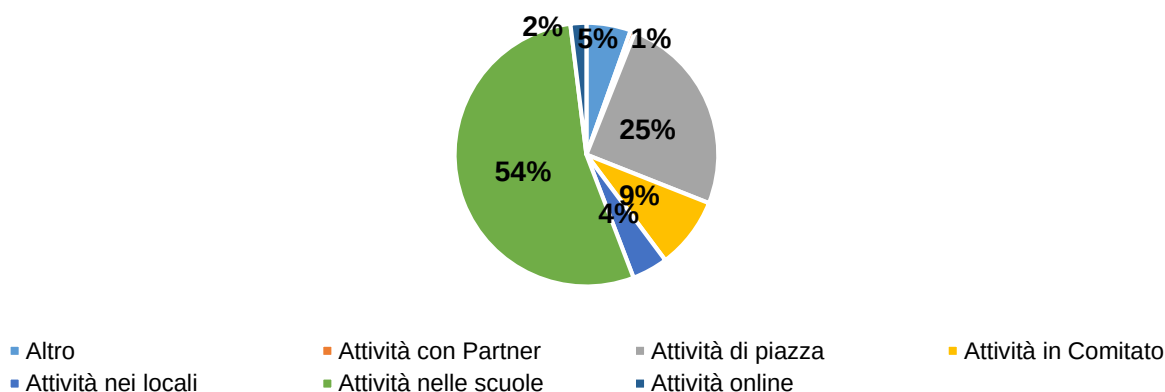


I principali beneficiari sono i giovani, da soli e all'interno di gruppi e comunità.

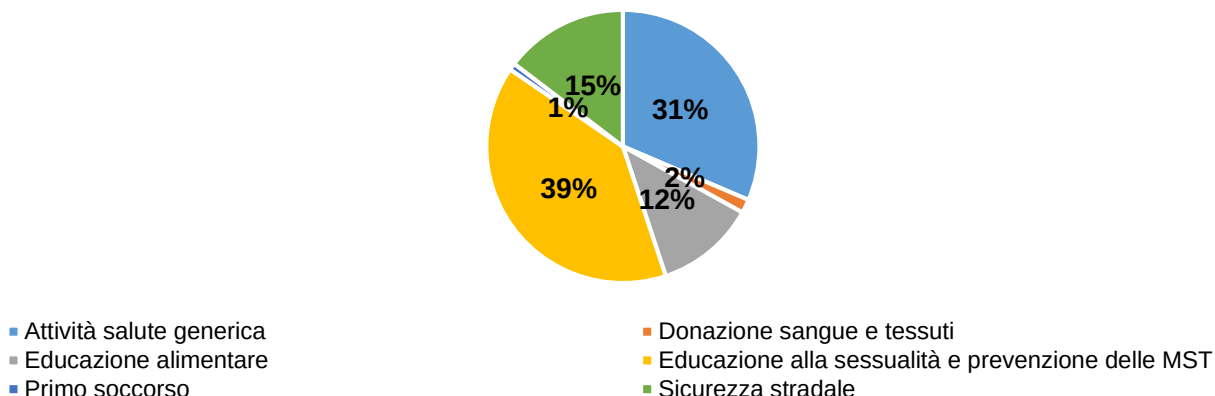
L'azione si basa su sei macro aree di specializzazione:

- Attività salute generica: sono state svolte 386 attività che hanno coinvolto 1.562 volontari e raggiunto 17.920 beneficiari;
- Donazione di sangue e tessuti: sono state svolte 20 attività che hanno coinvolto 79 volontari e raggiunto 813 beneficiari;
- Sicurezza stradale: sono state svolte 180 attività che hanno coinvolto 674 volontari e raggiunto 10.598 beneficiari;
- Educazione alimentare: sono state svolte 146 attività che hanno coinvolto 675 volontari e raggiunto 6.372 beneficiari;
- Educazione alla sessualità e prevenzione malattie sessualmente trasmissibili: sono state svolte 487 attività che hanno coinvolto 1.603 volontari e raggiunto 22.878 beneficiari;
- Primo Soccorso: sono state svolte 10 attività che hanno coinvolto 40 volontari e raggiunto 426 beneficiari.

Tipologia Attività (2018)



Campo di interesse (2018)



Inoltre sono stati realizzati i seguenti progetti:

TUTTI A FARE COLAZIONE (CRI/KELLOGG'S)

Kellogg ha presentato questo progetto per la prima volta in Italia a partire dall'anno scolastico 2016/2017. "TUTTI A FARE COLAZIONE. La prima lezione del giorno", è un'iniziativa nata per offrire ai bambini in condizioni socio-economiche disagiate, ogni giorno per tutto l'anno scolastico, una colazione varia ed equilibrata.

Dopo il successo dell'anno scorso a Milano e Torino, dove i volontari di Croce Rossa hanno distribuito circa 4.000 colazioni a circa 100 bambini in difficoltà, per l'anno scolastico 2017/2018 il progetto è ripartito ed è stato attivato anche a Casal Di Principe (CE).



CAMPAGNA "EDUCAZIONE SESSUALE E PREVENZIONE DELLE MST TRA I GIOVANI"

In occasione della Giornata Mondiale per la lotta all'AIDS che ricorre il 1° dicembre di ogni anno, è ripartita la Campagna AMA BENE. AMA SANO per la sensibilizzazione sull'educazione alla sessualità, sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e sui rischi dei rapporti non protetti. I GiovaniCRI hanno realizzato moltissime attività su tutto il territorio nazionale, nelle scuole, nelle piazze, nei locali e sui social media per sensibilizzare i loro coetanei. CRI ha stretto una partnership con l'azienda LifeStyles Europe SAS che ci ha fornito i preservativi maschili Primex. Oltre ai preservativi maschili, i Comitati hanno ricevuto anche i preservativi femminili per supportare le attività nelle scuole. Inoltre, anche quest'anno i Giovani della Croce

Rossa sono presenti sulla Piattaforma ASKfm (<https://ask.fm/giovanicri>): anche quest'anno, ai quesiti posti dai Giovani risponderanno gli esperti dell'Associazione degli Ostetrici e Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI) con cui abbiamo stretto un protocollo di collaborazione dall'anno scorso.

CACCIA AL TESORO 2018 – Donazione del sangue

Caccia al tesoro, nell'ambito della Giornata Mondiale della Raccolta Sangue, con lo scopo di avvicinare i ragazzi alla donazione di sangue attraverso il gioco, con le persone con le quali condividono avventure, giochi, sport, musica e divertimento. All'edizione 2018 del concorso hanno partecipato **14 Comitati** ed è stata vinto dai ragazzi volontari del Comitato di Aci Catena, mentre il Comitato di Taranto ed il Comitato di Cava de' Tirreni si sono piazzati rispettivamente al 2° ed al 3° posto nella classifica finale.

PROGETTO "PREVENZIONE IN MOVIMENTO"

Prevenzione In Movimento" è un progetto finanziato dall'Ufficio Otto per Mille della Tavola Valdese che è stato avviato a gennaio 2018. L'azione si propone di promuovere la tutela della salute tra la popolazione migrante, attraverso incontri di informazione rivolti alle persone ospitate presso il CAS di Bresso (MI) ed il Centro "Fenoglio di Settimo Torinese (TO), al fine di ridurre i rischi di contagio da HIV e malattie sessualmente trasmissibili.

Allo stesso tempo, vengono coinvolti e formati alcuni Giovani Volontari CRI, i quali partecipando attivamente a tutte le attività previste, hanno modo di rafforzare il proprio ruolo di soggetti attivi nella prevenzione e nella sensibilizzazione. Ad oggi sono stati coinvolti nell'attività 23 Giovani volontari e 6 staff, i quali hanno realizzato n. 3 brevi video informativi sulle varie tematiche trattate e degli opuscoli informativi per richiedenti asilo, tradotti in 6 lingue (inglese, francese, arabo, urdu, bengalese e tigrino). Nel CAS di Bresso e nel Centro "Fenoglio" di Settimo Torinese sono stati avviati gli incontri a favore delle persone ospiti: ad oggi sono state realizzate n. 15 lezioni, che hanno visto per ora la partecipazione di circa n. 242 persone migranti. Ogni lezione viene condotta dal medico e/o il mediatore culturale, affiancati da minimo n. 2 Giovani Volontari CRI precedentemente formati.

- **Promozione dell'inclusione sociale tra i Giovani**

Le azioni che perseguono quest'obiettivo favoriscono il supporto e l'inclusione sociale delle categorie socialmente più in condizioni di vulnerabilità, promuovendo lo "sviluppo" dell'individuo ove i Giovani ne sono parte attiva e coinvolta. Le attività sono rivolte in particolare a persone migranti, diversamente abili, persone con dipendenze patologiche, anziani, senza dimora e persone non e/o parzialmente autosufficienti e/o ospedalizzate.

Per rendere il lavoro efficace è necessario partire da un'attenta analisi dei bisogni, che punti alla costruzione di comunità più forti e inclusive. Pertanto, si è reso necessario creare una mappatura chiara dei bisogni e delle attività già in corso sui vari territori, in modo da poter stilare un programma di azione condiviso e nel rispetto della peculiarità e delle eterogeneità dei vari territori.

Nel 2018, l'azione dei Giovani CRI verso la gioventù si è focalizzata sulla tematica della lotta ad ogni forma di dipendenza: sono state proposte 48 attività che hanno coinvolto 112 Giovani Volontari CRI ed hanno raggiunto più di 1600 persone. In questo quadro è importante sottolineare come più del 62% delle attività svolte ha avuto luogo presso i contesti scolastici: ancora una volta le scuole assumono un ruolo centrale nell'implementazione della strategia giovanile dell'Associazione.

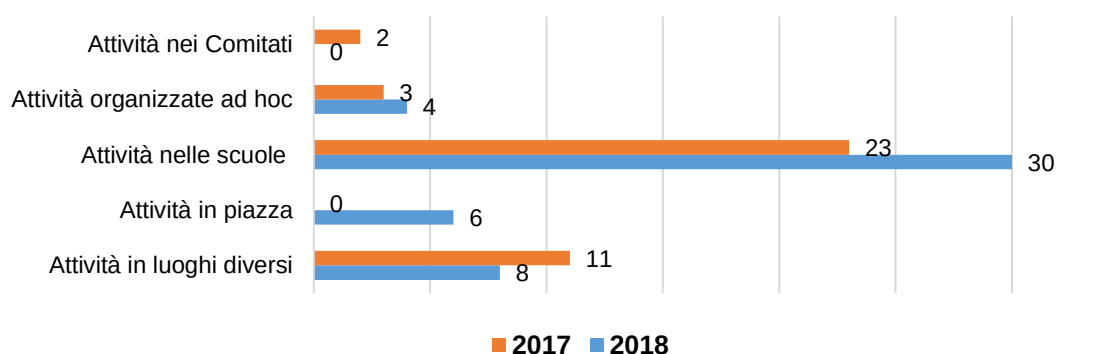
Oltre al contrasto alle dipendenze, i Giovani Volontari CRI hanno avuto modo di pianificare delle azioni mirate al supporto dei minori a rischio e minori stranieri non accompagnati. In quest'ottica nel 2018 sono state realizzate 8 attività che hanno coinvolto 113 Giovani Volontari CRI a supporto di 126 minori.

Infine i Giovani CRI, ravvisando la necessità di proporre una progettualità a favore delle persone diversamente abili, hanno proposto un totale di 9 attività che hanno coinvolto 91 Giovani Volontari CRI ed hanno raggiunto più di 600 persone.

- **Informazione e prevenzione delle dipendenze**

Sono state svolte 48 attività che hanno coinvolto 112 volontari e raggiunto 1.620 beneficiari.

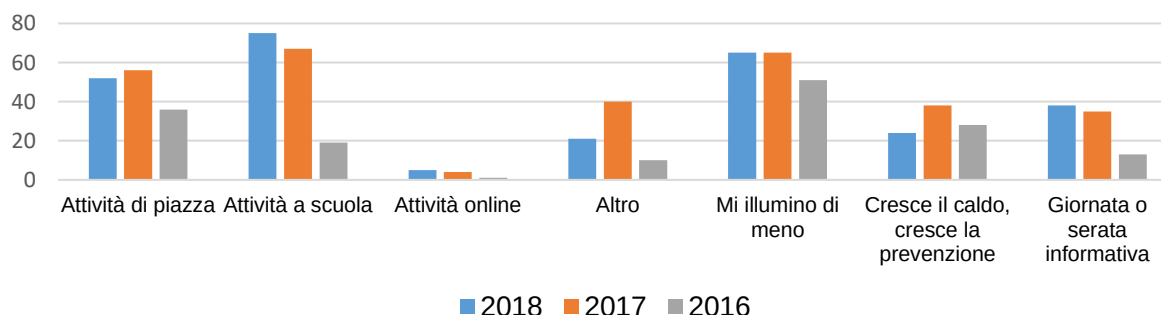
Tipologia di attività



- **Riduzione rischi da disastro e cambiamenti climatici**

Sono state svolte 277 attività che hanno coinvolto 1.558 volontari e raggiunto 16.397 contatti.

Tipologia di attività



Oltre alle attività territoriali sopracitate, i Giovani Volontari CRI nel 2018 hanno realizzato le seguenti progettualità specifiche:

Croce Rossa Italiana Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2018



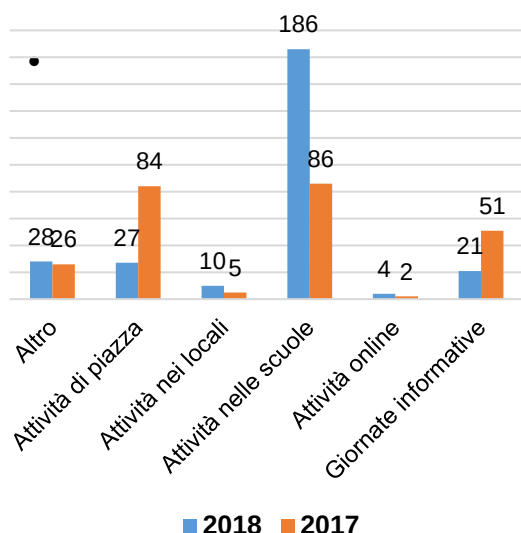
Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- **“Mi illumino di meno 2018”**: festa del risparmio energetico giunta alla quattordicesima edizione, indetta dal programma radiofonico Caterpillar di Rai - Radio2, a cui CRI ha partecipato attraverso l'attivazione di 115 iniziative da parte dei propri Comitati territoriali.
- **“Change Yourself and Ciak! 2017/2018”**: concorso nazionale (in collaborazione con il MIUR) che ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti delle scuole italiane sull'impatto dei cambiamenti climatici, i disastri umanitari che ne conseguono e l'importanza delle buone pratiche di prevenzione volte alla loro riduzione. Complessivamente, sono pervenuti 924 elaborati (di cui 862 disegni, 5 foto, 21 video e 36 racconti).
- **Summer Camp 2018**: scopo dei campi, organizzati a carattere residenziale, è stato quello di avvicinare i giovani che hanno vissuto il trauma degli eventi sismici nelle quattro Regioni del Centro Italia (Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria) alle tematiche dell'educazione alla salute, alla pace, al servizio verso la propria comunità, alla cultura del volontariato, anche durante le fasi di emergenza e post emergenza. Per l'implementazione delle attività – oltre che Comuni e altre realtà istituzionali – sono stati coinvolti vari comitati territoriali e realtà esterne, tra cui: Fondazione “Villa Maraini” Onlus, Camping “Natura” (Lago di Vico), Comitato Area Metropolitana Roma Capitale, Comitati Regionali Lazio e Umbria, Comitato Comuni dell'Appia, Comitato di Ronciglione, Comitato Nomentum, Comitato di Pomezia, Comitato di Pomezia, Comitati di Roma – Municipi 5-6-8-11-12-15.
- **Campagna “Anch'io sono Protezione Civile 2018”**: grazie alle risorse messe a disposizione dal Dipartimento della Protezione Civile si sono svolti i Campi Scuola targati Croce Rossa “Anch'io sono la Protezione Civile”, organizzati da 11 Comitati CRI in 7 regioni e che, durante tutta l'estate, hanno coinvolto 270 ragazzi di età compresa tra i 10 e i 16 anni. Una settimana di formazione e incontri per avvicinare i giovani alle tematiche della Protezione Civile e della prevenzione dei disastri e che è anche occasione per stringere nuove amicizie, conoscere nuovi luoghi e divertirsi imparando.
- **Campagna “Cresce il caldo, cresce la prevenzione”**: obiettivo della campagna è stato quello di combattere e prevenire gli effetti delle ondate di calore, in particolare nei confronti di soggetti vulnerabili come anziani, bambini e malati cronici. Sono state fornite indicazioni su come proteggersi e come fare a prevenire le ondate di calore, sulla corretta alimentazione da seguire e cosa fare nel caso di un colpo di calore.

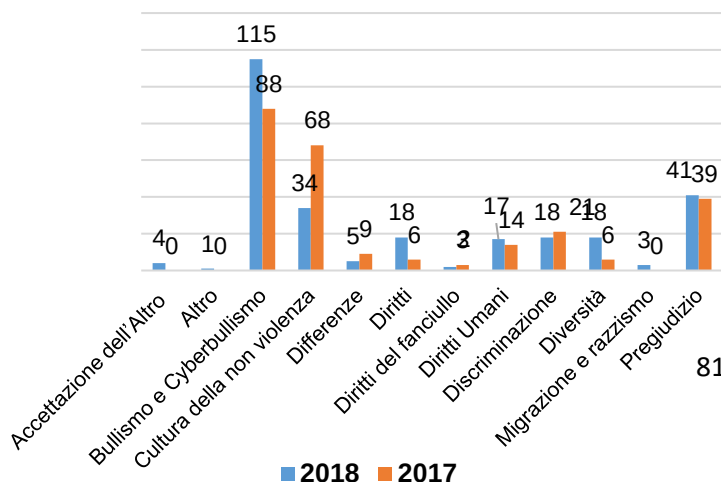
• Educazione alla Pace – Principi e Valori

Sono state svolte 276 attività che hanno coinvolto 817 volontari e hanno raggiunto 8.731 contatti.

Tipologia attività



Temi trattati



■ 2018 ■ 2017

In questo quadro è importante sottolineare come la maggior parte delle attività hanno avuto luogo in contesti scolastici, di piazza e giornate informative organizzate ad hoc. In quest'ambito, i principali argomenti trattati sono stati la prevenzione di ogni forma di bullismo, la cultura della non violenza e la lotta alla discriminazione. Nonostante siano molte le tipologie di attività afferenti alla diffusione dei principi e dei valori umanitari, il 2018 ha visto sviluppare maggiormente le seguenti progettualità:

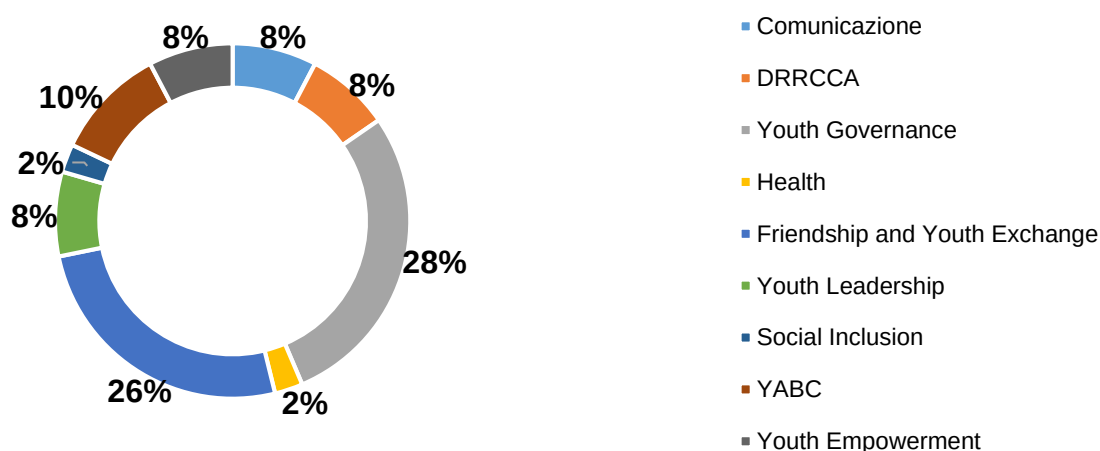
- Progetto NELSON – Prevenzione al bullismo: attivo dal 2009, si concentra sulle tematiche del bullismo, del rispetto della persona e della promozione della socialità, mettendo in rete tutti quegli attori sociali che a vario titolo definiscono le strategie di inclusione sociale (famiglie, scuole, etc...). A partire da settembre fino a dicembre del 2018, l'attività è stata realizzata anche all'interno dei circuiti scolastici, raggiungendo oltre 2.878 alunni in 24 scuole. I volontari CRI, appositamente formati sulle tematiche di educazione alla pace ed alla gestione/organizzazione di incontri con i ragazzi, realizzano nei contesti territoriali di appartenenza laboratori interattivi all'interno delle classi.
- Progetto "Siamo Favolosi!": Il laboratorio "Siamo Favolosi!" è un percorso di educazione alla pace ed alla cittadinanza mondiale attivo dal 2014 e che nel corso del 2018 ha coinvolto 189 alunni di scuola primaria. Il progetto è stato ideato dai Giovani CRI con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di una società multiculturale attraverso percorsi mirati alla lotta al pregiudizio ed allo stigma, nonché al riconoscimento delle diversità come potenzialità. Il laboratorio utilizza la metodologia peer-to-peer e lo strumento del laboratorio esperienziale, capace di dare ad ogni partecipante la possibilità di riflettere sul proprio contesto sociale di riferimento. Per affrontare il tema della società multiculturale, della diversità e della parità dei diritti, lo strumento privilegiato per raggiungere e coinvolgere il target dei beneficiari è la fiaba, costruita nei contenuti direttamente con la partecipazione dei bambini.
- "Il Velo d'Italia 2018/2019": Parte da quest'anno il concorso nazionale di poesia "Il Velo d'Italia", in collaborazione con il MIUR, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui la Croce Rossa Italiana cerca di sensibilizzare gli studenti sul tema delle forme di discriminazione legate al fenomeno migratorio attraverso la solidarietà e l'arte. Il Progetto "Il Velo d'Italia" si propone di aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei giovani in merito al fenomeno migratorio, con l'obiettivo ultimo di creare comunità più inclusive in grado di promuovere la tolleranza, la cultura della non violenza, il rispetto reciproco ed eliminare le barriere del pregiudizio. Il concorso, indirizzato a tutti gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado che abbiano seguito un incontro con i volontari CRI sulla tematica del Concorso, prevede l'ideazione e la produzione di una poesia sul tema: Sogni, Illusioni e luoghi comuni, con riferimento al tema del fenomeno migratorio. Ad oggi, hanno aderito 7 Comitati CRI e 2 Istituti scolastici.
- Youth On The Run: Nel 2018, grazie al Progetto "Giovani in Movimento", sono stati realizzati 3 YOTR - in soli 36 giorni - a favore di 83 partecipanti. Inoltre, si è passati da un team di 49 Giovani formati, ad un totale di 72 Istruttori YOTR. (+ 47%)
- 145 Giovani coinvolti di cui: 83 partecipanti, 13 staff logistica, 47 istruttori YOTR (di cui 23 neo formati),
- 1 ricercatore dell'Università di Genova
- 5 Regioni coinvolte (Piemonte, ER, Lazio, Lombardia e Puglia)
- 2 Nuovi Kit YOTR completi acquistati
- 1 nuovo video promozionale che ha ottenuto quasi 250.000 visualizzazioni (il 3° video CRI più visto dell'anno 2018)

- 3 interviste radio (RAI Radio 1, Radio Capital, Radio Beckwitt)

• Cooperazione Internazionale

La CRI, in quanto membro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gode del vantaggio comparativo di poter lavorare in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con gli altri membri del Movimento Internazionale, al fine di migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili. Coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità, la CRI condivide conoscenze, esperienze e risorse con le altre Società Nazionali. Gli stessi concetti si proiettano per quanto riguarda i gruppi Giovani delle Società Nazionali Europee di Croce Rossa: i Giovani CRI hanno costruito relazioni dirette con molte Società Nazionali, grazie al continuo scambio di buone pratiche ed allo scambio di progettualità, di idee condivise e di buone pratiche.

Nello specifico nel 2018 sono state realizzate 39 attività di cooperazione internazionale, di cui 32 all'estero (74,3% in Paesi UE – 25,7% in Paesi extra UE), 6 in Italia ed 1 online, e sono stati coinvolti 54 Giovani Volontari CRI.



• Promozione attiva dello sviluppo dei giovani e della cittadinanza attiva

Come precedentemente descritto, i Giovani Volontari CRI realizzano interventi volti a sviluppare le capacità dei giovani, affinché essi possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva. Dunque, oltre all'implementazione tra i giovani di attività afferenti ai diversi obiettivi strategici dell'Associazione (salute, inclusione, emergenze, etc...), i Giovani CRI mirano ad attuare azioni volte all'empowerment delle fasce più giovani della popolazione.

In questo quadro, a dimostrazione di quanto delineato, tra le varie attività realizzate nel 2018 si evidenziano le seguenti progettualità specifiche:

- Percorso Gioventù: ha come obiettivo quello di orientare e indirizzare il giovane appena entrato nell'Associazione. È un percorso identitario che parte dalla definizione dell'essere giovani all'interno della nostra comunità, per arrivare a comprendere appieno cosa significhi essere giovani nella nostra Associazione, ma più in generale nel nostro Movimento. Per-Corso Gioventù vuole essere un



momento di confronto tra i Volontari che si affacciano al mondo di Croce Rossa e che vogliono conoscere il ruolo che i giovani hanno all'interno dell'Associazione. Nel 2018 sono stati attivati complessivamente 164 Percorsi GioventU', che hanno visto la partecipazione e la formazione di circa 2158 Giovani Volontari CRI.

- **Progetto Giovani 8 – 13:** La Croce Rossa Italiana ha stabilito di avviare un cammino che coinvolga attivamente chi ha compiuto gli otto anni di età, i quali possono aderire come sostenitori della CRI e partecipare attivamente a percorsi educativi strutturati ad hoc da ciascun Comitato territoriale. I bambini avranno non solo l'opportunità di imparare nozioni utili inerenti le principali aree di intervento dell'associazione, ma soprattutto l'occasione per far propri i principi e valori della Croce Rossa e acquisire consapevolezza su come essa agisce a livello territoriale. Ad oggi, sono stati presentati 15 differenti progetti da altrettanti comitati, che prevedono il coinvolgimento di 425 bambini di più di 10 nazionalità diverse.

- **Progetto MIUR**

Il Progetto MIUR ha l'obiettivo di promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza tramite l'attuazione di un Piano di Offerta Formativa. Tale sinergia d'intenti si propone di promuovere nelle scuole dei percorsi di formazione e informazione rivolti agli studenti e non solo, sulle diverse attività di prevenzione svolte dalla CRI nell'ambito dei suoi obiettivi strategici.

Dati:

- Corsi di formazione e Laboratori: **208** percorsi attivati
- Alternanza Scuola Lavoro: **12** percorsi attivati
- Regione che ha attivato più percorsi: **Sicilia (48)**
- Alunni coinvolti nei Corsi di formazione e Laboratori: **40.683**

Corsi di formazione e Laboratori attivati: 208

- Tutela della Salute & Stili di Vita Sani: 48
- Primo soccorso: 72
- Progetto SPORTS: 3
- Informazione e Prevenzione sulle Dipendenze: 11
- Migration - Le Migrazioni: 2
- Il mio vicino viene da lontano: 3
- Progetto "Siamo Favolosi": 3
- Sipario aperto sulla Discriminazione: 2
- NELSON - Prevenzione al bullismo: 20
- Riduzione dei Rischi da Disastro & Adattamento ai Cambiamenti Climatici: 8
- Contest: Change Yourself and Ciak: 36

Percorsi Alternanza Scuola - Lavoro attivati: 12

- Salute - Promuovere la donazione volontaria del sangue: 1
- Salute - Educare alla sicurezza stradale: 1



- Salute - Educare alla sessualità e prevenzione delle malattie trasmissibili: 2
- Sociale - Attività rivolte a migranti, richiedenti asilo e rifugiati: 2
- Sociale - Attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone emarginate: 2
- Emergenza - Promuovere una cultura della prevenzione, preparazione delle comunità alle emergenze ed alla risposta alle emergenze: 2
- Sviluppo - Sviluppo organizzativo: 2

- **Sviluppo organizzativo, eventi e comunicazione tra i Giovani**

Al fine di promuovere e potenziare le attività sulle aree d'intervento si sono realizzate delle attività sui canali di comunicazione sociale, si è aderito alle giornate mondiali legate alle aree d'intervento CRI, organizzato eventi e si sono strette delle partnership attraverso la siglatura di protocolli d'intesa volti a potenziare il lavoro di CRI sul territorio a favore dei giovani.

Nello specifico della comunicazione le azioni poste in essere sono state le seguenti:

- **Social network**

- Facebook: 59285 Like
Copertura organica media dei post: 19175 persone
4 eventi (Meeting #GiovaniCri 2018 – Affrontiamo le sfide del futuro! CRISpazioSicuro – Giornata Internazionale della Gioventù, Caccia al Tesoro: gioca e vinci! Social Contest – Change Yourself & Ciak 2018)
94178 persone raggiunte
- Twitter: +63 tweet
4764 followers totali
- Instagram: +132 post
14672 followers
53822 likes totali

- **App Giovani Cri**

- 2673 download (+803 nel 2018)
- 44 messaggi
- 1459 profili
- 58611 sessioni
- 4272 interazioni

- **Portale “Stati Generali della Gioventù”**

www.statigeneraligioventu.cri.it

- 8016 utenti (+3711 persone nel 2018)
- 14968 sessioni
- 1,87 sessioni per utente
- 31882 visualizzazioni di pagina



- **Supporto della comunicazione agli eventi**

- Eventi nazionali dei Giovani CRI
- XI Campo Nazionale, II Meeting Nazionale dei Giovani CRI
- Eventi Internazionali
- SEYN – Southern European Youth Network – Bulgarian Red Cross
- Sviluppo e attuazione di un piano comunicativo di promozione della YES (Youth Engagement Strategy) self assessment toolkit – IFRC
- 23rd Red Cross Red Crescent EYCM – European Youth Cooperation Meeting – l'EYCC a Biškek, Kirghizistan

- **Gli eventi organizzati dai Giovani CRI**

- **VILLAGGIO CRI 2018**

Dal 2013 il Comitato di Settimo Torinese organizza il Villaggio CRI un Campo di Formazione in cui i volontari della Croce Rossa hanno non solo l'opportunità di acquisire conoscenze in diversi ambiti di azione, che spaziano dall'area salute alle nozioni di protezione civile, ma anche l'opportunità di fare gruppo e conoscere le realtà associative al di fuori dell'ambito locale; questo permette di creare una rete di collaborazione e di supporto sempre più grande tra le diverse realtà di Croce Rossa presenti in Italia. Numeri di quest'anno: 15 Corsi attivati, 306 discenti, 30 docenti, 73 Comitati coinvolti e 14 Regioni

- **SOLFERINO 2018**

Solferino è la culla di un'idea straordinaria, quella secondo cui una persona in difficoltà deve essere aiutata senza discriminazioni. Anche quest'anno, migliaia di volontari (tra cui molti GiovaniCRI) e delegazioni delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, si sono incontrati a Solferino per celebrare l'impegno a favore dei vulnerabili. Un momento di riflessione e un'occasione di incontro e condivisione. Nell'ambito della cornice di Solferino 2018, è stato realizzato il progetto "Youth4Resilience", un workshop internazionale della durata di una settimana sulla tematica della riduzione dei rischi da disastro ed adattamento ai cambiamenti climatici, che ha visto la partecipazione di 24 Giovani volontari provenienti da tutto il mondo (di cui 3 Giovani staff italiani). Parallelamente, è stata organizzata una "due giorni" di incontro e confronto tra i Referenti dell'Area Principi e Valori, ed un workshop internazionale sulla youth leadership.

- **Giornata Mondiale della Gioventù 2018**

In occasione della "XXXIII Giornata Mondiale della Gioventù 2018" che si è celebrata il 12 agosto 2018, i Giovani della Croce Italiana hanno lanciato l'iniziativa #CRISpazioSicuro, una Campagna di comunicazione per coinvolgere i giovani sulla tematica degli "spazi sicuri" in linea con il tema ufficiale della XXXIII Giornata Mondiale della Gioventù – "Safe Spaces for Youth".

- **II Meeting Nazionale dei Giovani CRI**

Il 20 e 21 ottobre 2018, nelle Marche si è tenuto il II Meeting Nazionale dei Giovani CRI. L'evento era articolato in 10 prove (tra cui 2 escape room), nelle quali hanno concorso differenti squadre per rispondere all'obiettivo di valorizzare e sviluppare le competenze e le skills di ciascun Volontario coerentemente con

gli obiettivi strategici della Gioventù della Croce Rossa Italiana. Nella giornata conclusiva della domenica, sono state premiate le squadre vincitrici e si è svolto il #NetCafè, uno spazio di scambio di esperienze e condivisione tra i Giovani CRI e i rappresentanti di altre Associazioni promotrici del volontariato giovanile. Il Meeting – vinto dalla squadra della Sicilia - si è svolto presso gli spazi dell'Hotel Casale di Colli del Tronto. All'evento hanno partecipato un totale di 213 persone, di cui:

- n. 108 Giovani partecipanti gareggianti provenienti da 17 Regioni italiane (suddivisi in squadre miste di circa n. 5/6 volontari CRI e non);
- n. 86 Giovani volontari di staff (tutor, giudici, referenti delle prove, segreteria, simulatori, accompagnatori ...);
- n. 9 invitati di Associazioni esterne (Amnesty International, Legambiente, FNG, Unicef Italia, YouthMed, Fondazione Villa Maraini e ADMO) .

● **Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale**

Il 3 ottobre, i Giovani CRI hanno preso parte al Salone della CSR e dell'Innovazione sociale, presentando il progetto Breakfast Club in partnership con Kellogg all'interno del Workshop 'Profit e non Profit: Partnership in evoluzione'.

● **XI Campo Nazionale Giovani CRI**

L'XI Campo Nazionale Giovani CRI si è svolto durante l'estate 2018 ed è stato organizzato in 4 eventi (Settimo Torinese, Pisa, Avezzano, Cagliari) che hanno visto il coinvolgimento di 129 volontari e 42 docenti.



I corsi di formazioni proposti ai volontari sono stati i seguenti:

- Analisi dei bisogni e progettazione;
- Training per le missioni internazionali;
- Corso di aggiornamento per i formatori;
- Corso per i consiglieri.

A livello territoriale, le attività principali realizzate si evidenziano le seguenti:

- In Sicilia

- Anch'io Posso – Carta Umanità: Progetto ideato dai giovani CRI della Sicilia e avviato in Sicilia l'8 maggio del 2017, il progetto ideato dai Giovani CRI della Sicilia, afferma l'idea che tutti possono essere volontari attraverso piccoli gesti quotidiani di attenzione verso il prossimo. Progetto adottato dallo stesso Comitato Nazionale e che è stato diffuso e realizzato anche da altre consorelle: Germania e Croazia. Il 2 marzo 2018 la CRI Sicilia ha ricevuto per il progetto il Premio Persona e Comunità del Centro Studi Cultura e Società della Regione Piemonte.
- Formazione: n°1 Corsi Istruttori DRRCCA, n°1 Corsi istruttori Educazione alla pace, n°1 Corsi Istruttori Giovani in Azione e n°1 Corsi Istruttori Salute per un totale di 41 nuovi istruttori.

- In Sardegna:

- XI campo nazionale Giovani CRI - Training missioni internazionali: il Comitato Reg.le Sardegna ha ospitato per la prima volta il Campo in oggetto che ha visto la partecipazione di n.29 volontari giovani CRI formati per le missioni internazionali da n. 7 docenti;
- Il meeting nazionale Giovani CRI: n. 5 lavoratori hanno partecipato al meeting.

- In Abruzzo:

- n. 1 Meeting Regionale Giovani, giugno 2018, svolto congiuntamente alla Gara Regionale di Primo Soccorso
- n. 1 evento multidisciplinare in collaborazione con area Sociale dal titolo "Escape The Ordinary – dalla formazione all'innovazione", per 56 Volontari, comprensivo di 6 workshop informativi, svolti in collaborazione con ARDA, ADMO, AIFVS, su prevenzione e sicurezza stradale, vaccini, disturbi alimentari, donazione sangue e vulnerabilità
- n. 4 corsi Istruttori Attività verso la Gioventù
- Manovra Parco PNA 2018, agosto 2018, 200 partecipanti da tutta Italia (campo formativo / operativo, comprendente anche attività di assistenza sanitaria a manifestazioni e nei sentieri del Parco Nazionale d'Abruzzo, un corso OPEM, attività rivolte alla popolazione dei comuni del comprensorio Villetta Barrea, Civitella Alfedena, Opi, Pescasseroli).

- In Umbria:

- Summer Camp (2018);
- Giornate sulla sicurezza stradale e tavoli con Regione, Polizia di Stato, ACI, AUSL Umbria 1 e 2, altre Associazioni (2018-2019);
- Campagna MST (2018);
- Campagna MTT, organizzazione formazione e attività nel territorio (2018);
- Puliamo il mondo con Legambiente (2018-2019);
- Supporto ai Comitati Territoriali nella realizzazione dei Percorsi Gioventù (2018-2019);
- Gara Regionale Primo Soccorso- scena speciale Giovani

6.8.2. Volontariato e formazione

Con il nuovo assetto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana si sta passando da una progettualità e programmazione incentrate preferenzialmente sui servizi, ad una progettualità e programmazione che si preoccupano in modo prioritario dello sviluppo dei Volontari. Lo scopo è quello di creare un volontariato sempre più competente che abbia consapevolezza e conoscenza dell'Associazione di cui fa parte per garantire alle comunità un servizio sempre migliore ed attuare la mission del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

L'attività è incentrata a supportare al meglio i Volontari, collaborando sistematicamente con i Comitati Regionali e con i Comitati territoriali per consentire una comunicazione efficace su eventuali novità e sviluppare strumenti utili a valorizzare appieno il ruolo dei Volontari in una prospettiva di miglioramento della qualità e dell'impatto sociale dell'Associazione, per far sì che l'azione volontaria sia una vera e propria esperienza di crescita personale. La qualità di un'associazione dipende dalla capacità di avvalersi di Volontari stabilmente inseriti e capaci di finalizzare con responsabilità i propri impegni, tale Direzione si impegna affinché il Volontario possa essere stimolato a rimanere all'interno dell'Associazione perché da essa riceve stimoli e formazione nuova e continua, nonché una ampia gamma di servizi e attività a cui può prendere parte in base alle proprie inclinazioni e attitudini.

➤ La formazione dei Volontari

L'Associazione ha implementato attività formative finalizzate alla costruzione di Comitati territoriali saldi, abili e capaci di rispondere in maniera efficace ed efficiente ai bisogni dei propri contesti.

Durante il 2018 sono state svolte le seguenti attività formative:

- 8 Giornate formative sulla Riforma del Terzo Settore

Dati di sintesi delle Giornate Formative Riforma Terzo Settore	
N. incontri svolti	8
N. ore di formazione erogate	72
Destinatari	Presidenti dei Comitati territoriali o loro delegati
N. Comitati territoriali coinvolti	184
Volontari formati	259
N. docenti coinvolti	10

- 1 Giornata formativa sulla Comunicazione e il Fundraising, che ha prodotto 6 ore di formazione rivolte a 16 volontari di 13 Comitati territoriali e ha coinvolto 3 docenti.

A livello territoriale, sono state svolte le seguenti attività formative:

In Sicilia

- "Lo Scatto delle Emozioni": obiettivo del corso è di fornire spunti di lavoro utili che mirino a promuovere l'utilizzo dello strumento fotografico come mezzo di comunicazione per esprimere le emozioni vissute nelle attività della Croce Rossa del proprio territorio. N°3 corsi attivati per un totale di 43 volontari formati.

Croce Rossa Italiana Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- “Attività di fundraising”: obiettivo del corso è di trasferire ai partecipanti le competenze per una nuova visione della raccolta fondi e delle attività dei Donors N°1 corsi attivati per un totale di n°26 volontari formati.
- “Comunicare CRI” Obiettivo del corso è di trasferire ai partecipanti le competenze dei nuovi strumenti della comunicazione e dell'utilizzo dei social in CRI. Trasferendo i concetti base della visual identity dell'Associazione. N°1 corsi attivati per un totale di n°24 volontari formati.

In Abruzzo sono stati organizzati cinque eventi formativi mirati rivolti a Consigli Direttivi, Vertici Corpi Ausiliari, Delegati di Area e referenti di attività, ciascuno dei quali per quanto di competenza:

- Gestione dei soci, GAIA, conferimento riconoscimenti Croce Rossa Italiana marzo 2018, n. 15 partecipanti, durata 4 ore
- Nuovo codice della Protezione Civile, aprile 2018, n. 20 partecipanti, durata 6 ore
- Approfondimento sul GDPR, luglio 2018, n. 15 partecipanti, durata 2 ore
- Corso OLP e approfondimento su Servizio Civile Universale, settembre 2018 n. 20 partecipanti, durata 8 ore
- Approfondimento teorico / pratico sulla gestione degli adempimenti elettorali, rivolto principalmente ai Volontari interessati a ricoprire ruolo di membri e Presidenti degli Uffici Elettorali locali, ottobre 2018, n. 30 partecipanti, durata 3 ore

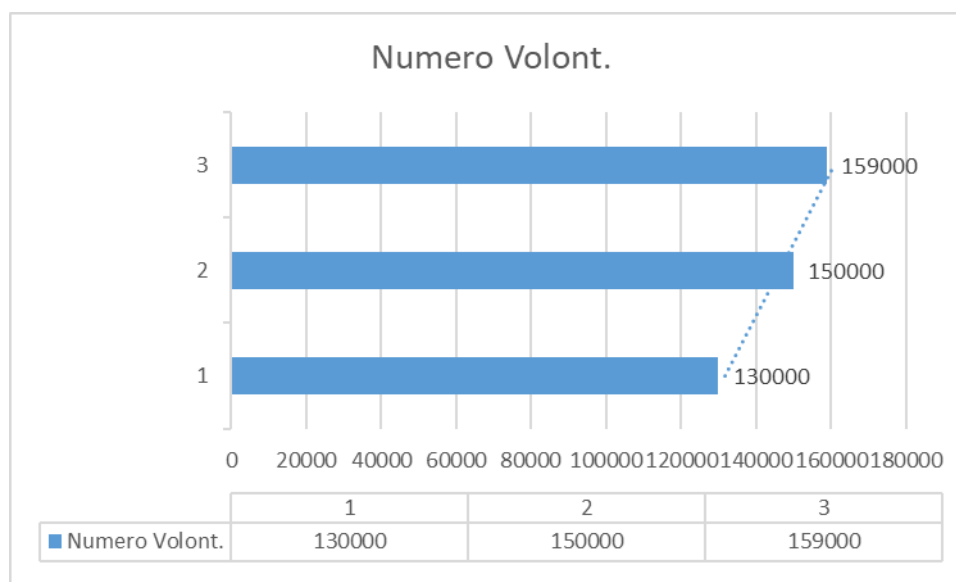
➤ **Le Attività inerenti al Volontariato nella Croce Rossa Italiana**

Tra il 2016 e il 2018 si è assistito ad un incremento del numero dei Volontari come si può vedere dal grafico sottostante.

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018

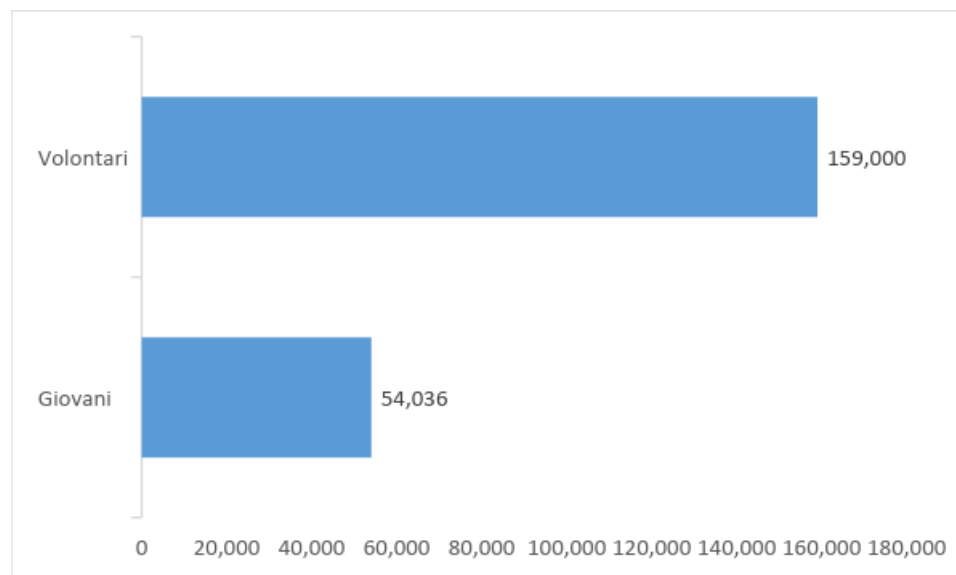


Croce Rossa Italiana
 Organizzazione di Volontariato



È interessante notare come il numero dei Volontari sia cresciuto costantemente negli ultimi anni in tutte le regioni, partendo dai 13.000 nuovi volontari del 2016, continuando ad aumentare nel 2017 e arrivando agli oltre 15.000 nel dicembre del 2018.

Risulta degno di nota sottolineare come il 34% dei volontari CRI appartengono ai Giovani.



➤ **Attività di supporto ai Volontari**

Il Comitato Nazionale nel 2018 ha svolto un ruolo prevalentemente di guida e raccordo tra la governance e i volontari, supportando i Comitati Regionali e i Comitati territoriali, monitorando gli strumenti di gestione dei volontari quali ad esempio GAIA. L'area Volontariato, più nello specifico, ha:

- supportato il CDN nell'implementazione del Regolamento dei Volontari CRI, integrandolo con i nuovi aggiornamenti dal CDN e della politica IFRC del volontariato;
- implementato le decisioni del CND e supportato i referenti delle attività sul territorio e i Comitati Regionali;
- supportato i Volontari (attraverso mail, news su GAIA, assistenza telefonica, social network, ecc.), cercando di risolvere eventuali problemi, sciogliere dubbi ed informare sulle novità.

➤ **Analisi dell'impatto sociale del Volontariato in collaborazione con il CNR-Irpps**

In data 11 luglio 2017, l'Associazione della Croce Rossa Italiana e l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR hanno sottoscritto una convenzione operativa per la realizzazione di una attività volta a definire e individuare la metodologia di rilevazione del Valore Sociale del volontariato organizzato e quantificare e rappresentare il valore aggiunto degli organismi su base volontaria.

L'Obiettivo della proposta era la realizzazione di un'indagine mirata a definire il contributo dell'offerta di interventi sociali e socio-sanitari delle maggiori organizzazioni operanti nel campo del trasporto infermi in Italia, evidenziandone le caratteristiche principali e i punti di forza con particolare riferimento alle aree di intervento coperte e il contributo offerto al welfare locale. In particolare gli obiettivi specifici della proposta sono quattro:

- **delineare un quadro chiaro ed esaustivo dei servizi** erogati che operano sia sul piano nazionale sia su quello regionale, definendone, in particolare, l'entità numerica, i profili in relazione alla loro mission e alle attività svolte e la capacità di assistenza che hanno manifestato;
- **identificare le esperienze consolidate** da valorizzare e verificare se possano essere considerate significative in termini di attività sviluppate, di copertura territoriale e di competenze da trasferire ai nuovi volontari e ai cittadini in generale;
- **identificare soggetti del Terzo settore e delle istituzioni locali** coinvolti nella rete di intervento erogato;
- **individuare le metodologie più idonee a implementare una diversa e più efficace modalità di configurazione degli interventi**; in particolare si realizzerà una sorta di mappatura dei territori interessati, dei soggetti partecipanti e delle strutture di gestione e successivamente si procederà ad un'analisi ragionata con particolare riferimento ai settori di intervento e alle aree di bisogno coperte e da coprire dal punto di vista dei bisogni sociali.

Il progetto, implementato poi nel 2018, ha dato come risultati la “misura dell'impatto sociale delle attività di Volontariato”, tenendo conto che:

I principali indicatori sono:

1. Apertura verso l'utenza specifica.



2. Apertura verso la cittadinanza.
3. Comunicazione esterna
4. Programmazione territoriale
5. Responsabilità sociale
6. Apertura verso il volontariato
7. Collaborazione con le istituzioni

In relazione a questi indicatori, si è rilevato come i progetti e le iniziative promosse dalle organizzazioni basate principalmente sull'apporto dei volontari hanno un impatto dal punto di vista sociale quando:

- a. Prendono in carico gli utenti a livello individuale, sulla base di un rapporto con i destinatari che sia personale e mai standardizzato.
- b. Non prevedono un costo per il destinatario ma vengono erogati gratuitamente;
- c. Offrono un servizio diretto volto a rispondere a una domanda sociale o agendo come forma di tutela ai diritti sociali, o modificando la condizione economica del destinatario o fornendo un contributo al miglioramento della qualità della vita di singolo e nuclei;
- d. Hanno continuità nell'arco dell'anno (e nel tempo) e non si limitano ad iniziative singole una tantum;
- e. Il contributo dei volontari è curato da tutta l'organizzazione che fornisce occasioni formative, momenti di sostegno, azioni di accompagnamento e sostiene il progetto in maniera collettiva e condivisa;
- f. Diffondono pubblicamente le proprie iniziative, i propri risultati, i costi sostenuti privilegiando gli ambiti educativo-scolastici e l'impegno dei volontari del servizio civile;
- g. Non prevedono l'impiego di personale retribuito, fatte salve le competenze professionali specifiche;
- h. Sono quelli in cui l'azione è svolta favorendo sia lo scambio tra generazioni sia il superamento delle differenze;
- i. Sono quelli che trovano condivisione e compartecipazione (a titolo diverso) con gli Enti Locali, con altri organismi no-profit, con il Centro di Servizio Volontario;
- j. Sono quelli che non si limitano a impegnare volontari ma, producendo aspetti di natura culturale (informazione, sensibilizzazione, diffusione), in realtà sviluppano (o presentano) meccanismi che aumentano il livello della coesione sociale e della solidarietà nel territorio.

➤ **Riforma del Terzo Settore / Consulta Volontariato**

L'Area Volontariato è stata impegnata nella consulta del Volontariato relativamente alla Riforma del Terzo Settore, così come ha partecipato a diversi eventi che riguardano il Volontariato e che coinvolgono i nostri partner.

Durante il 2018 l'Area Volontariato ha preso parte a 3 giornate-laboratorio organizzate dalla consulta, durante le quali si è proposto ad esempio di fare un Workshop per discutere le Nuove Forme di Volontariato e le loro eventuali espressioni dentro la Riforma.

➤ **Protocollo d'intesa con Cittadellarte – Fondazione Pistoletto (ottobre 2018)**

Con la stipula del protocollo in oggetto CRI e Cittadellarte si impegnano a collaborare nel segno del Terzo Paradiso, per curare il presente e nutrire il futuro, attraverso un percorso comune verso una trasformazione sociale responsabile e sostenibile e l'educazione alla pace.



Il simbolo di questa collaborazione è costituito dal Terzo Paradiso che il Maestro Michelangelo Pistoletto ha disegnato per questa occasione e che racconta di sentimenti comuni fra le due parti, di visioni e pratiche da sviluppare insieme, all'insegna dell'arte, autentico motore di innovazione, formazione e cambiamento.

In particolare, le Parti si impegnano a promuovere attraverso programmi ed iniziative comuni la cooperazione nell'ambito della ricerca, della didattica e della promozione dei valori sociali di riferimento costituzionale ed internazionale, tra i quali l'agenda 2030 dell'ONU, che indica 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, e il Manifesto del Terzo Paradiso, Ominiteismo e L'Arte della Demopraxia, di Cittadellarte e Michelangelo Pistoletto oltre che i 7 Principi della Croce Rossa.

A titolo esemplificativo si organizzeranno tra le altre cose:

- incontri con il Maestro Michelangelo Pistoletto dedicati ai Volontari CRI
- un workshop di cinque giorni nell'ambito delle attività di UNIDEE/Fondazione Pistoletto, con un massimo di 25 iscritti, dedicato al ruolo dell'arte nei luoghi di guerra, di dolore e di fragilità umana, nell'ambito del quale, artisti e performer, convocati da Cittadellarte, si affiancano a tecnici ed esperti di CRI, già mappatori e attori di cura in questi territori, per lavorare insieme a un progetto comune che conduca a una pratica immediata

➤ **Cooperazione con altri membri del Movimento Internazionale della Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sui temi del Volontariato**

○ **Volunteering Alliance**

Nata nel 2016 su mandato del Governing Board, la Volunteering Alliance è uno spazio aperto a tutte le Società Nazionali del Movimento che vuole essere occasione di confronto e di condivisione delle best practices di volontariato. Croce Rossa Italiana ha aderito alla Volunteering Alliance nel 2017 e, sempre nel 2017 ha partecipato al meeting tenutosi a Nairobi dal 04 al 06 aprile 2017.

In particolare la nostra Società Nazionale è diventata Co-Leader al Tavolo Tecnico sulla Organizational Learning. Il tavolo tecnico ha gettato le basi per definire l'O.L. all'interno delle Società Nazionali, per definire strumenti per analizzare la situazione attuale e porre una strategia in atto. L'apprendimento organizzativo per il Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa oltre ad essere un componente importante a livello organizzativo, è un imperativo etico che dovrà entrare a far parte dello sviluppo organizzativo delle Società Nazionali.

Durante il 2018 si è implementata la prima analisi OL, con più di 55 Società Nazionali partecipanti. I primi risultati dell'analisi sono stati condivisi con la IFRC e, visti i buoni feedback, si prevede la continuazione durante il 2019.

○ **ENDOV (European Network for the Development of Volunteering)**

ENDOV è un network europeo per lo sviluppo del volontariato fondato dalla Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per condividere le conoscenze ed analizzare l'andamento e le tendenze del volontariato in Europa; è un forum basato sulla discussione e sulla condivisione delle best practices ma anche sulla creazione di progetti e di visite tra le Società Nazionali per creare un interscambio di esperienze pratico e concreto.



Quest'anno l'incontro Endov si è tenuto a Bruxelles. Scopo del meeting: la predisposizione di strategie in grado di potenziare e consolidare tutte le attività e le politiche connesse al mondo del Volontariato per sviluppare le potenzialità e fornire i migliori strumenti d'azione. Hanno partecipato i rappresentanti di Società Nazionali europee e della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Il meeting ha visto i partecipanti alternarsi in discussioni, workshop, momenti di confronto e condivisione delle esperienze su temi specifici, in particolare su riflessioni riguardo alle possibili future dinamiche del Volontariato attraverso l'esame di tutte le questioni e le sfide che, molto presto, dovranno essere affrontate e vinte a livello globale.

○ **Future is now**

La Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa durante il 2018 ha iniziato un percorso di consultazione e partecipazione con l'obiettivo di sviluppare la strategia 2030 del Movimento che guiderà il nostro lavoro per i prossimi dieci anni.

La Croce Rossa Italiana, in collaborazione con l'Accademia Solferino ha dato inizio a giugno del 2018 ad una serie di workshop all'interno dell'Associazione per spingere i partecipanti a riflettere sul futuro, capire l'impatto e la complessità delle tendenze e problematiche emergenti, così come identificare imperativi per le azioni che possono rappresentare una soluzione innovativa.

In totale durante il 2018 sono stati svolti 6 workshop:

1. Comitato Nazionale e Segretari Regionali
2. Giovani (Campo Giovani Pisa)
3. Giovani (Campo Giovani Sardegna)
4. Volontari dell'America (Solferino)
5. Delegati Internazionali CRI
6. Volontari presenti a Solferino (Workshop aperto)

Questo lavoro, portato avanti dalle aree Volontariato e Progettazione e Bandi, ha coinvolto i volontari e lo staff con lo scopo di creare momenti di riflessione, confronto e partecipazione dell'elaborazione della strategia 2030. In totale 185 Volontari hanno partecipato ai workshop. Tra i diversi argomenti trattati, i più discussi sono stati il futuro del Volontariato rispetto ai cambiamenti climatici e sociali, le riflessioni sulle implicazioni di questi cambiamenti sulle popolazioni vulnerabili, la nostra propria vulnerabilità e il mandato umanitario della Croce Rossa Italiana.

➤ **Unità Nazionale del Servizio Civile**

Il Servizio Civile Universale è uno strumento efficace nel coinvolgimento delle giovani generazioni all'interno del tessuto sociale del nostro Paese, che permette a migliaia di ragazzi e ragazze ogni anno di mettersi al servizio della comunità e di crescere a livello personale, umano e professionale.

La Croce Rossa Italiana, prima accogliendo nei propri Comitati gli obiettori di coscienza e poi accreditandosi nel 2004 all'Albo Nazionale, ha nel corso degli anni presentato Progetti con regolarità, intuendo il forte impatto che i giovani formati possono avere sul territorio.

Nel settembre del 2016, a seguito della privatizzazione del Comitato Nazionale della Croce Rossa, viene istituita l'Unità Nazionale del Servizio Civile. L'Unità ha il compito di supportare i Comitati territoriali interessati

a presentare un progetto di Servizio Civile e di fornire assistenza per tutte le varie fasi del processo, dall'accREDITAMENTO del Comitato come sede di attuazione, alla progettazione fino alla gestione e alla chiusura del progetto stesso. Inoltre, l'Unità Nazionale nasce anche per rispondere all'esigenza di creare una rete di Volontari in Servizio Civile presso il Comitato Nazionale e presso le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezza Luna Rossa all'Estero.

Il 2018 è stato un anno fondamentale per la crescita e il consolidamento del Programma di Servizio Civile Universale in Croce Rossa. Infatti il numero di progetti e di volontari attivi nei diversi Comitati territoriali è aumentato, seguendo un trend già iniziato nel 2017, coinvolgendo più di 1000 volontari in progetti di Servizio Civile finanziati dal bando Nazionale e dal bando Garanzia Giovani.

L'Unità Nazionale del Servizio Civile in Croce Rossa ha contribuito a facilitare l'accesso dei Comitati ai vari Bandi presentati dal Dipartimento della Politiche Giovanili e del Servizio Civile attraverso un supporto costante nella progettazione che ha impegnato i Comitati territoriali da luglio 2018 a gennaio 2019 per un totale di 121 progetti presentati.

Un Progetto di Servizio Civile finanziato garantisce, al Comitato che lo presenta, un minimo di 4 e un massimo di 50 Volontari da attivare nell'Area e nel Settore per il quale il Progetto è stato presentato. I Volontari svolgono il loro Servizio Civile presso i Comitati di Croce Rossa ma, a livello giuridico, firmano il loro contratto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e da loro ricevono anche il rimborso spese mensile. Questo sistema prevede che la gestione quotidiana dei Volontari rimanga comunque in capo ai singoli Comitati e permette a questi ultimi di poter formare, far crescere e impiegare giovani risorse nelle proprie attività di tutti i giorni.

Per quanto concerne il numero dei Volontari, l'Unità Nazionale del Servizio Civile nel 2018 ha gestito le attività inerenti 1.363 giovani con una concentrazione uguale di donne e uomini. La gestione ha riguardato i Volontari che hanno svolto il Servizio Civile del Bando 2017/2018 nel 2018 e del Bando 2018/2019 con le diverse attività previste: selezione, attivazione, gestione ordinaria, formazione generale e specifica, monitoraggio, chiusura dei progetti.

Attività svolte dall'Unità Nazionale del Servizio Civile

L'Unità Nazionale del Servizio Civile svolge un doppio ruolo sia come sede di attuazione dei progetti di Servizio Civile del Comitato Nazionale CRI, sia come ente capofila per la gestione ed il supporto ai Comitati accreditati all'Albo del Servizio Civile.

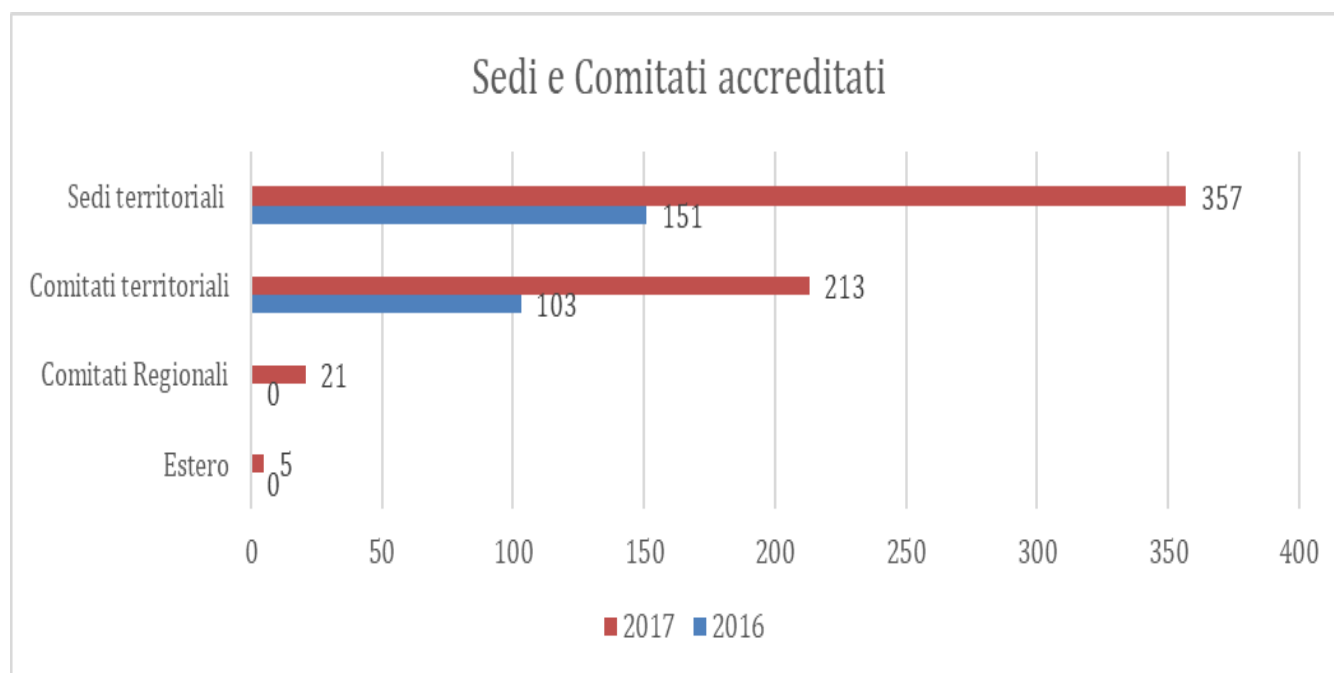
AccREDITAMENTO

La procedura di iscrizione all'Albo degli enti di Servizio Civile è la condizione necessaria per la presentazione di programmi di intervento di Servizio Civile e consiste nell'accertamento del possesso, in capo agli enti, di requisiti strutturali e organizzativi, di competenze e risorse specificamente destinate al Servizio Civile.

I Comitati di Croce Rossa Italiana che si sono accreditati al Programma Servizio Civile sono numerosi e il numero, negli ultimi anni, è aumentato in maniera significativa su tutto il territorio nazionale.

L'Unità Nazionale ha accreditato il Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana come ente capofila per i Progetti di Servizio Civile ed è diventato esso stesso sede di attuazione di progetti. La fase di accREDITAMENTO del Comitato Nazionale ha previsto la presentazione della documentazione necessaria a dimostrare il possesso di requisiti strutturali e organizzativi adeguati, di competenze e risorse specificamente destinate al Servizio Civile.

Ad oggi i Comitati e le sedi di Croce Rossa accreditate sono un totale di 357. A seguito delle novità introdotte dalla Riforma del Terzo Settore, che ha riorganizzato il sistema del Servizio Civile, e con il decreto legislativo del 6 marzo 2017, n. 40 che ha istituito l'Albo del Servizio Civile Universale e contestualmente ha disposto lo stralcio dell'Albo del S.C.N., l'Unità Nazionale ha provveduto ad informare i Comitati riguardo il passaggio da Servizio Civile Nazionale a Servizio Civile Universale. Nello specifico l'Unità Nazionale nel 2018 ha supportato i 213 comitati già accreditati all'Albo del Servizio Civile Nazionale nel processo di adeguamento al neocostituito Albo del Servizio Civile Universale diffondendo le informazioni e la documentazione necessaria, fornendo assistenza nella compilazione dei moduli di iscrizione, raccogliendo e preparando il materiale necessario. Inoltre, durante tutto il 2018 l'Unità, nell'ambito dei corsi di formazione sulle innovazioni introdotte dalla Riforma del Terzo Settore, ha diffuso le informazioni utili per l'accREDITAMENTO ex novo dei Comitati locali distribuiti su tutto il territorio nazionale, fornendo le linee guida per l'accREDITAMENTO e supportandoli durante il processo di compilazione, raccolta e caricamento dei materiali sul sistema Helios (portale per la gestione del Servizio Civile Universale).

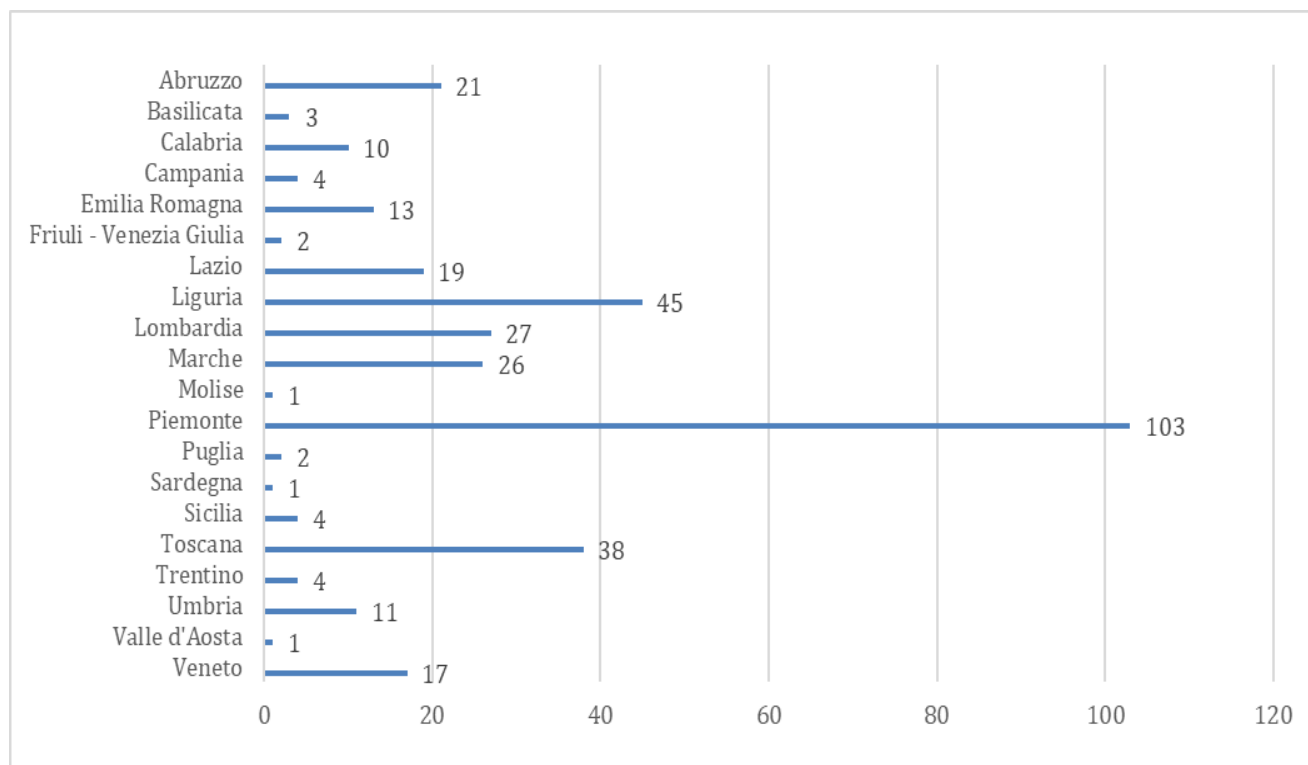


La distribuzione geografica del numero dei Comitati accreditati ad oggi è la seguente:

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato



Progettazione

L'azione di CRI in ambito di Servizio Civile Universale ha come obiettivo garantire il potenziamento delle capacità dei giovani, affinché essi possano essere sempre più agenti di cambiamento all'interno delle comunità. La progettazione di Servizio Civile è un passaggio fondamentale perché questo fine possa essere raggiunto, attraverso la scrittura di progetti coerenti con la natura e i principi dell'Associazione.

Il numero totale dei posti disponibili per i giovani nei Bandi di Servizio Civile Nazionale in Croce Rossa Italiana dal 2015 ad oggi è di **4.248**. Nello specifico, sono **5 i Bandi ai quali CRI ha partecipato**.

Bando Ordinario 2016

Progettazione 2015 con progetti attivati nel 2016/2017:

n. progetti presentati 26, n. Volontari coinvolti 443

Bando Ordinario 2017

Progettazione 2016 con progetti attivati nel 2017/2018:

n. progetti presentati 45, n. Volontari coinvolti 714

Bando Sisma 2017

Progettazione 2016 con progetti attivati 2017/2018:



n. progetti presentati 6, n. Volontari coinvolti 146

Bando Ordinario 2018

Progettazione 2017 con progetti attivati nel 2018/2019:

n. progetti presentati 114 in Italia e 4 all'Estero in Montenegro, Palestina, Kenya e Panama, n. Volontari coinvolti 1.468

Bando Ordinario 2019

Progettazione 2018/2019 in attesa di approvazione

n. progetti presentati 119 in Italia e 2 progetti all'estero in Montenegro, Palestina e Kenya, n. volontari coinvolti 1477

Come evidenziato sopra, sia nel Bando 2018 che nel Bando 2019 vi è stato un notevole incremento dei volontari coinvolti e dei progetti presentati rispetto agli anni. Nello specifico per quanto riguarda **il numero dei progetti presentati** si registra un incremento del **131,7%**, per i volontari coinvolti un incremento del **70,6%**.

Nel 2018 l'Unità Nazionale, rispondendo al Bando Ordinario 2019, ha scritto e presentato 2 progetti "CRI, cooperazione, rispetto e imparzialità" e "C.R.I. Collaborazione, ricerca, inFormazione" con sede in Italia presso il Comitato Nazionale, e in continuità con quanto iniziato nel 2017, sono stati presentati progetti di Servizio Civile di Croce Rossa nelle sedi estere di Panama, Montenegro e Kenya.

L'Unità Nazionale ha inoltre assistito nella stesura e nella revisione dei progetti i Comitati accreditati che hanno partecipato al Bando del Servizio Civile 2019. Il supporto nella progettazione ha previsto la creazione di un Vademecum con le linee guida per la progettazione, nel quale sono stati illustrati gli aspetti amministrativi e contenutistici da rispettare come illustrato dalle Direttive del Dipartimento della Politiche Giovanili e del Servizio Civile.

La fase di progettazione ha visto coinvolti i Comitati di 15 regioni per un totale di 119 progetti presentati in Italia e 2 progetti presentati per le sedi all'estero. I progetti scritti, revisionati e presentati tra dicembre 2018 e gennaio 2019 saranno sottoposti alla valutazione del Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile e nel corso del 2019 si avrà riscontro di quelli finanziati.

Gestione progetti

A seguito della pubblicazione dei progetti finanziati, gli enti titolari dei progetti devono porre in essere tutte le attività indispensabili per l'avvio dei progetti e la corretta gestione degli stessi.

● Selezione

Chiuso il Bando per i Volontari e raccolte tutte le domande di partecipazione, ogni singolo Comitato procede alle selezioni attraverso un sistema accreditato e standardizzato su tutto il territorio nazionale. I Comitati che realizzano i progetti selezionano i Volontari attraverso un colloquio attitudinale e sulla base di criteri da loro stabiliti in fase di accreditamento o presentazione dei progetti.

L'Unità Nazionale come sede di attuazione dei progetti "Un'Italia che aiuta2018" ha sostenuto i colloqui per la selezione di 50 Volontari assegnati a seconda dei loro curricula e attitudini alle diverse aree del comitato: Area legale, Humanitarian Diplomacy, Travel, Ufficio tecnico, HR, Cooperazione, Comunicazione, Fundraising, Motorizzazione, Progettazione, Unità organizzativa grandi eventi, Salute, Relazioni Internazionali, Emergenze.

L'Unità Nazionale ha inoltre supportato i Comitati nelle selezioni dei Volontari di Servizio Civile di Croce Rossa sul territorio italiano ed ha gestito la raccolta delle graduatorie, l'inserimento dei Volontari sulla piattaforma Helios e la pubblicazione delle graduatorie definitive sul sito ufficiale di CRI.

- **Formazione**

I Progetti di Servizio Civile Universale hanno durata annuale e prevedono per i Volontari una Formazione obbligatoria da svolgere nei primi mesi di inserimento. Il sistema di formazione, come gli altri sistemi previsti dal Progetto, è accreditato presso il Dipartimento. I Comitati sono autonomi nella gestione dei Progetti e dei Volontari, ma vengono comunque guidati e supportati dall'Unità Nazionale del Servizio Civile.

La Formazione obbligatoria che i Comitati devono erogare ai Volontari in Servizio Civile è di due tipi: Specifica e Generale. La Formazione Specifica, da svolgere per regolamento nei primi tre mesi dall'inserimento in sede, ha come oggetto le tematiche del progetto e fornisce informazioni, metodi e supporti per lo svolgimento delle attività in servizio. La Formazione Generale, invece, è da svolgere nei primi sei mesi di progetto, e consiste in una presentazione del Servizio Civile e dei principi che ne sono alla base.

I Comitati hanno organizzato entrambe le formazioni con il supporto dell'Unità Nazionale che, al contempo, ha realizzato la formazione prevista per i propri progetti.

- **Monitoraggio**

L'Unità Nazionale del Servizio Civile per il monitoraggio dei progetti ha accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile un sistema standardizzato per la rilevazione seriale dei dati e di informazioni.

Questo sistema si sviluppa su due filoni: Formazione e Volontari. Per quanto attiene alla formazione, il monitoraggio è effettuato attraverso un Questionario di Valutazione relativo alla fase di formazione e un Questionario sulle conoscenze, competenze, sensibilità maturate. Per quanto attiene ai Volontari, viene sottoposto un Questionario di autovalutazione, un Diario di campo e un Questionario sulle conoscenze, competenze, sensibilità maturata durante il servizio.

In applicazione del sistema di monitoraggio accreditato, nel 2018 sono stati somministrati per i Progetti di Servizio Civile bando 2017, bando 2018 e Servizio Civile bando Garanzia Giovani, 4 questionari a circa 500 Volontari per un totale di circa 1800 questionari.

- **Supporto ordinario**

Durante l'anno 2018 l'Unità Nazionale del Servizio Civile ha fornito supporto a tutti i Comitati titolari di progetti attivi. L'assistenza ai Comitati comprende sia attività informative riguardo i regolamenti e le procedure da mettere in atto sia comunicazioni tecniche verso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile.

Nel supporto ordinario erogato durante il 2018 dall'Unità Nazionale è compresa l'intera gestione dei Progetti di Servizio Civile attraverso il portale Helios, sul quale vengono condivise tutte le informazioni fornite dai Comitati in relazione alle variazioni dei Volontari, dei pagamenti e dei progetti.

Di seguito, i dettagli per singole regioni, i nomi dei progetti e i posti disponibili dei progetti del Bando 2018 e Garanzia Giovani (PON-IOG) che sono stati gestiti:

Progetti attivi presso il Comitato Nazionale



Progetto: Un'Italia che aiuta 2018, n. posti 50

Progetto: Promozione di una cultura della pace e non violenza nelle scuole dei quartieri più vulnerabili di Panama, n. posti 4 (sede di attuazione Comitato Nazionale/Delegazione Italiana a Panama)

Progetti attivi presso i Comitati Regionali

Progetto: La CRI nelle regioni – Migranti, n. posti 26 (Liguria, Valle d'Aosta, Puglia, Veneto)

Progetto: La CRI nelle regioni – Salute, n. posti 20 (Friuli Venezia-Giulia, Valle d'Aosta, Abruzzo, Sardegna e Lombardia)

Progetto: La CRI nelle regioni – Protezione Civile, n. posti 27 (Umbria, Valle d'Aosta, Abruzzo, Marche e Emilia Romagna)

Progetto: UNITI CON LORO, n. posti 5 (Campania)

Progetto: Fantasylandia, n. posti 5

Progetto: In + ci sei tu Sicilia, n. posti 12 (Sicilia)

Progetti attivi presso i Comitati territoriali divisi per Regioni

Abruzzo

Progetto: Creare Realizzare Insieme, n. posti 4

Progetto: EMERGENZE – Prima, durante, dopo: CI SIAMO, n. posti 6

Progetto: Per un aiuto CONCRETO, n. posti 12

Progetto: SCRIVI il tuo futuro!, n. posti 12

Campania

Progetto: Il seme della solidarietà, n. posti 8 (Campania)

Emilia Romagna

Progetto: Aiutaci ad Aiutare 2018, n. posti 16

Progetto: C.R.esceRE, n. posti 8

Progetto: Insieme si può Carpineti 2018, n. posti 4

Progetto: L'Emilia che aiuta, n. posti 15

Calabria

Progetto PON-IOG: La CRI per l'educazione alimentare dei più giovani, n. posti 12

Lazio

Progetto: Un'Italia che aiuta 2018, n. posti 50



Liguria

- Progetto: #AiutiamolInsieme - CRI La Spezia 18/19, n. posti 29
- Progetto: 100 Anni di CRI Volontari per una Loano più solidale, n. posti 4
- Progetto: Aiutaci a continuare a soccorrere, n. posti 4
- Progetto: CRI bene comincia..., n. posti 4
- Progetto: Formiamo una catena - 2017, n. posti 8
- Progetto: GIOVANE AIUTA GIOVANE ... E MENO GIOVANE, n. posti 12
- Progetto: Giovaninsieme, n. posti 44
- Progetto: In cammino verso la solidarietà, n. posti 12
- Progetto: Insieme si può - 2018, n. posti 12
- Progetto: Insieme X il Servizio Civile n. posti 28
- Progetto: La CRI c'è, ma ha bisogno di te, n. posti 4
- Progetto: L'entroterra, una risorsa di solidarietà, n. posti 4
- Progetto: Puzzle: Cerca, Unisci, Sorprendi, n. posti 8

Lombardia

- Progetto: Aiuta anche tu, con te si può di più, n. posti 8
- Progetto: Assistere per unire, n. posti 8
- Progetto: Diamoci un aiuto n. posti 4
- Progetto: Make a difference, n. posti 4
- Progetto: Pegaso, n. posti 20
- Progetto: PRIAMO 2018, n. posti 8

Marche

- Progetto: #Humanity, n. posti 4
- Progetto: Di + in CRI, n. posti 8
- Progetto: GIOVANI AL SERVIZIO, n. posti 4
- Progetto: Giovani al servizio della comunità 2018, n. posti 8
- Progetto: INSIEME ALLA C.R.I., n. posti 8
- Progetto: La CRI per i giovani e gli anziani, n. posti 4
- Progetto: Prendiamoci per mano, n. posti 8
- Progetto: SCEGLI UN FINALE MIGLIORE - BEVI CONSAPEVOLMENTE, n. posti 8



Progetto: Ti Accompagno - 2018, n. posti 20

Progetto: TSS - Ancona, n. posti 18

Progetto: Voglio stare bene, n. posti 4

Progetto PON-IOG: AlimentaTi, n. posti 4

Piemonte

Progetto: Abbiamo bisogno di tutti - Abbiamo bisogno di te , n. posti 49

Progetto: Aiuta chi ti aiuta 2018, n. posti 32

Progetto: Aiutaci a donare, n. posti 20

Progetto: Aiutaci ad aiutare - CN2018, n. posti 50

Progetto: Aiutaci ad aiutare chi ha bisogno, n. posti 12

Progetto: AiutalaCRI2018, n. posti 4

Progetto: AiutiamoC(R)I - Edizione 2018, n. posti 4

Progetto: Con noi tu puoi, n. posti 42

Progetto: Corsi Risposte Iniziative, n. posti 4

Progetto: CRI CASTELNUOVO CHE AIUTA, n. posti 4

Progetto: Croce Rossa: Al servizio della Comunità - 2018, n. posti 22

Progetto: E IN PIU' CI SEI TU. SCN PER IL 2018, n. posti 16

Progetto: IL NOSTRO IMPEGNO CONCRETO PER CHI SOFFRE 2018, n. posti 12

Progetto: IL SERVIZIO CIVILE: UNA RISORSA PER TUTTI UNA CRESCITA PER TE, n. posti 50

Progetto: Insieme a noi per aiutare, n. posti 4

Progetto: Insieme per costruire il domani, n. posti 41

Progetto: INSIEME SI PUO', n. posti 16

Progetto: It's Time to Make a Change, n. posti 12

Progetto: La CRI al servizio del territorio 2018, n. posti 4

Progetto: Nuova veste, nuove mani 2017, n. posti 8

Progetto: Qua la Mano 2, n. posti 8

Progetto: Salute e Sicurezza in Ossola, n. posti 4

Progetto: Sempre al vostro fianco, n. posti 50

Progetto: Soccorso e non solo, n. posti 50

Progetto: Sostegno Solidale, n. posti 8

Progetto: Tocca a te 2018, n. posti 8

Progetto: Together For Everyone, n. posti 8

Progetto PON-IOG: LA CROCE ROSSA IN RETE PER CONTRASTARE IL DISAGIO SOCIALE, n. posti 23

Toscana

Progetto: Assistenza e Soccorso, l'Italia che aiuta, n. posti 10

Progetto: C(R)I Stiamo Insieme, n. posti 4

Progetto: CRI Insieme: con te possiamo fare ancora di più!, n. posti 8

Progetto: CRI Ponte a Egola - DIAMOCI UNA MANO, n. posti 4

Progetto: Croce Rossa Pisa per gli altri, n. posti 18

Progetto: Esserci per aiutare 2018, n. posti 8

Progetto: La CRI per tutti, n. posti 8

Progetto: Promuovere oggi per prevenire domani, n. posti 4

Umbria

Progetto: #Unaiutosolidale, n. posti 4

Progetto: AssiCRI - Assistenza per Assisi, n. posti 5

Progetto: Mai più soli! n. posti 4

Per quanto riguarda la distribuzione geografica dei progetti nei Comitati territoriali di Croce Rossa Italiana nel 2018/2019 sono 15 le regioni italiane che ospitano i Volontari, con una percentuale maggiore nelle regioni di Piemonte e Liguria seguiti dalla Toscana, Marche e Lazio mentre nel 2016/2017 le regioni interessate erano 7, con una percentuale maggiore in Piemonte e Liguria.

- Educazione e promozione culturale:

A livello territoriale, la Regione Sicilia con D.A. n. 4473 del 29.12.2006 (GURS n.4 del 26.1.2007) - ha istituito l'"Albo regionale degli enti e delle organizzazioni di Servizio Civile".

In Sicilia **sono 12 i Comitati accreditati** al servizio civile (Barcellona Pozzo di Gotto, Caltanissetta, Castelvetro, Catania, Gela, Marsala, Milazzo-isole Eolie, Mussumeli, Palermo, Ragusa, Roccalumera e Taormina, Tirreno Nebrodi).

N°17 sono i progetti approvati e in corso nell'annualità 2018/2019 per un totale di volontari del progetto del servizio civile n° 133:

- In + ci sei tu Sicilia. Progetto della CRI COMITATO REGIONALE DELLA SICILIA - Volontari n°12
- In più ci sei tu 2018. Progetto della CRI COMITATO di BARCELLONA - Volontari n°16
- CRI RISPONDE. Progetto della CRI COMITATO di CALTANISSETTA - Volontari n°11

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- inABZ. Progetto della CRI COMITATO di CALTANISSETTA - Volontari n °8
- INSIEME. Progetto della CRI COMITATO di CALTANISSETTA - Volontari n °10
- Itinerari della salute. Progetto della CRI COMITATO di CATANIA - Volontari n °8
- crescereINSIEME. Progetto della CRI COMITATO di GELA - Volontari n °8
- sosASSISTENZA. Progetto della CRI COMITATO di GELA - Volontari n °8
- sosCRI. Progetto della CRI COMITATO di MUSSOMELI - Volontari n °6
- mano PERmano. Progetto della CRI COMITATO di MUSSOMELI - Volontari n °4
- prontoCRI. Progetto della CRI COMITATO di MUSSOMELI - Volontari n °6
- Gemma. Progetto della CRI COMITATO di MUSSOMELI - Volontari n °4
- prontoCRI. Progetto della CRI COMITATO di ROCCALUMERA E TAORMINA - Volontari n °4
- CRIsociale. Progetto della CRI COMITATO di ROCCALUMERA E TAORMINA - Volontari n °4
- manoTesa. Progetto della CRI COMITATO di ROCCALUMERA E TAORMINA - Volontari n °4
- sosCRI. Progetto della CRI COMITATO di ROCCALUMERA E TAORMINA - Volontari n °4
- Dal più grande al più piccolo: Croce Rossa c'è. Progetto della CRI COMITATO di TIRRENO NEBRODI - Volontari n°16

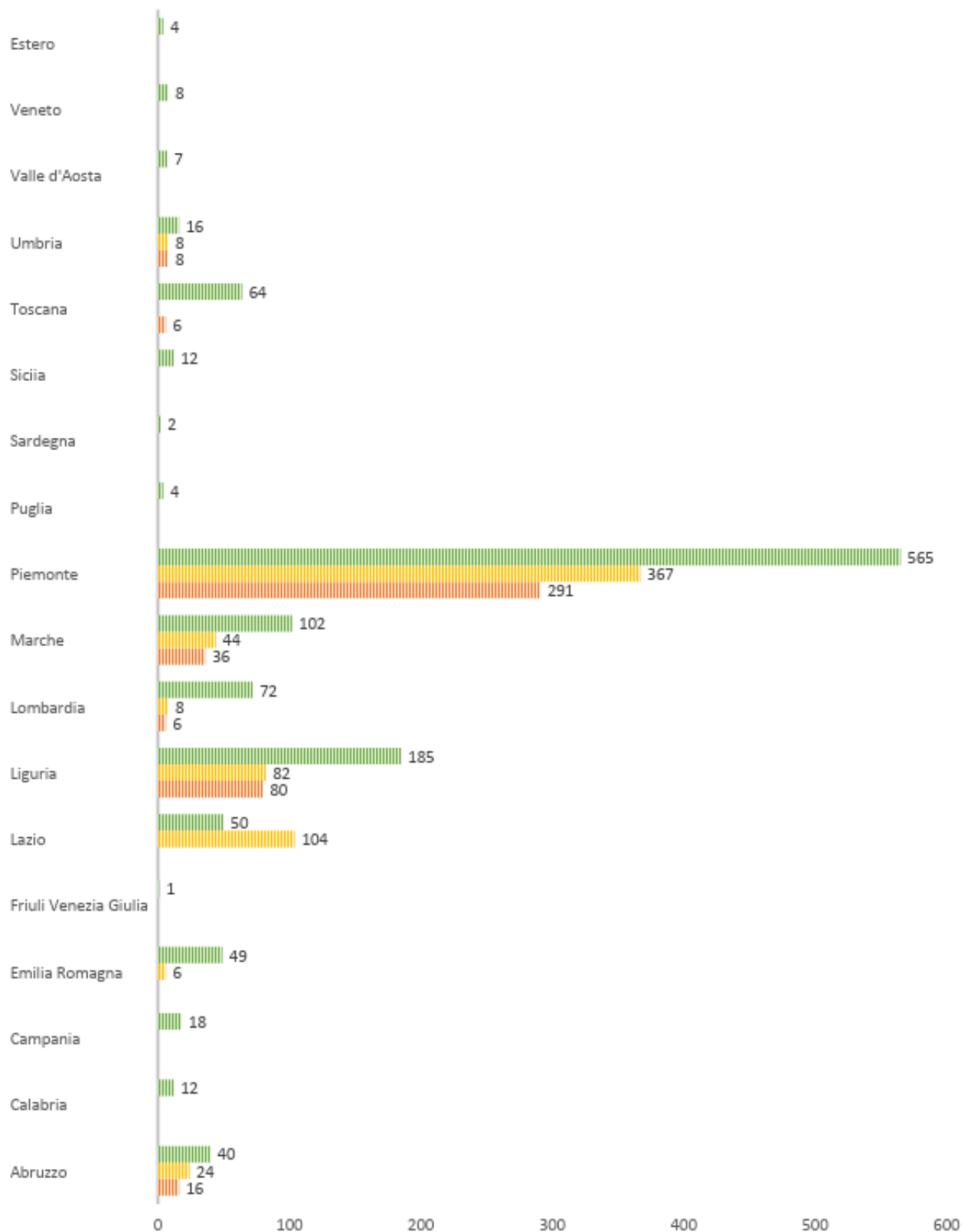
Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
del'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
 Organizzazione di Volontariato

Distribuzione volontari per regione

Progetti 2016/2017 Progetti 2017/2018 Progetti 2018/2019



Il Servizio Civile Nazionale, così come strutturato prima della Riforma del Terzo Settore, che porterà entro la fine del 2018 all'introduzione del Servizio Civile Universale, prevede una serie di Aree e di Settori nei quali è possibile, per i Comitati accreditati, presentare il Progetto.

Nel corso del 2018, l'Area **di intervento nella quale si è concentrata la totalità dei Progetti presentati è stata l'Area Assistenza.**

I giovani in Servizio Civile si sono formati in due delle attività più caratterizzanti di Croce Rossa Italiana, garantendo un supporto costante ai Volontari e agli operatori CRI. Soprattutto per quel che riguarda l'Area dell'Assistenza, nei Settori di attuazione dei Progetti spiccano sicuramente quelli della Salute, del Trasporto Infermi e dell'Accoglienza migranti.

● **Assistenza:**

25 Progetti 2016/2017; 31 Progetti 2017/2018; 82 progetti 2018/2019

● **Protezione Civile:**

1 Progetto 2016/2017; 1 Progetto 2017/2018; 2 progetti 2018/2019

● **Educazione e promozione culturale:**

0 Progetti 2016/2017; 1 Progetto 2017/2018; 0 progetti 2018/2019.

● **Servizio civile all'estero:**

0 progetti 2016/2017; 0 progetti 2017/2018; 1 progetto 2018/2019.

Formazione sul Territorio

Oltre ai numeri, nel 2018 è aumentata la conoscenza del Servizio Civile Universale all'interno dei Comitati di Croce Rossa sul territorio nazionale, infatti sono state svolte diverse giornate di formazione su tutto il territorio che hanno visto coinvolte diverse figure del Servizio Civile e diverse tematiche:

- **RTS:** l'approvazione della Riforma del Terzo settore ha introdotto innovazioni rilevanti in tema di Servizio Civile, definendo il passaggio da Servizio Civile Nazionale a Servizio Civile Universale. A tal proposito, durante tutto il 2018, l'Unità Nazionale del Servizio Civile ha preso parte ai corsi di formazione RTS svolti su tutto il territorio italiano con il fine di aggiornare i Comitati territoriali (accreditati e non accreditati) sugli aspetti innovativi introdotti dalla riforma, partecipando a 8 giornate formative che hanno coinvolto 184 Comitati e 259 Volontari.
- **CORSI OLP:** Sono stati svolti 5 corsi per Operatori Locali di Progetto in tutto il territorio, per un totale di 93 OLP formati, questo corso permette una migliore e più attenta gestione dei Progetti e dei Volontari.
- **CORSO FORMAZIONE FORMATORI:** è stato svolto un corso di aggiornamento per Formatori di Formazione Generale per 24 partecipanti. L'obiettivo del corso è stato quello di preparare i formatori CRI, che saranno impegnati nella Formazione Generale dei Volontari in Servizio Civile in Croce Rossa Italiana, sulle tematiche e le metodologie didattiche da adottare durante la formazione.

- **CORSO GESTIONE PROGETTI:** un corso della durata di 2 giorni che ha visto coinvolti 17 partecipanti. Il corso ha avuto come obiettivo quello di formare gli Officer dei Comitati Regionali su tutte le fasi dei Progetti di Servizio Civile: Progettazione, gestione ordinaria, Formazione sia Specifica che Generale.

6.9. L'unità di Progetto Sisma Centro Italia

➤ Missione e struttura

L'UdP "Sisma Centro Italia" è stata costituita nel corso del mese di novembre 2016 in esito agli eventi sismici che hanno colpito 4 Regioni dell'Italia Centrale il 24 agosto dello stesso anno.

L'obiettivo era e rimane quello di supportare le comunità residenti nelle zone terremotate nella fase di ricostruzione da un punto di vista logistico-organizzativo, mediante la realizzazione di opere da mettere a disposizione della collettività ovvero degli Enti pubblici.

Interventi che, così come lo sviluppo di progetti ad alto contenuto socio-sanitario, mirano a ricostruire e/o non disperdere il tessuto sociale delle aree site all'interno del "Cratere".

A far data dal 2016 l'Unità si è avvalsa delle articolazioni territoriali dell'Associazione composta dei Comitati Regionali e territoriali, al fine di avviare il processo di monitoraggio delle esigenze del territorio necessarie per sviluppare la strategia progettuale. Detto rapporto e confronto è tutt'ora in corso, in quanto fattore fondamentale per sostenere in loco la realizzazione delle opere (vd. supporto gestione rapporti con Enti territoriali), l'individuazione dei bisogni funzionali agli acquisti di automezzi ed attrezzature nonché dei progetti di formazione e sociali (vd. Ritornare per ricominciare e Sentieri di Prossimità).

Per lo sviluppo delle proprie progettualità, l'Unità si avvale di un budget ad hoc composto dalle donazioni raccolte presso Donors istituzionali, privati cittadini, Comitati CRI e Società Nazionali Consorelle. Ulteriore attività svolta dall'Unità è, infatti, quella della gestione dei rapporti con i Donatori al fine di rendicontare le spese effettuate utilizzando le somme raccolte oltre che di tenerli costantemente aggiornati circa lo stato di avanzamento dei progetti nell'ambito dei quali sono utilizzate le somme oggetto delle singole donazioni.

In merito si evidenzia come, alcune delle donazioni siano libere da vincoli e, dunque, utilizzabili per la realizzazione delle opere così come per l'acquisto di beni e/o lo sviluppo dei progetti sociali mentre altre, risultano essere oggetto di vincolo d'uso e, quindi, destinate allo sviluppo di specifiche attività. Inoltre, alcune donazioni sono vincolate al rispetto di termini di scadenza per il loro impiego e, pertanto, si rende necessario programmare con estrema cura il loro utilizzo al fine di ovviare all'eventuale obbligo di restituzione delle somme non debitamente rendicontate.

L'importo totale delle donazioni raccolte al 31.12.2018 risulta essere pari a € 24.802.858,82.

Nel corso dello svolgimento delle delicate fasi iniziali dedicate al fund-raising nonché alle analisi preliminari dei bisogni e dei progetti da sviluppare, si sono verificate ulteriori quattro importanti scosse telluriche nel mese di gennaio 2017 che hanno comportato la necessità di implementare ulteriori attività di soccorso in emergenza da parte della Croce Rossa Italiana con il coinvolgimento di quasi 250 tra volontari e operatori ed oltre 93 automezzi. Ciò ha comportato la necessità di riprogrammare la strategia di sviluppo progettuale nonché di utilizzo del budget rispetto a quanto in precedenza preventivato.

In merito alle modalità operative dell'Unità, si evidenzia come la stessa, nella gestione degli acquisti, nell'affidamento degli incarichi professionali ed esecuzione dei lavori, si attenga a quanto previsto dal Dlgs 50/2016 in materia di appalti. Ciò comporta la garanzia che, nell'utilizzo delle somme raccolte, seppur di provenienza privatistica, siano applicati i principi di economicità, trasparenza e rotazione alla base della citata normativa, con conseguente garanzia per i Donors circa il legittimo utilizzo delle stesse.

Al fine di rafforzare ancora di più la legalità e la trasparenza delle attività dell'Unità, l'Associazione della Croce Rossa Italiana ha istituito un Comitato dei Garanti, il quale ha l'importante funzione di monitorare e garantire la linearità e legittimità delle procedure di gara gestite dall'UdP Sisma Centro Italia.

L'intervento nell'area del sisma si sviluppa in conformità a quelli che sono gli Obiettivi della Strategia 2030 della Croce Rossa Italiana:

- 1) Tuteliamo e proteggiamo la salute
- 2) Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale
- 3) Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenza e disastri
- 4) Disseminiamo il diritto umanitario, i Principi Fondamentali ed i valori umanitari
- 5) Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva
- 6) Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato

A livello organizzativo, nel corso del 2018 l'Unità Sisma Centro Italia si è avvalsa dei seguenti profili professionali:

- Project manager: Responsabile dell'Unità di progetto;
- R.U.P.: Responsabile tecnico ed amministrativo delle procedure di gara per la progettazione e realizzazione dei lavori;
- Fundraising Officer: gestione dei donatori;
- Project Officer: ideazione, gestione e monitoraggio dei progetti sociali;
- Administration Officer: gestione delle procedure d'acquisto, predisposizione ed aggiornamento budget e rendicontazione;
- Field Officer: supporto on site gestione rapporti con Enti, Imprese e Professionisti nei territori delle Regioni Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo;
- Communication Officer: predisposizione comunicati stampa, gestione rapporti con i media e pagina web.

➤ **Le attività svolte**

Una preliminare e approfondita analisi dei bisogni e delle criticità compiuta nei territori colpiti dal sisma, con l'obiettivo di realizzare una visione di progettualità futura, ha prodotto un indirizzamento della progettazione portata avanti dall'Unità declinata su tre grandi interventi:

- **Grandi progetti:** siamo nell'ambito della progettazione a lungo termine finalizzata a ricostruire infrastrutture fisiche e sociali in grado di far ripartire le comunità colpite dal sisma, in un'ottica fortemente partecipativa e secondo un concetto di resilienza;



○ **Progetto “In Prima Linea insieme a Voi”:**

- a) **Piani di intervento strategici per singole Regioni:** progettazione finalizzata al potenziamento delle capacità operative e delle attività dei Comitati CRI nei territori del Centro Italia;
- b) **Supporto ai servizi essenziali:** progettazione volta a supportare le persone nella difficile fase di reazione al sisma, con l'obiettivo di ricreare intorno a loro la rete di servizi essenziali utili alla ripresa della propria esistenza e in grado di migliorare la situazione rispetto alla gestione dell'emergenza (moduli sanitari per garantire la continuità dei servizi ambulatoriali rivolti a varie fasce della popolazione, acquisto mezzi specifici per i casi di emergenza, etc).

Grandi Progetti

Al fine di garantire la massima trasparenza, la Croce Rossa Italiana utilizza come riferimento in fase di espletamento delle procedure di acquisto di servizi e forniture, il Codice degli appalti pubblici, così come riformato dal D.Lgs. 50/2016. I principi fondamentali del nuovo codice degli appalti pubblici sono l'efficienza, la trasparenza, l'efficacia, la tempestività e lo stimolo alla libera concorrenza.

Così come recentemente riformato, il Codice degli appalti prevede 3 step di progettazione:

- Studio di fattibilità tecnica ed economica;
- Progettazione definitiva;
- Progettazione esecutiva.

Il progetto esecutivo, prima di essere messo a base del Bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori necessita di essere verificato da una terza parte e successivamente validato dal R.U.P. nominato per la gestione della relativa procedura di gara.

In esito alla validazione del progetto esecutivo si predispongono i documenti di gara preordinati alla pubblicazione del Bando per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione delle Opere.

Nel corso dell'anno 2018 si sono portati a compimento numerosi step di progettazione relativamente ai vari progetti sviluppati dall'Unità ed in alcuni casi anche della validazione dei progetti esecutivi con conseguente pubblicazione dei Bandi di gara per l'affidamento dei lavori (vd. Centro Polifunzionale Amatrice, Scuola Isola del Gran Sasso e Alloggi Campus Camerino).

Di seguito il dettaglio dell'avanzamento delle attività dalla scrivente Unità (Fig.1), la relativa stima dei tempi di realizzazione delle attività stesse (Fig. 2) e la stima dei costi (Fig. 3), così come preventivati al 31.12.2018 con il supporto della società di consulenza PricewaterhouseCoopers:

Croce Rossa Italiana

Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2018

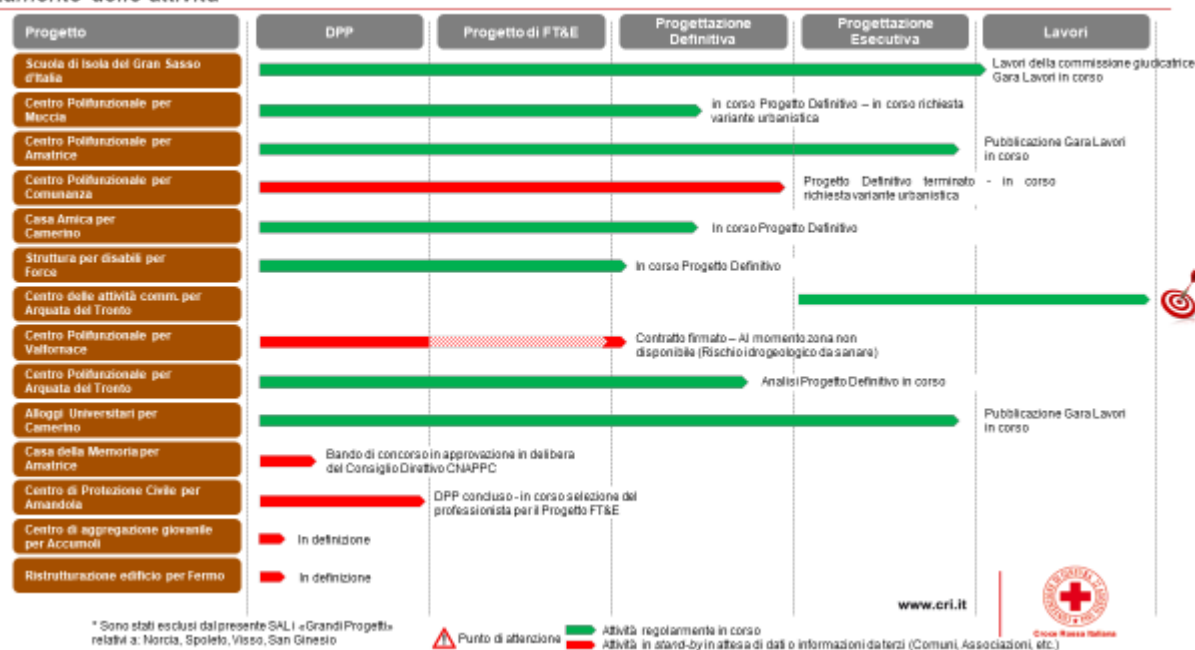


Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Figura 1 Avanzamento delle attività

Grandi Progetti*

Avanzamento delle attività



Croce Rossa Italiana Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Figura 2 Stima dei tempi

Grandi Progetti Stima dei tempi					
Progetto	Progetto T&E	Progetto Esecutivo	Lavori*	Prossimi Passi	
Iscola del Gran Sasso d'Italia (TE) Scuola Elementare	Agosto 2017	Maggio 2018	Aprile 2019 - Settembre 2019 (6 mesi)	Apr. 2019	Contrattualizzazione Lavori
Muccia (MC) Centro Polifunzionale	Agosto 2017	Luglio 2019	Settembre 2019 - Luglio 2020 (11 mesi)	Mar. 2019	Approvazione Variante Urbanistica
Amatrice (RI) Centro Polifunzionale	Settembre 2017	Novembre 2018	Giugno 2019 - Novembre 2019 (6 mesi)	Mag. 2019	Contrattualizzazione Lavori
Comunanza (AP) Centro Polifunzionale	Ottobre 2017	Aprile 2019	Luglio 2019 - Maggio 2020 (12 mesi)	Mar. 2019	Validazione Progetto Esecutivo
Camerino (MC) Casa Amica		Giugno 2019	Settembre 2019 - Agosto 2020 (12 mesi)	Apr. 2019	Progetto Esecutivo
Forlì (AP) Struttura per disabili	Novembre 2017	Agosto 2019	Dicembre 2019 - Novembre 2020 (12 mesi)	Apr. 2019	Superamento problematica muro di confine
Vallornate (MC) Centro Polifunzionale	-	Agosto 2019	Dicembre 2019 - Febbraio 2020 (3 mesi)	Apr. 2019	Superamento problematica rischio idrogeol. (nuovo sito?)
Anquila del Tronto (AP) Centro Polifunzionale Sportivo	Marzo 2018	Giugno 2019	Settembre 2019 - Agosto 2020 (12 mesi)	Apr. 2019	Definizione budget
Camerino (MC) Alloggi Universitari UNICAM	Dicembre 2017	Dicembre 2018	Illeggio 2019 - Aprile 2020 (12 mesi)	Mag. 2019	Contrattualizzazione Lavori
Amatrice (RI) Casa della Memoria	-	Dicembre 2019	Marzo 2020 - Agosto 2020 (6 mesi)	Apr. 2019	Superamento problematica tecnica alto prevalente
Amendola (FM) Centri di Protezione Civile	Giugno 2019	Settembre 2019	Gennaio 2020 - Giugno 2020 (6 mesi)	Giul. 2019	In attivazione procedura per selezione del professionista SIA
Camerino (MC) Sopralivata Sede CR	Agosto 2019	-	-	-	In attesa di definizione progetto
Prato (PG) Centro Tisiatico	Agosto 2019	-	-	-	In attesa di definizione progetto
Spoleto (PG) Palestra	Agosto 2019	-	-	-	In attesa di definizione progetto
Anquila del Tronto (AP) Centro Attività Commerciali	-	Ottobre 2017	Dicembre 2017 - Febbraio 2018 (2,5 mesi)	-	Progetto Terminato

* I tempi riportati di durata lavori e chiusura cantiere sono stati calcolati in base alle indicazioni dei documenti tecnici (DPP, Pr. FT&E).
Evidenziati in rosso, i tempi a forte rischio di rimodulazione



In Prima Linea Insieme a Voi

Obiettivo generale delle linee progettuali ricomprese all'interno del Progetto In Prima Linea Insieme a Voi, è la promozione della massima resilienza sociale delle comunità: questo significa supportare le popolazioni in un percorso di ricostruzione della propria identità comunitaria fatta di storie, tradizioni, economie locali e socialità diffusa. Per far questo riteniamo fondamentale supportare, in un'ottica di sussidiarietà, i soggetti più prossimi alle popolazioni, coloro che meglio conoscono i territori, ovvero i Comitati Territoriali Croce Rossa Italiana. Per questo motivo i Progetti strategici regionali "In prima Linea Insieme a Voi" vogliono rafforzare le attività di Croce Rossa Italiana supportando una serie di azioni progettuali strutturali condivise con i Comitati Regionali, e a cascata con i Comitati Territoriali.

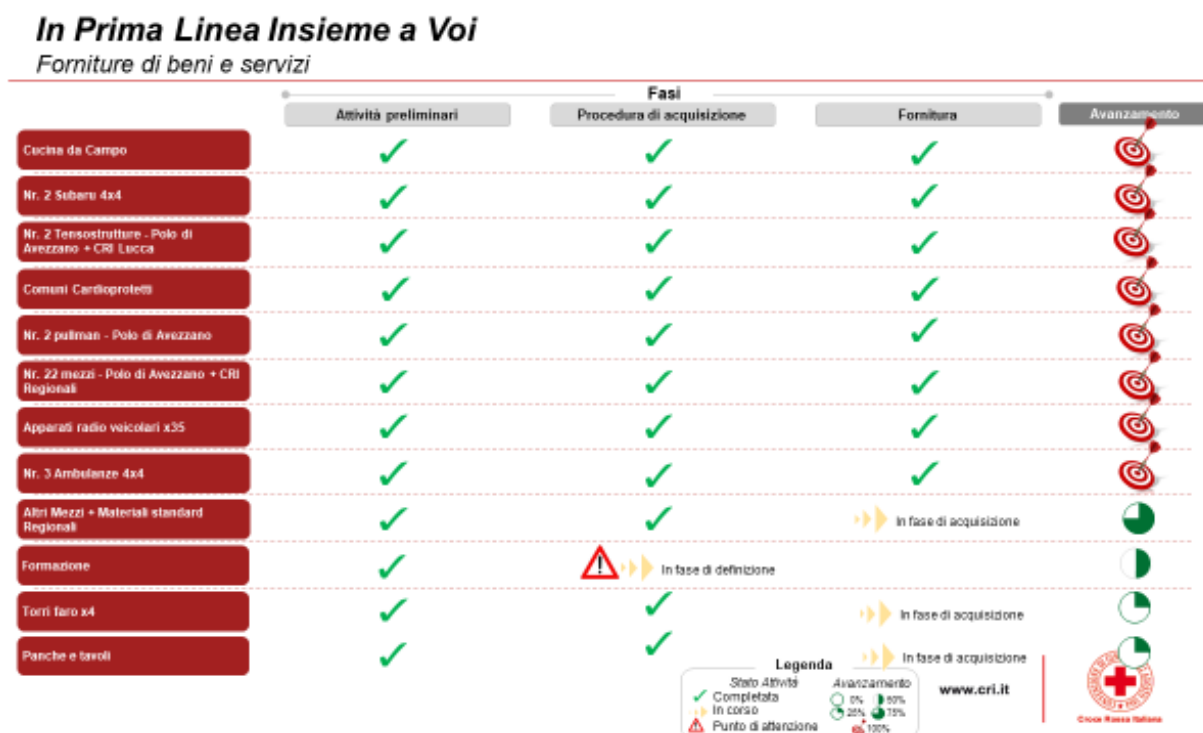
Di seguito il dettaglio dello stato delle attività in corso al 2018 (fig. 3).

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



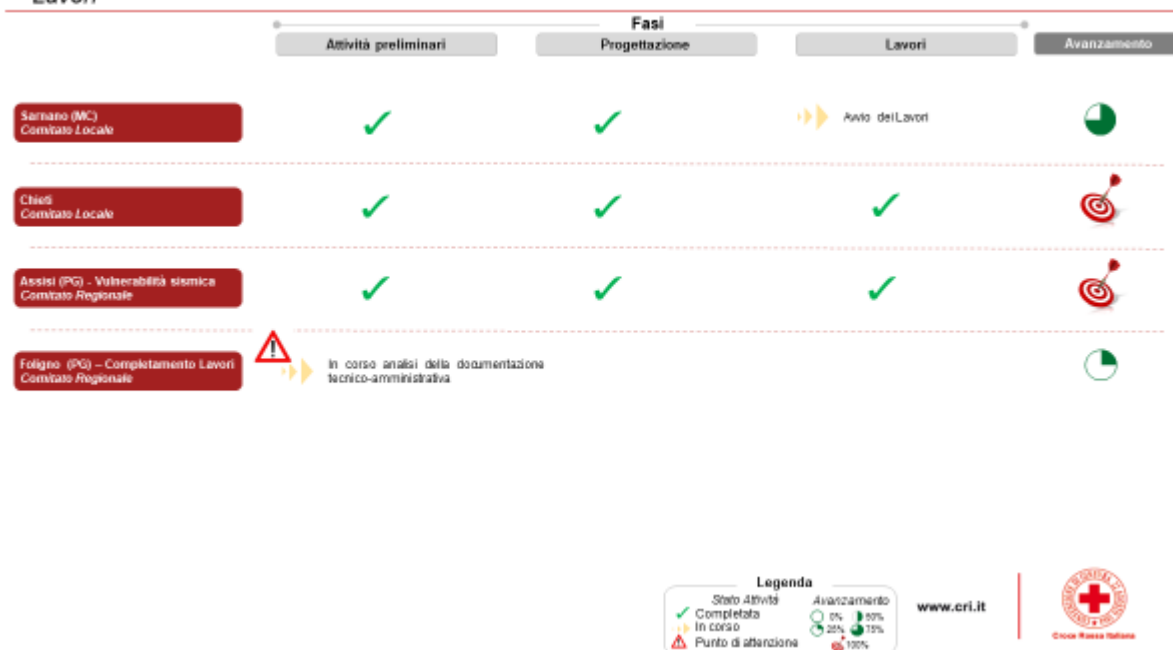
Croce Rossa Italiana
 Organizzazione di Volontariato

Figura 3 Attività in corso



In Prima Linea Insieme a Voi

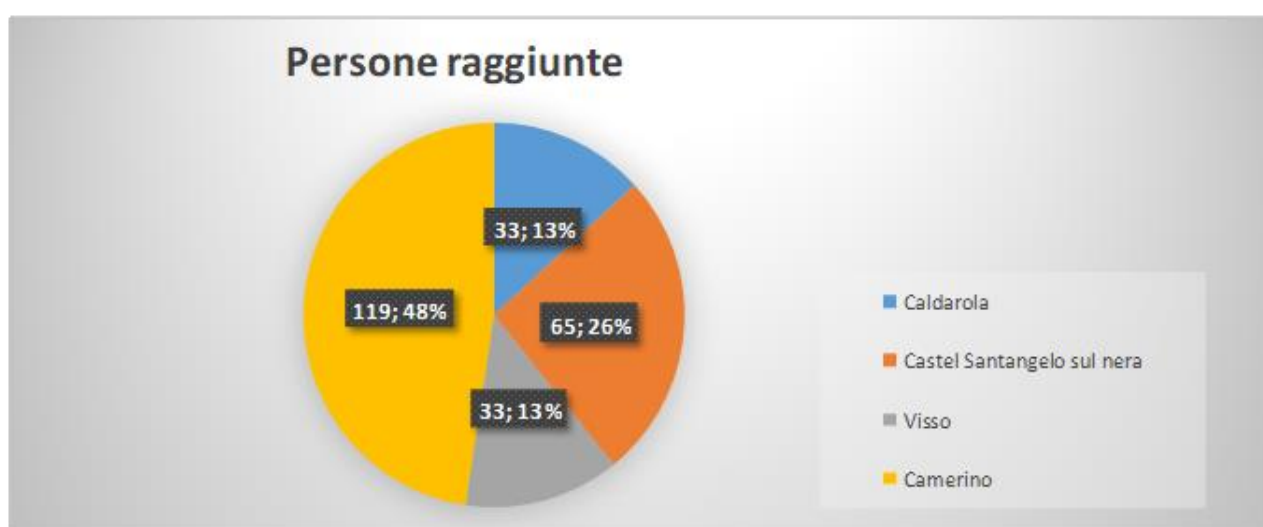
Lavori



Nell'ambito dello *stream* progettuale In Prima Linea Insieme a Voi, vengono di seguito indicati i Progetti attivati:

- **Opere:** si è portato a compimento la ristrutturazione della copertura della sede del Comitato CRI di Chieti, si è conclusa la procedura per l'affidamento dei lavori di ampliamento della sede del Comitato di Sarnano (poliambulatorio/guardia medica). Inoltre si è portato a compimento lo Studio di vulnerabilità sismica della sede CRI di Assisi.
- **Dotazione** - sulla base della elaborazione delle esigenze effettuata in condivisione con l'Unità CRI «Emergenza», si sono attivate le procedure di acquisto volte all'acquisizione di mezzi adibiti ad usi diversi (es. pulmini per disabili, pulmini trasposto persone, torri-faro, autocarri, etc.) nonché delle divise da inviare ai 4 Comitati Regionali;
- **Cardio-protezione:** si è proceduto ad acquistare ed installare 11 DAE (Defibrillatori semi-automatici esterni), con relative colonnine o teche di protezione, in luoghi accessibili al pubblico nei seguenti Comuni: Amandola, Arquata del Tronto, Ascoli Piceno, Camerino, Cingoli, Macerata, Matelica, Pieve Torina, San Severino Marche, Sarnano e Tolentino;
- **Formazione** - terminata la fase di progettazione, sulla base delle esigenze rilevate sui territori coinvolti ed acquisiti i pareri e le disponibilità dei responsabili CRI di Area, ha predisposto il progetto "Red Cross Roads", la cui prima fase si svolgerà presso il Comitato di Ciampino;

- **Supporto Psico-sociale:** si è dato avvio al progetto di supporto psico-sociale nell'abito territoriale della Provincia di Macerata/Monti Sibillini (vd. Camerino, Tolentino, Visso, Castel Santangelo sul Nera, Caldarola) che nel corso del 2018 ha raggiunto 250 persone (vd. grafico sotto)



Le attività svolte sul campo sono meglio indicate all'interno dei grafici a torta di seguito riportati:



In particolare, ove possibile, si è lavorato per integrare le persone sole e che ne abbiano fatto richiesta, all'interno di realtà associative già presenti sul territorio. Ad esempio, a Camerino, si è collaborato con il centro

Croce Rossa Italiana

Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

anziani "Buca Neve". Essere intervenuti "casa per casa" ci ha permesso di mettere luce su molte situazioni di fragilità e vulnerabilità, alcune delle quali già conosciute ai servizi sociali, molte altre sconosciute fino a questo momento. Da questo punto di vista, c'è stata un'ottima collaborazione con i servizi sociali, i quali si sono attivati con il fine di risolvere le problematiche più urgenti. Anche l'attività di supporto psicosociale è stata consistente e solo in alcuni casi più importanti si è scelto di inviare le persone ai servizi territoriali. Nel comune di Castel Santangelo, in collaborazione con la proloco e il comune, si è intervenuti anche attraverso il progetto "Conservare la salute": si è proposto alle persone anziane di auto compilare una scheda nella quale, oltre ai contatti del medico di base e di un familiare, sono state riportate le patologie con relative prescrizioni farmacologiche da riporre in un barattolino; di modo da informare gli operatori del 118.

- **Giovani:** l'Unità ha contribuito alla ricostruzione del tessuto sociale del Centro Italia puntando sull'aggregazione e sul valore della condivisione, ripartendo dai giovani, circa 50 di età compresa tra gli 8 e i 20 anni residenti nei 131 Comuni del cratere sismico. Da qui l'idea dei campus CRI Summer Camp 2018, della durata di una settimana ciascuno, che consentono ai ragazzi non solo di divertirsi attraverso visite guidate e momenti ludici, ma anche di formarsi grazie ad attività didattiche appositamente studiate. Nel 2018 si sono tenuti a Roma e Spoleto e sono stati dedicati a tematiche diverse: dai corretti comportamenti da adottare in caso di calamità e di emergenza, che si svilupperanno attraverso un vero e proprio percorso di superamento dello choc legato al trauma vissuto, fino alla conoscenza del mondo del volontariato nella Croce Rossa, che molti bambini e ragazzi hanno già incontrato nei difficili giorni successivi al sisma e nei mesi seguenti; Si è inoltre dato supporto all'Associazione Sport Senza Frontiere Onlus per lo sviluppo del Joy Summer Camp, camp estivo sportivo, che nel 2018 si è tenuto presso la comunità Terminillo dedicato ai 250 tra bambini e ragazzi provenienti dalle zone colpite dal terremoto e alloggiati all'hotel Cristallo. Tante le attività svolte, ben 20, tra le quali basket, golf, scherma, pallavolo, nuoto, calcio, rugby, arrampicata, volley, hockey su pavimento, judo, karate, lotta, atletica. A proposito di atletica, i partecipanti al camp hanno anche avuto l'opportunità di incontrare Andrew Howe,

Grazie ai fondi raccolti con il supporto di grandi realtà (vd. Poste Italiane) si sta inoltre sviluppando una ulteriore linea progettuale volta, sia a supportare la popolazione che a diffondere la cultura della prevenzione, denominata "Sentieri di Prossimità".

Budget progettuale al 2018

Descrizione		Anno	Totale
Complesso scolastico	Isola	2018	132.304,61 €
Cinetatro	Amatrice	2018	4.880,00 €
Centro Polifunzionale	Muccia	2018	21.654,80 €
Centro Polifunzionale (formaz)	Comunanza	2018	31.608,58 €
Struttura per disabili	Force	2018	47.431,22 €
Centro Polifunzionale	Valfornace	2018	2.203,20 €
Unicam	Camerino	2018	8.815,16 €
Centro Polifunzionale	Norcia	2018	13.478,53 €
Attività Commerciali	Arquata del Tronto	2018	290.858,59 €

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

Sede Comitato Regionale	Assisi	2018	18.054,78 €
TOTALE			571.289,47 €

Descrizione	Anno	Totale
Lavanderia mobile	2018	68.320,00 €
Altri Mezzi	2018	161.234,19 €
Cucina	2018	88.450,00 €
nr. 2 Subaru	2018	71.487,63 €
nr. 12 Subaru	2018	362.489,47 €
nr. 10 Panda	2018	155.943,08 €
nr. 2 pullman	2018	530.286,83 €
Tensostruttura	2018	48.604,80 €
Tensostruttura (CRI Lucca)	2018	48.800,00 €
Ambulanze_1	2018	67.702,80 €
Ambulanze_2	2018	135.405,60 €
Defibrillatori	2018	41.880,77 €
Autoradio	2018	15.969,80 €
CRI Summer Camp 2017	2018	31.007,60 €
CRI Summer Camp 2018	2018	13.000,00 €
Supporto psico sociale (Ritornare per ricominciare)	2018	30.000,00 €
Joy Summer Camp 2017	2018	40.000,00 €
Joy Summer Camp 2018	2018	37.591,00 €
Progetto Formazione IPLIAV-British	2018	39.829,00 €
Turbine spazzaneve_3	2018	11.818,32 €
Ospedale di Cascia (affitto primo anno)	2018	99.552,00 €
Ospedale di Cascia (secondo anno)	2018	99.552,00 €
Moduli Sanitari	2018	290.848,00 €
Moduli Sanitari	2018	134.812,44 €
Moduli Sanitari	2018	11.712,00 €
Moduli Sanitari	2018	110.090,06 €
Montaggio prefabbricati + Tettoia	2018	45.750,00 €
Moduli Sanitari	2018	8.662,00 €
Altre spese	2018	573.133,05 €
Consulenti esterni	2018	375.558,70 €
TOTALE		3.749.491,15 €

7. RACCOLTA FONDI E PARTENARIATI

7.1. Le attività di cura dei donatori

Nel 2018 le attività principali dell'area donatori sono state:

- la definizione delle strategie di approccio ai donatori e ai partner potenziali,
- il contatto con nuovi potenziali donatori e partner di CRI
- il consolidamento della relazione con i partner storici
- la creazione e gestione di campagne di distribuzione di prodotti solidali a beneficio dei comitati territoriali
- la formazione dei Comitati territoriali sulle tecniche di raccolta fondi

In sintesi l'approccio alle donazioni si sviluppa su due punti chiave:

- costruire partnership e alleanze a favore di progetti coerenti con la missione e gli obiettivi istituzionali di CRI da sviluppare sul territorio
- contribuire a mantenere l'indipendenza e la capacità operativa dei Comitati territoriali.

A questo scopo sono stati organizzati strumenti e procedure specifiche per il coordinamento con le aree operative del Comitato Nazionale e con il territorio, in modo da mantenere un flusso costante di informazioni, individuare le esigenze e definire le priorità strategiche e operative.

➤ Principali partner contattati

In particolare sono stati riattivati o avviati ex novo avviati contatti con i seguenti partner principali:

- Psa Group, FCA/Fiat, Panini Editore, Pizzardi Editore, FAO, Pagine Gialle, Puma, Lego, Nivea, Kellogg's, Tides Foundation, Intesa Sanpaolo, E-Bay, Amazon, Tiger, Majani, Kiko Make Up, Amplifon, Sala Lounge Plaza Fiumicino, Rai Way

➤ Principali progetti sviluppati

I progetti su cui si è lavorato attraverso il contributo di donatori e partner sono:

- campagna "Ama Bene Ama Sano", sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili, con Primex/Lifestyle;
- campagna "Tutti a fare colazione", educazione alimentare nelle scuole rivolta a bambini delle medie inferiori, con Kellogg's
- progetto campagna di educazione alla sicurezza stradale (da sviluppare nel 2019), attraverso contatti inizialmente con il gruppo PSA, poi con FCA/Fiat e infine con Fondazione Ania (Associazione Nazionale delle Imprese di Assicurazione)
- progetto campagna sulle malattie della pelle fra i giovani (con obiettivo prevenzione) da sviluppare nel 2019 con Nivea
- evento Bolzano Passion Gala, con donazione di parte dei proventi ai progetti di clownerie di CRI
- fornitura di oggetti e regali per bambini con Panini Editore (donazione destinata alla consorella del Montenegro)



- devoluzione regali natalizi aziendali a progetti della clownerie di CRI presso le case famiglia con Puma
- donazione da parte di Banca Intesa Sanpaolo per contributo all'allestimento dell'ERU base camp realizzato da CRI a Sulawesi in occasione del sisma e tsunami che hanno colpito l'Indonesia

➤ **Eventi**

- Si è lavorato per il reperimento di sponsor e donazioni in beni per l'evento Jump 2018, evento nazionale dedicato ai volontari di CRI;
- È stata organizzata la presenza e l'assistenza agli sponsor presenti all'evento Solferino 2018
- È stato presidiato attraverso uno stand dedicato l'evento REAS (Salone dell'emergenza), con l'obiettivo di attivare nuovi contatti con potenziali partner e di illustrare ai volontari e ai Comitati territoriali presenti le campagne solidali nazionali (vedi oltre).

➤ **Prodotti realizzati in partnership**

Sono stati per la prima volta realizzati prodotti a marchio congiunto con importanti player del mercato. In particolare:

- il **cioccolatino CRImino con Majani**: sono stati messi in vendita al pubblico confezioni speciali dello storico cioccolatino Crimino Fiat a "doppio marchio", Majani e Croce Rossa Italiana. I fondi raccolti finanzieranno il progetto "Dolce Soccorso" che consiste nella fornitura di defibrillatori nelle aree con le maggiori necessità
- **Panettone con Lidl**: la catena di supermercati Lidl ha messo in vendita in occasione delle feste di Natale una edizione speciale del proprio Panettone De Luxe con doppio marchio CRI/Lidl e devoluzione di parte dei proventi a CRI per la realizzazione di una campagna sulla sana e corretta alimentazione

➤ **Accordo per eventi emergenziali**

È stato siglato con la ONG Intersos, organizzazione italiana attiva all'estero in caso di emergenze, un protocollo di intesa per attività comuni di raccolta fondi in caso di emergenze internazionali, con l'obiettivo di massimizzare l'impatto delle azioni.

Un primo esperimento è stato portato avanti per il terremoto e tsunami in Indonesia.

➤ **Campagne nazionali prodotti solidali a favore dei Comitati territoriali**

Nel 2018 Croce Rossa ha ampliato il numero di campagne nazionali dedicate alla fornitura ai Comitati territoriali di prodotti solidali funzionali a sviluppare operazioni ed eventi di raccolta fondi sul territorio con l'obiettivo di favorire l'autonomia e l'autosufficienza dei Comitati stessi.

La struttura nazionale in particolare ha garantito la individuazione dei fornitori dei prodotti e la gestione di tutta la filiera logistica e di comunicazione nazionale ottimizzando quindi i costi e l'impatto della comunicazione.

Nello specifico sono state realizzate:

Campagna Pasqua: distribuzione di circa 26.000 uova di cioccolato a 110 Comitati

Campagna Natale: distribuzione di circa 44.000 panettoni artigianali a 177 Comitati

Campagna CRImino: la già citata operazione in partnership con l'azienda Majani prevedeva anche la possibilità per i Comitati territoriali di acquistare a prezzi di particolare favore le confezioni del cioccolatino CRImino a doppio marchio Majani/Croce Rossa, da usare in attività ed eventi di raccolta fondi a livello locale



➤ **Formazione per i Comitati territoriali**

Uno degli aspetti più importanti per Croce Rossa Italiana è la formazione.

In particolare, dato il modello organizzativo di CRI, sul tema delle donazioni e della raccolta fondi è di cruciale importanza lo sviluppo delle capacità dei Comitati non solo per l'evidente necessità locale di sostegno dei vari Comitati, ma anche per il rafforzamento della struttura nel suo complesso, il rafforzamento della identità comunicativa dell'Associazione e il miglioramento della sua capacità operativa.

In questo quadro e con l'obiettivo di sviluppare la capacità dei Comitati nelle tecniche di raccolta fondi e donazioni, sono stati rivisti e integrati i moduli didattici e sono stati organizzati i seguenti eventi formativi:

- Ancona
- Torino
- Palermo
- Campobasso
- Firenze

Sono stati inoltre organizzati i primi appuntamenti per gli eventi formativi da svolgersi nel 2019.

7.2. Partenariati

- Campagna #dolcesoccorso con la Majani con Area Salute

Hanno aderito come testimonial Lino Banfi (disponibile per social e pubblicità CRI) e Franco Oppini (disponibile per social e pubblicità CRI e Majani). Majani, attraverso la vendita del CRImino – il Cremino FIAT dedicato a CRI - si è impegnata a promuovere il progetto "Dolce Soccorso", avente rilevanza sociale e volto a proteggere la salute delle comunità ed in particolare delle persone anziane, mediante la diffusione della cultura della rianimazione cardiopolmonare (manovre salvavita) ed in generale della "cardio-protezione" sul territorio nazionale, in linea con l'Obiettivo Strategico 2020 CRI "Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita". L'interesse dell'azienda incontra così la nostra mission di tutela e protezione e promozione della salute, nonché di assistenza sanitaria. La vendita di un'edizione limitata del "CRImino" si pone l'obiettivo di raccogliere fondi che saranno donati per l'acquisto di defibrillatori DAE da mettere a disposizione di Centri anziani selezionati dai Comitati Regionali.

- Campagna #Kenzo Profumi con Area Comunicazione

Realizzata campagna Social su "KenzoPoppyDays" che è stata promossa, in occasione del lancio di una nuova fragranza, sulle pagine ufficiali di Kenzo su Facebook e Instagram (#KenzoPoppyDays) da aprile a giugno.

- Campagna #BRUMS con Area Salute

CRI e Preca hanno siglato un accordo della durata di un anno con scadenza il 31 maggio 2019, al fine di promuovere all'interno dei negozi "BRUMS" il Progetto, avente ad oggetto attività formative sulle manovre di disostruzione delle vie aeree, sul supporto vitale di base in età pediatrica (pBLS-d) nonché la diffusione di informazioni sulle tecniche di sonno sicuro per bambini; i Comitati CRI (Regionali e Territoriali), avranno la possibilità di fruire degli spazi dei negozi a marchio "Brums" per la realizzazione di corsi formativi, svolti da istruttori e formatori CRI, aventi ad oggetto attività formative sulle manovre di disostruzione delle vie aeree, sul supporto vitale di base in età pediatrica (pBLS-d) nonché la diffusione di informazioni sulle tecniche di sonno sicuro per bambini.

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- N. 18, Partenariati per SOLFERINO 2018, 21-24 giugno 2018:

STEM, SOFRAPA, PEUGEOT, CONTRALCO, FOCACCIA, BARILLA, CONFINDUSTRIA LOMBARDIA - Mantova e Brescia, IKEA, WIDE Assicurazioni, COPAG, TELECOM, TIM, CISALFA, RAI RADIO 2, RAI Pubblicità, RAI 1, Rai 3, Almo Nature.

Incontri effettuati con la rete territoriale e con altri Enti del Terzo Settore

UNICEF, Donne al centro, WFP Italia, ASVIS, ARCI, ASGI, Comunità di S. Egidio, Antigone, Habeisha, Diplomazia - Comitato Interministeriale sui Diritti umani (MAECI), Link Med-Africa Project, Moschea di Roma, Fondazione Finanza Etica, OXFAM, CONCORD, GCAP per FOCSIV, Istituto Studi Giuridici Internazionali (ISGI), CNR.

Incontri effettuati e organizzazione di tavoli tecnici con le istituzioni e gli stakeholder dell'Associazione

Incontro con Garante dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà.



8. COMUNICAZIONE E DIPLOMAZIA UMANITARIA

8.1. Comunicazione

L'attività di comunicazione è svolta in maniera costante con gli obiettivi di sensibilizzare l'opinione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, informare sulle attività di Croce Rossa Italiana, promuovere i Principi Fondamentali, dare visibilità e valorizzare il lavoro dei Volontari diffondendo così la cultura del Volontariato.

Gli strumenti quotidianamente usati sono:

- La gestione quotidiana dell'Ufficio Stampa e delle relazioni con i media
- La gestione e pianificazione delle piattaforme social:
 - Facebook
 - Twitter
 - Instagram
 - Canale youtube.
- La gestione e la cura quotidiana del sito internet cri.it

La CRI ha inoltre sviluppato attività di sensibilizzazione in occasione di Giornate Mondiali dedicate a temi di particolare interesse per Croce Rossa, quali ad esempio la Giornata Mondiale della Donna (8 marzo), Giornata Mondiale del Migrante, contro il Bullismo, del Volontariato, dell'Infanzia etc.

È stata garantita visibilità a eventi istituzionali a cui l'Associazione ha preso parte (come ad esempio la Rivista del 2 giugno) o organizzato direttamente (Stati Generali delle varie aree, raduno nazionale di Solferino, anniversario della Convenzione di Ginevra, numerose fiere e mostre su temi coerenti con le attività di Croce Rossa a cui l'Associazione ha partecipato etc.).

Fin dai primi mesi l'Associazione si è concentrata sulla realizzazione di numerosi prodotti di grafica e video con l'obiettivo di documentare le attività dell'Associazione in ogni campo.

In particolare si è continuato a documentare in maniera puntuale le attività relative alla ricostruzione nelle aree del Sisma Centro Italia e le attività dei Volontari impegnati nell'accoglienza e nel favorire il processo di integrazione delle persone migranti.

Contestualmente all'attività ordinariamente gestita, nel 2017 sono state portate avanti alcune campagne specifiche, delle quali si elencano le principali:

- "Estate Sicura", la nuova campagna della Croce Rossa Italiana che fornisce semplici consigli per vivere la stagione più calda senza rischi per la salute;
- Campagna della Giornata mondiale contro la tubercolosi;
- Campagna "Sai salvare una vita" - Giornata mondiale della salute;
- Lancio della campagna di raccolta fondi della CRI e accordo con Intersos per sms solidale;

8.2. Advocacy e diplomazia umanitaria:

sono stati organizzati inoltre **34 corsi di disseminazione del diritto internazionale umanitario**, con copertura nazionale, tra cui:

- **22 corsi** DIU per operatori internazionali, per un totale di **859** persone di formate;
- **6 corsi** “Consiglieri qualificati” per ufficiali delle Forze Armate, riguardanti l'applicazione del DIU in conflitti armati internazionali. Ogni corso “Consiglieri qualificati” prevede 72 ore di formazione. Totale di persone formate: **170**.

Oltre al Comitato Nazionale e alla Commissione nazionale DIU, i **comitati CRI** sul territorio coinvolti sono stati: **15**.

Per quanto riguarda i corsi di formazione nazionali rivolti ai volontari su temi umanitari, sono stati organizzati:

- ✓ N. 1 Corso di formazione per istruttori DIU specializzati in Principi e Valori Umanitari: dal 31 ottobre al 4 novembre - CODAM Marina di Massa - 34 partecipanti
- ✓ N. 2 Corsi di formazione per istruttori DIU specializzati in “Health Care in Danger”:
 - 24 novembre - Centro di formazione BRESSO - 25 partecipanti
 - 15 dicembre - Roma - 42 partecipanti

La CRI ha lavorato per lanciare una campagna nazionale che richiama l'attenzione delle istituzioni e della società civile sulla **protezione del personale, delle infrastrutture mediche e dei mezzi utilizzati**, vista l'escalation di violenze nei luoghi ove Croce Rossa opera, nel mondo ma anche in Italia. Il mancato rispetto della posizione di neutralità del personale medico, dei feriti e la mancata tutela dell'Emblema si acutizza in molte aree geografiche, rendendo l'operato di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sempre più difficile e privando le popolazioni del diritto alle cure mediche.

Mentre si è lavorato alla partenza ufficiale della campagna, prevista per febbraio 2019 con una importante diffusione mediatica dei suoi contenuti, tra cui un video prodotto dal Comitato Internazionale della Croce Rossa che racconta la distruzione delle strutture sanitario ospedaliere in Siria, cui ha prestato la voce l'attore Fortunato Cerlino, e l'organizzazione di un convegno internazionale di alto livello, il 10 dicembre si è inaugurato l'Osservatorio della Croce Rossa Italiana sulle aggressioni subite dai suoi operatori, con l'intento di censire i rischi legati al volontariato durante le attività svolte, evidenziare i contesti di maggior pericolo, fino ad arrivare all'elaborazione di proposte concrete.

Con particolare riferimento alla **tutela dell'Emblema**, è stata lanciata la campagna “Buon compleanno Emblema”, il 22 agosto, in occasione dell'anniversario della firma della Prima Convenzione di Ginevra, nonché creata una nuova App per la segnalazione degli abusi, attiva dal 28 ottobre 2018.

La CRI ha contribuito attivamente al progetto **Children on the Move**, un'iniziativa volta a sviluppare un corso di formazione online (MOOC) sul tema dei minori migranti, accessibile a tutti gratuitamente. Al progetto, che ha la durata di 18 mesi, collaborano i principali operatori del settore, tra cui IOM, UNICEF, UNHCR, Save the Children, Terre des hommes, nonché l'Università di Harvard. La CRI fa parte di un gruppo di lavoro insieme ad altre Società Nazionali, che consolida i propri feedback e analisi sotto il coordinamento della Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, con l'obiettivo di promuovere gli interessi dei minori con una voce unica e forte.

La CRI ha intrapreso delle attività volte a definire la **Strategia 2018 – 2030 di Croce Rossa Italiana**, adottata formalmente dall'Assemblea nazionale il 1 dicembre 2018. Questo strumento mira a fornire una direzione

chiara dell'Associazione per i prossimi anni. Il documento è il frutto di un'ampia consultazione con tutti i Comitati di CRI sul territorio, i Comitati Regionali ed il Comitato Nazionale (circa **500** persone sono state coinvolte) per dare voce a tutti coloro che, come volontari, svolgono ogni giorno attività a favore della CRI, impegnandosi sul campo per assistere le persone in situazioni di vulnerabilità. In occasione della manifestazione "Solferino 2018", sono stati inoltre tenuti **5 workshop "train the trainers"** di formazione dei nuovi facilitatori nell'ambito dell'elaborazione della Strategia 2030, che hanno visto la partecipazione di circa 200 persone.

La CRI è stata incaricata di redigere una serie di **Position Papers**, documenti che riflettono la posizione ufficiale della CRI su argomenti di particolare rilievo nell'ambito del settore umanitario. Attraverso la consultazione con i volontari, la CRI e gli stakeholder rilevanti, nonché ispirandosi alle politiche già esistenti nel Movimento, si definiscono le tematiche da analizzare, in modo da rispondere a bisogni concreti degli operatori sul campo e sollevare l'attenzione sulle particolari situazioni di vulnerabilità. Inoltre, predispone **materiale formativo** da divulgare sul territorio in occasione di corsi di formazione, master universitari, e così via.

In conformità all'obiettivo generale di cui alla lettera f) della Convenzione, la CRI **valorizza il suo patrimonio storico**, materiale e immateriale, anche al fine di svolgere attività di ricerca di prigionieri di guerra, internati, dispersi, profughi, deportati, rifugiati venuti a contatto con il Movimento (personale medico, di assistenza, infermieri volontari, ecc.) nel corso della storia. Nello svolgimento di dette attività, la CRI collabora con l'ufficio RFL, le forze dell'ordine e le forze armate e la rete degli archivi storici presenti sul territorio per dare risposte a richieste di familiari e ricercatori.

A livello territoriale, tra le attività principali, si evidenziano le seguenti:

In Sicilia

- Incontri: n°1 Regionale dei referenti RFL;
- Eventi: nell'ambito del Festival delle Letterature migranti a Palermo è stato presentato il servizio RFL e le attività di comunicazione e sensibilizzazione sul servizio;
- Formazione: n°1 Corsi Principi e Valori e n°1 Corsi sulla Tutela dell'Emblema;

In Sardegna:

- Seminario sui principi fondamentali del DIU - 25 ottobre 2018 - Caserma "Pisano" Teulada. Seminario indirizzato al personale dei I Reggimento Trasmissioni di Milano;
- 61° CORSO DI QUALIFICAZIONE IN DIRITTO INTERNAZIONALE DEI CONFLITTI ARMATI: 15-25 ottobre, Decimomannu corso per il personale FF. AA. (supporto con Istruttori CRI DIU appartenenti a CRI Sardegna);

In Abruzzo:

- n. 1 corso informativo in International Disaster Law, aprile 2018, 50 partecipanti, durata 8 ore
- n. 1 giornata informativa DIU, propedeutica alla selezione Nazionale per Istruttori DIU, marzo 2018, 20 partecipanti, durata 8 ore
- n. 1 workshop su Principi e Valori, ottobre 2018, 35 partecipanti, durata 6 ore

In Umbria:

- Riunioni Istruttori DIU (2018-2019);
- Raid Cross (2018-2019);
- Partecipazione evento Lomazzo DTR Area IV (2018) Gara Regionale Primo Soccorso- scena speciale DIU;

Croce Rossa Italiana
Bilancio sociale e Relazione di missione al bilancio consuntivo
dell'esercizio 2018



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- Gara Regionale Primo Soccorso – scena speciale DIU.

9. CRI PER LE PERSONE

Nel corso del 2018 si è seguito il percorso intrapreso l'anno precedente, nato dall'esigenza di riposizionare la CRI nel settore dei servizi di assistenza alla persona, anche in virtù del nuovo assetto giuridico-organizzativo, del rinnovamento normativo connesso alla riforma del Terzo settore e delle necessità in continua evoluzione delle persone vulnerabili.

La **vision** che guida la proposta strategica è quella di promuovere una Croce Rossa di prossimità, sempre più vicina al territorio e ai bisogni reali delle persone e che venga percepita come: *“un membro della famiglia, un amico, che in ogni momento sta al fianco di chi ha bisogno”*.

Nello specifico, la proposta strategica punta a rafforzare il posizionamento della CRI sia **esterno** tra gli operatori di servizi di assistenza alla persona, migliorando l'accesso ai servizi e potenziando l'offerta con servizi innovativi, che **interno**, attraverso il potenziamento del Comitato Nazionale quale polo centrale di coordinamento e service nei confronti dei Comitati della CRI.

La **proposta operativa** 2018 ha ricompreso le seguenti attività:

Linee d'intervento

Nell'ambito della mission dell'area sono state definite due Linee di intervento: **Gestione e monitoraggio dei servizi CRI, Sviluppo di servizi di assistenza via telematica**. Tali attività hanno ricompreso visite, partecipazioni a convegni e momenti di confronto con realtà esterne e potenziali partner.

Programma IncontriamoCRI.

Nell'ambito della Linea di intervento “Gestione e monitoraggio dei servizi CRI, il *Programma IncontriamoCRI*, approvato in sede di Comitato Direttivo Nazionale in data 09 02 2018, individua una proposta progettuale il cui obiettivo è quello di realizzare un **modello comune di intervento di prossimità**. Tale modello, basato su una standardizzazione dei servizi CRI, e sulla definizione di processi standard di presa in carico del beneficiario e di creazione dei progetti, è finalizzato a garantire il **monitoraggio e un supporto gestionale al processo di erogazione dei servizi sul territorio**. L'implementazione di tale modello sarà realizzata attraverso una piattaforma IT che consenta di avviare un processo di standardizzazione e **digitalizzazione dei processi di coordinamento a livello nazionale e gestione operativa a livello locale**.

Per la definizione del programma sono state svolte le seguenti attività:

- analisi di modelli di intervento e relativi modelli gestionali adattabili al contesto CRI;
- interviste e analisi materiali di potenziali partner tecnologici;
- visite di scambio di buone pratiche con realtà simili alla CRI tra cui la Croce Rossa Spagna;
- raccolta dei dati ed analisi delle macro-caratteristiche di un set di Comitati CRI da coinvolgere in progetti pilota;
- analisi e definizione delle fasi, attività, dei tempi e degli obiettivi del programma e delle responsabilità degli stakeholder da coinvolgere;

- definizione di un Protocollo di Intesa con il primo Comitato pilota (Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale) al fine di attivare una collaborazione funzionale alla progettazione del suddetto Modello.

Servizi di assistenza in via telematica

Oggi, a fronte di un numero sempre in crescita di persone “fragili” e di anziani over65 non autosufficienti, esiste una forte domanda informativa e un’esigenza di orientamento nell’individuazione di soluzioni immediate, di qualità e affidabili sul territorio, da parte sia delle famiglie (*caregiver*), che – soprattutto - dei soggetti in condizioni di esclusione sociale e marginalità.

A tale scopo, ad aprile 2018 nasce il progetto “*CRI per le Persone*” con l’obiettivo di promuovere la salute e il benessere, promuovere le pari opportunità e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze.

Operativamente “CRI per le Persone” intende aumentare le possibilità di accesso ai servizi della Croce Rossa Italiana, del territorio e di altre organizzazioni del Terzo Settore da parte di chi è a rischio di esclusione sociale - come ad esempio le persone anziane, le persone con disabilità o le persone colpite da patologie – favorendo quindi il miglioramento del loro benessere, l’inserimento nella comunità e l’autonomia della persona.

Il progetto “CRI per le Persone” opera attraverso due linee di intervento:

- ✓ **sviluppo di nuovi servizi di assistenza sociale, sanitaria e di emergenza via telematica:** comprende tutte le attività volte alla progettazione di servizi di tele-assistenza, tele-medicina, tele-soccorso e call-center informativo, anche attraverso l’avvio di una centrale operativa rivolta agli utenti della Croce Rossa Italiana;
- ✓ **gestione e monitoraggio dei servizi della Croce Rossa Italiana:** comprende tutte le attività volte allo sviluppo di un nuovo modello di intervento comune alla Croce Rossa Italiana finalizzato alla *governance* nazionale del processo di erogazione dei servizi. Il modello prevede principalmente la definizione di una metodologia di base, la standardizzazione dei servizi e la modellizzazione di processi di erogazione standard.

Nel periodo di riferimento – oggetto della Convenzione – e nell’ambito degli obiettivi di cui sopra, sono stati 5 i territori coinvolti in questo progetto pilota (Roma, Padova, Pisa, Catania, Milano) e 69 gli operatori coinvolti. le risorse umane sono state impegnate a:

- definire le esigenze in termini di nuovi servizi telematici di assistenza sociale, sanitaria e di emergenza;
- avviare la ricerca di partner affidabili per la fornitura di dispositivi e sistemi necessari per erogare i servizi telematici, con particolare focus su strumenti di telemedicina e su dispositivi *wearable*;
- sviluppare potenziali nuovi modelli di supporto all’assistenza sanitaria e sociale basati sugli strumenti e sui dispositivi telematici individuati;
- definire una nomenclatura dei Servizi della Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale per standardizzare i servizi sul territorio e effettuare un primo censimento dei servizi di alcuni comitati territoriali per validare la nomenclatura
- raccogliere le esigenze delle varie aree della Croce Rossa Italiana e progettare il modello di funzionamento del centro informativo;



- costruire un primo database informativo per rispondere alle domande provenienti dal territorio sui servizi del Comitato Nazionale;

Per quanto riguarda i servizi telematici Croce Rossa Italiana ha siglato un protocollo d'intesa con "LET'S wearable Solutions", una start-up innovativa che si occupa di tecnologia e-health, al fine di promuovere lo svolgimento di test dei prodotti sui pazienti e volontari della Croce Rossa Italiana nell'ambito di un percorso di sperimentazione delle tecnologie sviluppate da LET'S relativamente ai capi di abbigliamento sensorizzati. Il percorso di sperimentazione ha una finalità di apprendimento reciproco, orientato alla personalizzazione da parte di LET'S dei dispositivi, coerentemente ai fabbisogni di utilizzo futuri della Croce Rossa Italiana; contestualmente orientato all'acquisizione da parte della Croce Rossa Italiana di competenze specialistiche ai fini della definizione di nuovi servizi di assistenza telematici.

A questo scopo, Croce Rossa Italiana ha preso parte ad ottobre 2018 ad un convegno organizzato in collaborazione con il Tecnopolo D'Abruzzo e LET'S sulla sperimentazione di soluzioni tecnologiche di rete 5G per fornire servizi innovativi nella città de L'Aquila, attraverso la collaborazione di attori istituzionali locali e piccole e medie imprese. Sono coinvolti nel programma 5G enti di ricerca, imprese con competenze nel settore, il Tecnopolo D'Abruzzo, LET'S Wearable Solutions, la Regione Abruzzo, la città del L'Aquila e le ASL locali.

Per concludere, in coerenza con la Mission dell'Associazione, le attività inerenti la protezione della salute dei cittadini si confermano essere le attività prevalenti tra quelle promosse dalla CRI, intimamente legate al tessuto socio-sanitario italiano e pronte a rispondere alle esigenze più diverse in ogni territorio del Paese.



10.RELAZIONE SUI RISCHI E LE INCERTEZZE

Il processo di attuazione del D.lgs. 178/2012 è proseguito nel corso del 2018. Sussistono tuttavia ancora alcune criticità e aspetti rimasti pendenti che richiedono una tempestiva risoluzione.

In particolare:

- **Trasferimento dei beni immobili erroneamente non traferiti dall'ESACRI all'Associazione ante 31.12.2017;**
- **Mancato trasferimento delle risorse economiche relative ai cantieri trasferiti dall'ESACRI all'Associazione;**
- **Definizione della convenzione annuale ex D.lgs. 28 settembre 2012 n. 178 e svincolo dal piano di riparto**

La mancata definizione della convenzione annuale prevista per legge e la mancata adozione del decreto di ripartizione delle risorse da parte del MEF, da cui dipende il trasferimento dei contributi all'Associazione, rappresenta la criticità più evidente, per la soluzione della quale si auspica un intervento legislativo affinché detta convenzione possa avere una durata pluriennale.

Una convenzione pluriennale, infatti, assicurerebbe una maggiore continuità nello svolgimento delle funzioni di interesse pubblico previste *ex lege* e un costante efficientamento della struttura operativa. Inoltre sarebbe lo strumento più adeguato al fine di garantire il corretto espletamento di attività che, per loro natura, si sviluppano nel medio-lungo periodo e richiedono una programmazione, con relativa assunzione di impegni di spesa, difficilmente conciliabile con un accordo annuale. Quanto precede anche alla luce delle necessità di provvedere alla costante gestione dei beni strumentali, immobiliari e non, e alla loro piena funzionalità e messa in sicurezza, per una risposta efficace alle necessità delle comunità, cui gli stessi sono a servizio.